

FUTURA ... pagina 26



• Vivara, preistoria in digitale
• Ricariche fast per auto elettriche

INCENTIVI

• Sud, energia e Ict: contributi alle idee hi-tech
• Finmeccanica, progetti entro il 15 settembre

• Eiburs, da Bei borsa di studio di 300mila €
• Giovani scienziati, fondi per i congressi
• Co-working: 1 mln per una rete europea

... pagine 14-21

V Sagra del fagiolo quarantino e patata della Piana del Dragone

> 11 SETTEMBRE "ZEKETAM" in concerto
> 12 SETTEMBRE "MOLOTOV D'IRPINIA" in concerto
> 13 SETTEMBRE "KALIMMA" in concerto

Spazio a tutti gli stand gastronomici e prodotti tipici locali. Sabato e domenica gli stand saranno aperti anche ad ora di pranzo.

P.zza Roma VOLTURARA IRPINA - AV

IL DENARO

ildenaro.it ECONOMIA POLITICA PROFESSIONI | GIORNALE DELL'EUROPA MEDITERRANEA

Distribuzione gratuita in Campania



ANNO XXV - N° 246 - nuova serie
SABATO 5 SETTEMBRE 2015

Ripartenza e speranza

DI ALFONSO RUFFO

COME AUSPICATO prima che sospendessimo le pubblicazioni per l'estate Il Denaro torna in edicola rispettando l'impegno con i lettori. Lo fa grazie al contributo di amici e sostenitori che hanno accolto l'appello d'inizio agosto (vedi su ildenaro.it) versando un contributo volontario sul conto corrente del nostro stampatore.

Il minimo che possa fare è ringraziarli tutti per la generosità mostrata (lo farò con ciascuno singolarmente in privato) perché senza quest'atto di liberalità sarebbe stato assai difficile superare gli scogli dei conti bloccati e della sede sbarrata come conseguenza della vicenda giudiziaria legata al tempo in cui ho amministrato la cooperativa che pubblicava il giornale.

Credo di averne parlato in modo esauriente e preferirei non tornarci sopra ma chi volesse informarsi potrà farlo consultando il nostro sito dove sono raggruppati i pochi articoli che ho scritto sull'argomento. Per il resto occorre che la Giustizia faccia il suo corso (lo so, suona come frase fatta) e prenda il tempo che deve.

L'autunno che ci aspetta, come italiani e meridionali in particolare, non sarà dei più semplici da affrontare. Molti nodi sono venuti al pettine e il fatto che sempre più persone se ne stiano rendendo conto potrà forse aiutare a risolvere i problemi ma di certo non li annullano. Dopo la doccia di verità occorre un bagno di umiltà.

Il numero e la complessità dei nodi da sciogliere impone calma e concentrazione. A furia di rinviare, sottovalutare, sfuggire agli impegni, abbiamo raggiunto un punto oltre il quale non varrà neanche più la pena di lottare. Il piano da percorrere resterà inclinato verso il basso e correggere il corso delle cose diverrà improponibile.

Sappiamo tutti che siamo chiamati a scelte impegnative e decisive, ora più che mai se così si può dire, perché margini per correzioni non ce ne sono. Se è vero che si riesce a dare il meglio di sé nei momenti cruciali questa è l'occasione di mostrarlo. Non per bontà ma per convenienza. Vale per tutti.

CAMPANIA

L'autunno che ci aspetta Tutte le vertenze in corso

TRA NODI IRRISOLTI e vertenze aperte che autunno sarà? Se lo chiede il mondo produttivo campano che si riaffaccia alla ripresa delle attività, con poche certezze e tante speranze.

Il punto sulla situazione dell'economia campana lo ha fatto l'Istat che a inizio mese a fornito i dati economici nazionali. Chiari quelli sull'occupazione.

In una Italia che vede, il tasso di disoccupazione ridursi la Campania arranca: l'indicatore varia dal 7,9% delle regioni settentrionali, al 10,7% del Centro fino al 20,2% del Mezzogiorno. Come mostrano i dati regionali la Campania si trova in una condizione addirittura peggiore col 20,3% di disoccupazione e 404mila persone in cerca di occupazione su un totale nazionale di 3 milioni e 101mila. Detto in parole povere la ripresa, se c'è, in Campania non si vede. Del resto, i numeri in termini assoluti parlano di un sostanziale stallo.

... pagina 10

COMUNE DI NAPOLI Torna in pista Insula Il progetto di Romeo

IL COMUNE di Napoli riapre alla partecipazione dei privati nel rilancio della città e rispunta Insula. A far intravedere un spiraglio di luce per il progetto dell'imprenditore Alfredo Romeo, che ha animato grandi speranze ma anche trovati freni nelle linee programmatiche dell'amministrazione comunale, è l'assessore all'Urbanistica Carmine Piscopo.



... pagina 11

CULTURE

... pagine 23-25 e 27-28

Ariano, il Biogem raddoppia Nuovo polo di Farmacologia



Ortensio Zecchino

TERZO SETTORE Emergenza migranti In Campania l'accoglienza è un impegno per 300 imprese

... pagina 7

BANCA PROMOS Finanziamento a Belsire start up della moda

... pagina 6

AGROLIMENTARE Distretto dell'Oro rosso: appello all'unità

... pagina 6

RICERCA Valorizzazione dei brevetti Contributi fino a 140mila €

... pagina 14

Scarica il bando



LA NUOVA TORRE DELLA COMUNICAZIONE

3° Piano
Scuola di Giornalismo
Agenzia multimediale di Stampa

2° Piano
Scuola di Cinema e Televisione
Centro di Produzione Crossmediale

1° Piano
Run Radio
Master in Radiofonia

INNOVAZIONE PROFESSIONALITÀ RICERCA

IL GRANDE POLO DELLA COMUNICAZIONE

Corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione
Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa
Scuola di Cinema e Televisione
Scuola di Giornalismo
Master in Radiofonia
Master in Comunicazione Multimediale dell'Enogastronomia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

ALTA FORMAZIONE JOB PLACEMENT

Scadenze iscrizioni al test d'ingresso a partire dal 10 settembre

www.unisob.na.it/iscrizioni



【SETTE GIORNI】

DI ANTONIO ARRICALE

**LAVORO E CRISI
SE NE RIPARLA**

AL RITORNO dalle ferie – anche quest’anno brevi e depresse prima che dalla crisi dalla lunga serie di sberleffi collezionati, come Paese, in Europa – ci siamo nuovamente impettiti per la notizia della scoperta da parte dell’Eni del maxi giacimento di gas al largo dell’Egitto. Una scoperta di rilevanza mondiale hanno sottolineato i maggiori mass media internazionali, che con l’orgoglio dell’italianità ci ha restituito, forse, anche una maggiore serenità rispetto al futuro energetico del nostro Paese, oggi dipendente, non senza rischi, da Libia e Russia. E in proposito ci sarebbe non poco da chiosare sulla nostra politica estera, semmai ne abbiamo avuta una. Infatti, come sempre capita quando di mezzo ci sono idrocarburi e affini, la scoperta avrà inevitabili riflessi geopolitici. Il sito si trova a cento chilometri da Port Said ed è forse il più grande mai scoperto nel Mediterraneo, più grande persino di quello finora conosciuto, Leviathan, nei mari di Israele. Vale due terzi delle riserve dell’Azerbaijan, uno dei più importanti esportatori asiatici di gas. Può avere un potenziale fino a 850 miliardi di metri cubi di gas in posto (l’equivalente di 5,5 miliardi di barili di olio) e se per l’Egitto significa autosufficienza energetica, per l’intera area rappresenta un elemento di maggiore stabilità. Almeno si spera.

Con il ritorno dalle ferie, di solito, si fanno anche i conti nelle tasche degli italiani. Quest’anno, per dire che negli ultimi dieci anni la spesa media mensile delle famiglie è aumentata di “soli” 108 euro, e si è ampliato sensibilmente il divario tra Nord e Sud: 2.790 euro contro 1.959 euro (I dati Istat 2004-2014 sono stati messi a confronto dall’Adnkronos).

Ovviamente, l’incremento del 4,5 per cento dei costi si somma agli effetti della crisi che pure costringe, chi più chi meno, a stringere la cinghia. E poco importa se ciò è dovuto interamente all’incremento delle spese per l’abitazione (a cominciare dalla tassazione sugli immobili) che non a caso il premier **Matteo Renzi** – ma è un ritornello già sentito – ora dice di voler cancellare. Non a caso, infatti, Confindustria ci ricorda che per la casa, le bollette, la salute, le assicurazioni se ne va il 42 per cento delle spese sostenute dalle famiglie. Solo 20 anni fa le cosiddette spese “obbligate” erano pari al 36,6 per cento. Ma il dato su cui poco ci si è soffermati, però, è un altro: il calo della spesa di investimenti. Uno studio di Italia Lavoro ha calcolato che soltanto negli ultimi quattro anni sono stati bruciati 48,7 miliardi di euro, pari a 3,1 punti di Pil. Complessivamente gli investimenti in Italia sono scesi al 16,8 per cento del Pil, un dato superiore, nel panorama internazionale, solo a quello di Cipro, Grecia, Portogallo, Irlanda e Islanda, e contro una media Ocse del 19,5 per cento. E a pesare negativamente è stato soprattutto il crollo nel settore delle costruzioni (-30 miliardi).

Al rientro, ovviamente, non si poteva non parlare di lavoro. Anzi, nel caso specifico di Jobs Act, grazie al quale, per il governo, la disoccupazione è calata al 12 per cento, vale a dire ai minimi dal 2013. Ma è solo fuffa, ribatte la Cgil di Susanna Camusso, che infatti chiosa: “Se tornassero coi piedi per terra e la smettessero con la propaganda il Paese potrebbe cogliere le opportunità che sembrano prospettarsi”.

In materia, segnalo un articolo su Panorama del giuslavorista **Michele Tiraboschi**, secondo il quale dal 2000 al 2015 il tasso di disoccupazione in Italia non ha fatto molta strada. È passato infatti dal 10,1 al 12 per cento, con un picco del 6,2 per cento nel 2007, primo anno della crisi. Negli stessi anni, il tasso di occupazione è passato dal 55,5 al 56,3 per cento, con una punta del 58,7 per cento sempre nei primi anni della crisi (2007-2008). In mezzo a quest’arco temporale di tre lustri ci sono state: la riforma Biagi (2003), la riforma Prodi-Damiano (2007), la riforma del lavoro pubblico e privato (2008), il collegato lavoro (2010), la riforma dell’apprendistato (2011), la riforma Fornero (2012), il pacchetto Letta (2013), il decreto Poletti (2014) e il Jobs Act (2015).

Insomma, tanto rumore per poco, molto poco. Forse per nulla. ●●●

Mondoauto, nuovo numero



PUBBLICATO il numero di settembre di Mondoauto, periodico dell’Automobile Club Napoli presieduto da **Antonio Coppola**. Focus sul trasporto pubblico regionale.

【 SABATO 5 SETTEMBRE 】

ore 8.30 - Arpaia (Bn)
Convento di Santa Maria delle Grazie

Inaugurazione della Via Francigena

Inaugurazione della Via Francigena del Sud, tratto di strada che da Arpaia arriva ad Apollosa. Intervengono, tra gli altri, i Vescovi delle Diocesi di Alife-Caiazzo, Cerreto Sannita, Teleso, Sant’Agata De’ Goti e Benevento.

ore 9.30 - Salerno, Grand Hotel
Via Lungomare Tafari, 1

Nuove tecniche per i trapianti di rene

Terza riunione tecnico scientifica dei chirurghi dei centri trapianti di rene italiani sulle nuove tecniche e lo stato dell’arte dei trapianti di rene in Italia. Intervergono **Paride De Rosa**, direttore del Centro Trapianti di rene di Salerno e coordinatore del meeting; **Vincenzo Vignani**, direttore generale dell’Azienda Ospedaliera Università San Giovanni di Dio e Ruggi D’Aragona; **Bruno Ravera**, presidente dell’Ordine dei Medici Salerno.

ore 16.00 - Frasso Telesino (Bn),

Complesso turistico di S. Vito

Festa del Volontariato del Sannio

Al via la VI Festa del Volontariato del Sannio organizzato dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Benevento CesVob. Due giorni di animazione e di performance a cura delle Associazioni.

ore 17.00 - Accadia (Fg), Torre dell’Orologio

Piazza Enrico Ferri

Sabato delle Idee per Accadia

Orizzonte Mezzogiorno: confronto aperto tra giovani e personalità con significative esperienze professionali. Intervengono **Federico Cafiero De Raho**, procuratore Repubblica di Reggio Calabria; **Massimo Capaccioli**, ordinario di Astronomia Università di Napoli Federico II; **Rosanna Cioffi**, pro-rettore vicario Seconda Università di Napoli; **Lucio d’Alessandro**, rettore Università Suor Orsola Benincasa di Napoli; **Filippo De Rossi**, rettore Università del Sannio; **Gaetano Manfredi**, rettore Università di Napoli Federico II; **Elda Morlicchio**, rettore Università L’Orientale di Napoli; **Gino Nicolais**, presidente Cnr; **Tonino Palmese**, vicario episcopale Diocesi di Napoli; **Salvatore Pece**, professore di Patologia generale Università di Milano; **Claudio Quintano**, rettore Università di Napoli Parthenope; **Maurizio Ricci**, rettore Università di Foggia; **Luigi Riello**, procuratore generale Corte di Appello di Napoli; **Francesco Salvatore**, presidente Ceinge; **Aurelio Tommasetti**, rettore Università di Salerno. Modera: **Marco Demarco**, editorialista Corriere della Sera. (Servizio a pag. 24)

ore 18.30 - Castelfranci (Av), Palazzo Municipale

Piazza Municipio

In cucina contro il cancro

Presentazione del libro di **Cesare Gridelli**, oncologo, “In cucina contro il cancro – Cento ricette per aiutare a contrastarlo”. Saluti di **Generoso Cresta**, sindaco di Castelfranci; **Domenico Di Lauri**, presidente della Misericordia; **Gabriele Lucido**, governatore provinciale delle Misericordie Interventi di **Michele Marzullo**, direttore dell’Unità cardiocinetica sportiva dell’Università Federico II di Napoli; **Giovambattista Capasso**, ordinario di Nefrologia Seconda Università di Napoli e direttore scientifico Biogem; **Cesare Gridelli**, direttore Unità Onco-ematologia Ospedale Moscati di Avellino e presidente dell’Associazione Italiana di Oncologia Toracica. Modera **Salvatore Pignataro**, presidente dell’Associazione Omnia Irpinia.

ore 06.00 - Napoli, Mergellina
Festa di Piedigrotta e Messa per i pescatori

Celebrazione religiosa della Festa di Piedigrotta al via con Voce alla Madonna; alle ore 7 preghiere, Santo Rosario e antichi canti. Alle 8 Celebrazione Eucaristica “S. Maria porta del cielo” e saluto tradizionale alla Madonna di Piedigrotta. Alle 20 Messa dei pescatori sull’arenile di Mergellina presieduta da **Don Franco Bergamin**, preceduta da un corteo di barche nel mare di Mergellina; a seguire processione con il quadro della Madonna portata dai 18enni in basilica. Segue domenica 6 nella Basilica Santuario di Piazza Piedigrotta alle 19 la S. Messa degli artisti e l’Inno alla Madonna con gli auguri e lo scampanio festoso delle chiese della zona.

【 DOMENICA 6 SETTEMBRE 】

ore 8.30 - Capri (Na)

Marina Grande, Lido delle Ondine

Maratona di nuoto Capri-Napoli

50esima edizione della Capri-Napoli, storica traversata valevole per la Coppa del Mondo di Nuoto di fondo, che si conclude al Circolo Canottieri Napoli al Molo-siglio. Partecipano 28 atleti provenienti da 13 nazioni. Il team degli italiani è formato da **Mattia Ferru**, **Gabriele Maria Mento**, **Edoardo Stochino**, **Simone Ercoli**, **Nicoletta Simonazzi**, **Elena Lionello**, **Alice Franco** e la napoletana **Fabiana Lamberti**.

ore 11.00 - Casal di Principe (Ce)

Università per la legalità - Corso Umberto I, 882

Giornalismo in terre di mafia

Dibattito “Terre di mafia viste dai media”, nell’ambito della “Summer school” sul “Giornalismo investigativo in terre di mafia”, organizzata dall’Unione cattolica della stampa italiana, e dal consorzio Agorinasce, in programma fino al 6 settembre tra Casal di Principe, San Cipriano d’Aversa e Casapesenna. Intervengono, tra gli altri, **Davide Licari**, sindaco di San Giuseppe Jato; **Renato Natale**, sindaco di Casal di Principe. Modera **Antonello Velardi**, caporedattore centrale del Mattino e **Ottavio Ragone**, caporedattore Repubblica Napoli.

ore 11.00 - Nola (Na)

Vulcano Buono - piazza Mercato

Giornata nazionale sui Geo-rischi

Incontro con i geologi della Campania per illustrare la carta geologica regionale dei geo-rischi, da quello

Sepe al meeting della pace

Tirana, Albania - Tirana International Hotel

Dal 6 all’8 settembre 2015



INCONTRO internazionale per la pace a Tirana, in Albania. Su invito della Comunità di Sant’Egidio interviene il Cardinale **Crescenio Sepe** (in foto), che si rivolgerà a oltre 400 leader religiosi da 60 paesi per vivere lo Spirito di Assisi. L’Arcivescovo di Napoli presiederà una sessione dei lavori e porterà il suo contributo di riflessione.

IL DENARO

Cell. 338 9914 237 • redazione@ildenaro.it

Quotidiano economico - edizione settimanale a stampa
Anno XXV - n. 246 - nuova serie - 5 settembre 2015

Direttore responsabile: Alfonso Ruffo

Società editrice: Editoriale Il Denaro SpA (in liquidazione)

Direzione, Amministrazione: Galleria Umberto I, 50 - 80132 Napoli
Cell. 338 9914 237

Sito internet: www.ildenaro.it

Indirizzo e-mail: redazione@ildenaro.it

Registrazione presso il Tribunale di Napoli n. 4160 del 3/5/1991
ROC n. 24378

Publicità:
Commerciale PubliDi, Galleria Umberto I, 50 - 80132 Napoli
Cell. 338 9914 237
pubblidite@ildenaro.it

Legale System Advertising: Viale Monte Rosa, 41 - 20149 Milano
Tel. 02 30223594 - Fax 02 30223214
segreteria@direzione-system@ilsole24ore.com

Stampa Centro Offset Meridionale, Area Industriale di Caserta
Tel. 0823 1873101 - 0823 18773103

Chiuso Venerdì 4 settembre alle ore 21.00



AGENDA



【 SABATO 5 SETTEMBRE 】

ore 10.00 - Napoli, Via Miano, 2
Museo di Capodimonte

Il Museo tra i prodotti tipici

Speciale abbinamento del Museo di Capodimonte con degustazione degli antichi pomodori napoletani. Dopo la visita si prosegue verso il centro storico di Napoli per il laboratorio del gusto a cura di Slow Food Campania presso una originale location in via Tribunali.

...

ore 10.00 - Pastorano (Ce)
Polo fieristico A1 Expo

Comics for Africa

È ospite di Truck in Sud, il raduno di camion, auto e moto in calendario sabato 5 e domenica 6 settembre, "Comics for Africa", l'organizzazione non governativa attiva nella realizzazione di progetti e missioni umanitarie nei luoghi di guerra. Partecipano, tra gli altri, **Fabrizio Fiorentino**, disegnatore per Marvel e Dc Comics; **Pasquale Qualano**, disegnatore Marvel e Dc Comics; **Antonio Bifulco**, disegnatore Marvel.

...

ore 18.00 - Benevento
Ospedale Sacro Cuore di Gesù

Raccontami Benevento

Performances ispirate alla storia di Benevento, a cura di **Giulio Baffi** e **Giovanni Petrone** in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Campania. Ingresso gratuito con ticket numerati fino ad esaurimento posti.

...

ore 19.00 - Positano (Sa)
Hotel Covo dei Saraceni

Positano premia la danza

Incontro con **Lutz Förster**, direttore artistico del Tanztheater Wuppertal,

storico interprete degli spettacoli di Pina Bausch. Partecipa la fotografa **Ninni Romeo**, conduce **Leonetta Bentivoglio**, giornalista. Alle 21.00 Gala dei Premiati sulla Spiaggia Grande di Positano.

...

ore 20.00 - San Felice a Cancelli (Ce)
Palazzo Iadaresta

Premio della Speranza

Nuova edizione del Premio della Speranza organizzato dall'associazione Fatti per Volare, consegnato a coloro che con il proprio lavoro hanno lasciato una traccia importante sul territorio. Quest'anno, tra i premiati, monsignor **Giovanni D'Alise**, vescovo di Caserta.

...

ore 21.00 - Napoli, Palazzo delle arti
Via dei Mille, 60

Grandi artisti a teatro

"Vissi d'arte", rassegna di 5 spettacoli teatrali sulle biografie di grandi pittori. Vite di grandi artisti come Frida Kahlo, Vincent Van Gogh, Caravaggio, Artemisia Gentileschi, Modigliani riportate sul palco del Pan in cinque spettacoli di 5 diverse compagnie teatrali italiane.

【 DOMENICA 6 SETTEMBRE 】

ore 19.00 - Agropoli
Castello Angioino-Aragonese

Quirinale amori e passioni
Per "Settembre culturale al Castello"

Ermanno Corsi e **Piero Antonio Toma** presenteranno il loro volume "Quirinale amori e passioni" (Grimaldi & C. Editori). Alle ore 20, la scrittrice **Giuseppina Giudice** parla di "Amori in prima linea" (ed. Albatros).

【 MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 】

ore 19.45 - Ravello (Sa)
Villa Rufolo, Piazza Duomo

Uto Ughi chiude il Ravello Festival

Concerto di chiusura del Ravello Festival con il violino di Uto Ughi al fianco dei Filarmonici di Roma. (Servizio a pag. 28)

【 MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 】

ore 17.00 - Napoli, Università Federico II
Dip. Scienze politiche, Aula Pagano

Il Welfare oltre lo stato

Presentazione del volume "Il Welfare oltre lo Stato" II edizione, di **Armando Vittoria**. Intervengono **Marco Mussella**, direttore del Dipartimento di Scienze Politiche; **Roberta Gaeta**, assessore alle politiche sociali del Comune di Napoli; **Alberto Lucarelli**, docente di Diritto Costituzionale; **Marco Merigg**, docente di Storia delle istituzioni politiche.

【 GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 】

ore 18.00 - Napoli, Palazzo delle Arti
Via dei Mille, 60

Mostra di Gino Sabatini Odoardi

Vernice della mostra "Piegh e polvere" di **Gino Sabatini Odoardi**, a cura

di Maria Savarese, aperta fino al 28 settembre. Personale dell'artista promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo di Napoli, in collaborazione con la galleria Gowen Contemporary di Ginevra.

...

ore 19.30 - Torre del Greco (Na)
Giardino di Villa delle Ginestre

Premio Letterario Leopardiano

Cerimonia di consegna del premio La Ginestra 2015, ideato dal Rotary Club di Torre del Greco, assegnato a **Gilberto Leonardi**. Letture leopardiane a cura di **Massimiliano Foa**; interventi musicali di **Filippo Staiano** (flauto) e **Caterina Bernardo** (pianoforte). Conduce **Donatella Trotta**. Il Comitato Scientifico del Premio è composto da **Gaetano Manfredi** (presidente), **Arturo de Vivo**, **Fabiana Cacciapuoti**, **Emma Giammattei**, **Valeria Sampaolo**, **Donatella Trotta**, **Paola Villani**, **Matteo Palumbo**, coordinatore del Premio, **Giuseppe Ascione** e **Paolo Romanello**. Premio promosso e organizzato in collaborazione con l'Ente per le Ville Vesuviane, l'Università di Napoli Federico II e il Conservatorio di S. Pietro a Majella; con il contributo della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Ascione e Casa Rossa 1888.

...

ore 21.00 - Napoli, Teatro Mercadante
Piazza Municipio, 1

Parte l'Ethnos Festival

Al via Ethnos - Festival internazionale della musica etnica con il concerto della ensemble indiana Bollywood Masala Orchestra. Vent'anni di festival da celebrare con dodici concerti gratuiti nei comuni vesuviani in provincia di Napoli con artisti provenienti da tutto il mondo. Tra i nomi partecipanti, **Moni Ovadia** e **Teresa De Sio**.

vulcanico a quello sismico ed idrogeologico. Intervengono **Giuseppe De Natale**, direttore dell'Osservatorio Vesuviano; **Francesco Peduto**, presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania; **Gerardo Lombardi**, coordinatore della Commissione Protezione Civile dell'Ordine. Iniziativa patrocinata dal centro commerciale Vulcano Buono, dall'Autorità di bacino Campania Centrale, dal Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università di Napoli Federico II e da Legambiente Campania.

ore 16.30 - Ariano Irpino (Av), Biogem
Località Camporeale

Si conclude il Meeting Le Due Culture

Giornata conclusiva del Meeting "Le Due Culture" al Biogem: intervento di **Emma Giammattei**, Università Suor Orsola Benincasa. Alle 18.00 relazione di **Antonino Zichichi**, professore emerito di Fisica Superiore all'Università di Bologna, sul tema "La bellezza del Creato". Segue alle 19.00 la consegna del Premio Letterario "Maria Antonia Gervasio" alla migliore opera di divulgazione scientifica edita nel biennio 2014/2015, e la conclusione del Meeting affidata a **Ortensio Zecchino**, presidente del Biogem. (Servizio a pag. 23)

ore 19.30 - Pozzuoli (Na), Agave Hotel
Strada statale 7/IV Domitiana

Naples: the Art of Food

Nell'ambito dell'edizione 2015 di Malazé, presentazione del video "Naples: the Art of Food", prodotto da RioFilm e diretto da **Alfonso Postiglione**. Intervengono i pizzaioli **Enzo Coccia** e **Attilio Baccetti**, il pasticciere **Salvatore Capparelli** e la giornalista **Laura Gambacorta**. L'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza.

【 LUNEDÌ 7 SETTEMBRE 】

ore 9.15 - Salerno, Tribunale
Aula Parrilli - Corso Giuseppe Garibaldi, 182

I diritti umani e la nell'ordinamento ebraico

Nell'ambito della Giornata Europea della Cultura Ebraica, dibattito sui Diritti dell'uomo. Saluti di **Matteo Casale**, presidente della Corte di Appello di Saler-

no; **Americo Montera**, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno; **Sandro Temin**, consigliere dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e delegato della Comunità ebraica di Napoli; **Myriam Silvera**, coordinatrice del Master in Cultura Ebraica. Interventi di **Salvatore Sica** "Diritto universale e diritto dell'uomo: la comparazione giuridica"; **Rosa Sergio** "I diritti umani nell'applicazione giurisprudenziale"; **Umberto Piperno** "Il diritto universale e le sette leggi noachidi"; **Ludovico Montera** "L'applicazione della giustizia nel sistema del diritto ebraico"; **Ernesto Pintore** "Morale e società nel diritto ebraico".

ore 9.30 - Procida (Na), Palazzo della Cultura
Terra Murata

Progetto Terra a Vivara

Anteprima delle scoperte archeologiche di Vivara, nell'ambito dell'esperimento museale "Terra" con ricostruzioni virtuali dell'isolotto, laboratori di restauro e di esposizione dei reperti ritrovati. Intervengono **Massimiliano Marazzi**, archeologo dell'Università Suor Orsola Benincasa; **Leopoldo Repola**, architetto, coordinatore del gruppo sdi esperti di rilevazione tecnologica. (Servizio a pag. 26)

ore 11.30 - Napoli, Palazzo San Giacomo
Sala Giunta, Piazza Municipio

Presentazione del Bufala Fest

Conferenza stampa di presentazione del Bufala Fest, che si svolge dall'11 al 13 settembre sul Lungomare Caracciolo. Intervengono **Nino Daniele**, assessore comunale alla Cultura; **Renato Rocco**, giornalista; **Luca Stampfli**, Area Comunicazione Srl.

ore 18.00 - Atripalda (Av)
Chiesa di S. Nicola da Tolentino

La giusta misura

Incontro con il presidente nazionale del Partito Democratico **Matteo Orfini**, dal titolo "La giusta misura. Dignità sociale e diritti nell'anno delle riforme". Modera **Generoso Picone**, giornalista. Intervengono, tra gli altri, **Stefano Iandiorio**, direttore del Centro Servizi per il Volontariato; **Carlo Mele**, direttore della Caritas Diocesana; **Nicoletta Teodosi**, presidente nazionale Cilap Eapn; **Carlo Iannace**, consigliere regionale.

ore 18.30 - Oliveto Citra (Sa), Auditorium provinciale
Via Alcide De Gasperi

Sele d'Oro, seminario sull'economia della cultura

Nell'ambito del Premio Sele d'Oro seminario "Attività culturali ed economia della cultura". Intervengono **Raffaele Crispino**, esperto di Crm e specializzato nelle aree del Marketing Pianificazione Strategica, Analisi Organizzativa e Sviluppo locale; **Giandomenico Curi**, autore radiofonico e televisivo, saggista e regista; **Vladimiro D'Acunto**, archeologo e collaboratore di Glocal Srl; **Ruggero Pegna**, componente della Consulta Ministeriale per i Problemi dello Spettacolo, sezione Musica; **Carmine Pignata**, sindaco di Oliveto Citra.

【 GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 】

ore 12.00 - Napoli, Hotel Excelsior
Via Partenope

Maersk presenta la propria sede

Presentazione del nuovo ufficio napoletano del Gruppo Maersk. Interviene **Diego Perdon**, nuovo amministratore delegato di Maersk Italia. Il centro di via Duomo è destinato al coordinamento dei servizi da e per il Sud Italia.

ore 18.30 - Oliveto Citra (Sa), Auditorium Provinciale
Via Alcide De Gasperi

Dibattito su Innovation stories

Startup, reti di imprese, sviluppo, esperienze dei territori". Ne discutono **Lucia Baldino**, dottore di ricerca in Ingegneria Chimica, ricercatrice presso l'Università di Salerno; **Antonella Barletta**, commercialista e esperta di finanza agevolata; **Roberto De Luca**, coordinatore dello Sportello Impresa Salerno; **Giuseppe De Nicola**, coordinatore e ideatore del Premio Best Practice Confindustria; **Vittoria Ferrandino**, docente di storia economica e storia dell'impresa all'Università del Sannio; **Vincenzo Quagliano**, socio fondatore ed Amministratore della Qs & Partners; **Decio Rinaldi**, dottore di ricerca in Comparazione e diritto civile; **Mario Sorrentino**, docente di Economia e gestione delle imprese alla Seconda Università di Napoli; **Daniela Triggiano**, dottore di ricerca in Sociologia, analisi sociale e politiche pubbliche. Coordina **Franz Cerami**, docente di "Storytelling digitale per i Beni Culturali" all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.



ECONOMIA, ETICA, ESTETICA | Il manifesto di Ischia

NOI SOTTOSCRITTORI CI SIAMO RIUNITI A ISCHIA sotto gli auspici del Denaro e della Fondazione Matching Energies. Abbiamo convenuto quanto segue per il rilancio di Napoli come città metropolitana evoluta e come simbolo del riscatto della società meridionale:

Il nostro modello di riferimento prevede di agire su tre fronti: Economico, Etico ed Estetico. In tempi normali l'ordine sarebbe l'opposto ma la crisi economica meridionale rende urgente affrontare il problema della disoccupazione: certamente dal punto di vista economico ma anche da quello etico, sottrarre i giovani all'influenza della criminalità e garantire la sicurezza dei cittadini, che ha importanti risvolti estetici riguardanti arte e cultura come tali e come alimentazione di un turismo di qualità.

La dimensione Economica prevede due interventi urgenti che partono dalla natura del modello di crescita finora sperimentato in cui agiscono due motori: quello delle costruzioni e quello delle esportazioni, dove il primo funge anche da leva per l'uscita dalla crisi di domanda che attanaglia l'economia italiana nel suo complesso. Il problema ha una doppia faccia, quella dell'habitat stringente per l'attività di impresa rappresentato dal comportamento burocratico della pubblica amministrazione e dalla rigidità che incontrano le imprese sul mercato del credito e del lavoro e quella dei vincoli europei non funzionali alla crescita e, di conseguenza, allo sviluppo del Mezzogiorno. L'innovazione incrementale deve lasciare il passo all'innovazione radicale.

La dimensione Estetica ha una doppia valenza: direttamente, offre garanzie attraverso una buona convivenza civile e la serenità dei rapporti; indirettamente, l'estetica dei beni e dei servi-

zi nell'ambito della società post industriale conferisce ad essi un valore economico aggiuntivo rispetto a quello sostanziale. Al decoro inteso come arricchimento estetico va sommato il decoro inteso come presa di coscienza del proprio valore e come gelosa difesa della propria identità.

La dimensione Etica assicura la giustizia dei rapporti tra soddisfazione dei bisogni quantitativi di ricchezza e di potere e la soddisfazione dei bisogni qualitativi di introspezione, amicizia, amore, gioco e convivialità tenendo conto che la soddisfazione dei bisogni qualitativi, anche ad alto livello, non richiede aggravio di costo economico. Occorre poi tener conto che nella società dei servizi la prevedibilità, la qualità, l'affidabilità rappresentano il valore massimo del lavoro e dei suoi prodotti. Essere galantuomini è sempre più un vantaggio competitivo.

La soddisfazione congiunta di questi tre elementi è l'unica garanzia di mobilità nella scala sociale basata sui principi di merito, equità, eguaglianza delle opportunità e delle tutele. Un antidoto ai mali endemici di Napoli e del Mezzogiorno riassumibili in quindici difetti da cui guardarsi: pressapochismo, infantilismo, incompetenza, arroganza, familismo, clientelismo, rozzezza estetica, trasformismo, provincialismo, disfattismo, sospetto, dietrologia, irricorrenza, individualismo, rassegnazione.

Questo primo testo – che rappresenta la base di un futuro Manifesto – può essere sottoscritto da chi lo condivide inviando una email a

economiaeticaestetica@gmail.com

Le otto proposte del gruppo di lavoro

Mettere al centro lo sviluppo del Sud: ecco le otto proposte elaborate dal gruppo di lavoro costituito nel corso della rassegna Napoli 2020, per iniziativa del Denaro e della Fondazione Matching Energies che ha mobilitato, in numerosi incontri, oltre trecento persone tra imprenditori, professionisti, rappresentanti d'istituzioni

1. Creare una Scuola di Formazione della classe dirigente meridionale e riportare il Foromez nel Sud, rilanciandolo.
2. Creare una Scuola di management turistico e culturale nel sito reale di San Lucio.
3. Creare "navi della conoscenza" del tipo sperimentato nelle favelas brasiliane per un'azione di educazione, istruzione e formazione per via informatica.
4. Perseguire una "tolleranza zero" del tipo sperimentato dal Sindaco Giuliani a New York per la microcriminalità accompagnato da un'azione educativa del cittadino per convincerlo che è suo interesse personale rispettare la "regola della legge".
5. Elaborare un parco progetti che chiuda in rete tutti i servizi del Mezzogiorno con il resto d'Italia e d'Europa e collochi la società e l'economia meridionali in un sistema "aperto". Il bisogno di reti marittime, ferroviarie e informatiche è molto sentito dalla popolazione ed esse sono assolutamente necessarie per abbattere le diseconomie esterne all'operare nel Mezzogiorno.
6. Creare un'Agenzia diretta da un Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio che inquadri il parco progetti nell'ambito del Piano Juncker e della nuova politica monetaria della BCE (il QE), accompagnandolo con una politica fiscale parametrata ai divari di reddito pro-capite Centro-Nord/Sud, e garantendo la sua finalizzazione all'obiettivo della rimozione dei dualismi produttivi territoriali e settoriali.
7. Attivare lo "sportello unico" più volte promesso che non funga solo da raccogliitore e passacarte delle domande ai poteri decisionali effettivi e frammentati, ma sia il punto di riferimento e di decisione finale di qualsiasi iniziativa economica.
8. Creazione di un Centro di analisi, proposta e verifica del buon funzionamento del credito bancario e finanziario meridionale finalizzato al sostegno dell'attività produttiva nel Mezzogiorno.

SOTTOSCRITTORI

Armando Brunini, dirigente d'azienda
 Federico D'Aniello, dirigente di banca
 Claudio d'Aquino, giornalista
 Emilio Della Penna, commercialista
 Domenico De Masi, sociologo
 Raffaele Fiume, economista
 Piero Gaeta, avvocato
 Massimo Lo Cicero, economista
 Angelo Mango, amministratore pubblico
 Massimo Milone, giornalista
 Pasqualino Monti, dirigente d'azienda

Riccardo Monti, dirigente d'azienda
 Luigi Nicolais, scienziato
 Rossella Paliotto, imprenditrice
 Giovanni Piacente, dirigente d'azienda
 Florindo Rubbettino, editore
 Alfonso Ruffo, giornalista
 Dominick Salvatore, economista
 Marco Salvatore, medico
 Paolo Savona, economista
 Fabrizio Vinaccia, dirigente d'azienda
 Marco Zigon, imprenditore

FIRMATARI

Vincenzo Abate, commercialista
 Rosario Altieri, presidente Agci
 Santolo Amato, commercialista
 Vincenzo Amoroso, commercialista
 Alberto Angiuni, dirigente d'azienda
 Tommaso Battaglini, avvocato
 Luigi Bianco, dirigente d'azienda
 Maurizio Bianconcini, imprenditore
 Enzo Boccia, imprenditore
 Stefania Brancaccio, imprenditrice
 Giuliano Buccino Grimaldi, avvocato
 Ciro Burattino, dirigente d'azienda
 Massimo Calise, pensionato
 Giuseppe Campisi, funzionario pubblico
 Beniamino Carnevale, avvocato
 Elisa Carotenuto, consulente d'azienda
 Felice Catapano, consulente d'azienda
 Carmine Cesaro, avvocato
 Quirino Coghe, imprenditore
 Luciano Colella, imprenditore
 Paoletto Contini, imprenditore
 Antonio Coppola, presidente Aci
 Claudio Corduas, avvocato
 Giacomo Corsale, funzionario pubblico
 Andrea Cozzolino, politico
 Gennaro Cuomo, consulente aziendale
 Davide D'Angelo, commercialista
 Giovanni D'Angelo, agronomo
 Vincenzo D'Aniello, commercialista
 Mario D'Onofrio, commercialista
 Paolo De Feo, imprenditore
 Angelo De Luca, architetto
 Francesco Del Pesce, avvocato
 Giulio del Vaglio, avvocato
 Vincenzo De Prisco, consulente aziendale
 Vittorio Di Gioia, commercialista
 Emilio Di Marzio, politico
 Umberto Di Francia, politico
 Giuseppe Di Meglio, commercialista
 Giuseppe Di Salvo
 Bruno Esposito, imprenditore

Giovanni Esposito, ingegnere
 Salvatore Esposito De Falco, economista
 Paolo Fiorentino, dirigente d'azienda
 Fabrizio Fiammia, commercialista
 Alfredo Gaetani, ingegnere
 Francesco Galletta, consulente
 Renato Galli, ingegnere
 Roberta Gallo, avvocato
 Adriano Giannola, economista
 Mario Giulianelli, sindacalista
 Gian Carlo Gleijeses, ingegnere
 Luigi Gorga, dirigente di banca
 Stefano Greggi, medico
 Bruno Grillo Brancati, avvocato
 Pino Grimaldi, designer
 Costabile Guida, dirigente di banca
 Sergio Guida, consulente aziendale
 Alessandro Imbimbo, dirigente d'azienda
 Pasquale Iorio, sindacalista
 Mario Iorio, commercialista
 Pasquale Landolfi, avvocato
 Salvatore Lauro, armatore
 Franco Ledda, medico
 Giovanni Leone, avvocato
 Amedeo Lepore, economista
 Paolo Liccardo, commercialista
 Antonella Malinconico, economista
 Romano Mambrini, imprenditore
 Giovanni Manco, ingegnere
 Giovanni Mantovano, imprenditore
 Giuseppe Marconi, ingegnere
 Valerio Marotta, economista
 Corrado Martingano, commercialista e avvocato
 Antonio Marzano, presidente del Cnel
 Gaetano Mastellone, dirigente di banca
 Clelia Mazzoni, economista
 Marcello Mennella, commercialista
 Attilio Montefusco, ingegnere
 Pasquale Montella, ingegnere
 Giovanni Musella, dirigente di banca
 Francesco Nania, commercialista

Salvatore Neri, consulente finanziario
 Alessandro Pagano, consulente d'azienda
 Giovanni Paone, imprenditore
 Italo Pardo, antropologo
 Emmanuele Pasca di Magliano, architetto
 Aldo Patriciello, politico
 Valentina Petra di Caccuni, architetto
 Bruno Pignalosa, medico
 Raffaele Pillo, commercialista
 Giorgio Pirone, promotore finanziario
 Maurizio Ponticello, scrittore
 Luigi Porcelli, dirigente d'azienda
 Alfredo Postiglione, medico
 Giuliana Prato, antropologa
 Ugo Righi, consulente aziendale
 Antonio Maria Rinaldi, economista
 Luigi Maria Rocca, commercialista
 Nicola Rocco di Torrepadula, avvocato
 Ugo Rodinò, assicuratore
 Sebastiano Salvietti, imprenditore
 Norberto Salza, dirigente d'azienda
 Gerardo Santoli, imprenditore
 Vincenzo Scatola, dirigente d'azienda
 Sergio Sciarelli, economista
 Paolo Scudieri, imprenditore
 Enzo Siviero, ingegnere
 Andrea Soricelli, medico
 Bruno Spagnuolo, commercialista
 Matteo Sperandeo, commercialista
 Paolo Stampacchia, economista
 Antonio Sticco, imprenditore
 Guglielmo Vaccaro, politico
 Laura Valente, giornalista
 Gaetano Vecchione, economista
 Raffaello Vignali, politico
 Francesco Violi, dirigente d'azienda
 Antonio Visconti, commercialista
 Alberto White, architetto
 Giorgio Zaccaro, insegnante



[IMPRESE & MERCATI]



EXPORT

Italia in Mozambico e Congo Sace: Qui i mercati del futuro

Lo sviluppo dei rapporti economici con i Paesi africani emergenti resta tra gli obiettivi dichiarati del governo Renzi nonostante le fortissime tensioni (religiose, politiche e tribali) che frenano lo sviluppo del continente. Lo dimostra la missione appena conclusa del vice ministro dello Sviluppo Economico **Carlo Calenda** in Mozambico (lo stesso Calenda, su mandato di Renzi, ha svolto, l'anno scorso, un ruolo nella pacificazione interna del Paese) e Congo. La missione, si legge in un comunicato, è parte della strategia che da diversi anni il Governo italiano sta portando avanti per rafforzare il dialogo con le autorità mozambicane, anche a sostegno delle nostre imprese: in particolare, dal 2013, si sono svolte ben 5 missioni imprenditoriali ed è stato aperto il nuovo ufficio Ice a Maputo. Il prossimo passo sarà l'inaugurazione, sempre nella capitale, dello Spazio Italia: si tratta di uno showroom a servizio delle aziende italiane, una vetrina per far conoscere al paese africano l'imprenditoria italiana.

MOZAMBICO

Alla missione africana ha partecipato anche il gruppo assicurativo Sace: che ha allo studio nuove operazioni a sostegno di export e investimenti per un valore totale di 1 miliardo di euro in vari settori: dall'oil & gas alle costruzioni, dall'agroindustria alle altre tecnologie industriali.

Quella del Mozambico, in particolare, è un'economia in crescita costante - a tassi superiori al 7 per cento annuo negli ultimi quattro anni - capace di offrire importanti opportunità sia per le grandi imprese che per le Pmi italiane grazie a nuovi ingenti investimenti varati dal governo locale in progetti infrastrutturali (energetici ed edili) e minerario - estrattivi. Secondo le previsioni di Sace nei prossimi quattro anni l'export italiano in Mozam-



Carlo Calenda in moto in Mozambico

bico riuscirà a mettere a segno una crescita del 5 per cento medio annuo, trainata prevalentemente dalla meccanica strumentale nei suoi diversi comparti. Prospettive positive provengono in particolare dalle recenti scoperte di giacimenti di gas naturale al largo delle coste nazionali: riserve di gas per 100 trilioni di metri cubi con investimenti attesi per oltre 50 miliardi di dollari, pari a tre volte il Pil del Paese, che potrebbe accreditarsi come nuovo hub australe del gas.

CONGO

A differenza del Mozambico il Congo è tuttora un Paese cinsiderato a rischio, ma capace secondo Sace di offrire in prospettiva buone opportunità in una gamma differenziata di settori. Secondo le stime del gruppo assicurativo, l'export italiano verso la Repubblica del Congo potrebbe mettere a segno una crescita pari a circa 80 milioni di euro tra il 2015 - 2017, se riuscisse a cogliere a pieno il trend della domanda di beni da importare espres-

sa dal Paese. Driver principale delle opportunità per le imprese italiane è il piano di investimenti pubblici varato dal governo per sviluppare una rete di infrastrutture di base, trasporti ed energia. Vi è inoltre un buon potenziale per i settori delle costruzioni e del turismo anche sulla scia degli All - Africa Games, le olimpiadi africane, ospitati a Brazzaville proprio in questi giorni. Iniziative che rientrano tutte in una strategia di maggior diversificazione dell'economia congolese, con l'obiettivo primario di ridurre la vulnerabilità rispetto all'andamento delle materie prime e colmare gap socio - economici nella popolazione. A Brazzaville, la delegazione ha visitato il "cantiere" di Kintélé, il più grande progetto immobiliare e urbanistico del Congo, che coinvolge anche una filiera di aziende italiane (grandi e Pmi).

LE PROSPETTIVE

La missione governativa, la quarta in Africa sub - sahariana negli ultimi due mesi, conferma l'attrattiva di questa Regione per le imprese italiane e trova riscontro nelle operazioni assicurate da Sace a sostegno di export e internazionalizzazione, in crescita del 63 per cento nel primo semestre 2015. Per cogliere questo potenziale, Sace ha avviato il programma Frontier Markets, dedicato soprattutto alle Pmi: oltre ad offrire l'assistenza degli uffici Sace di Johannesburg e Nairobi, mette a disposizione delle imprese linee di credito garantite a sostegno di operazioni con controparti locali; servizi di advisory, per valutare i settori merceologici a maggior potenziale, i profili di rischio sottostanti (di credito, politici, normativi, ambientali) e le soluzioni finanziario - assicurative a supporto delle singole transazioni commerciali e d'investimento; seminari e incontri di business matching e approfondimento sul territorio. ●●●

[VITA CONSOLARE]

A CURA DI BRUNO RUSSO

Londra, troppi stranieri: Basta immigrati illegali

SOLTANTO NELL'ULTIMO ANNO sono stati oltre 330 mila gli stranieri che si sono trasferiti in Gran Bretagna, 94 mila in più rispetto al periodo precedente. Sono ormai oltre 8 milioni i cittadini britannici nato all'estero. E ora il governo di David Cameron sta studiando la possibilità di introdurre nell'"Immigration Bill" misu-



Pierfrancesco Valentini di Castromedrano

re volte a scoraggiare il fenomeno. Scettici, soprattutto per il timore di ricadute economiche, gli industriali.

Il Console Onorario in Campania del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, **Pierfrancesco Valentini di Castromedrano**, spiega che "nel territorio italiano e in particolare in quello campano operano gli uffici del UK Trade & Investment nelle persone di **Ines Montella** e **Vanessa Lista** la cui missione principale consiste nel favorire lo sviluppo delle relazioni commerciali e l'interscambio tra imprese britanniche e imprese italiane, valutando di volta in volta le opportunità esistenti per i rispettivi comparti di appartenenza". Se saranno introdotte nuove misure nell'ambito dell'Immigration Bill - sottolinea Valentini di Castromedrano - esse punteranno esclusivamente a ottenere il rispetto delle regole attualmente vigenti. "Quando si affronta il problema dell'immigrazione il discorso si complica - continua il console - , perché da una parte esiste una grande mole umana che si muove verso il Regno Unito, dall'altra esistono tutte le agevolazioni previste dal welfare britannico, che hanno consentito fino a oggi a chiunque entri legalmente nel Paese, di ricevere i sussidi ancor prima di aver ottenuto un lavoro e contribuito quindi alla sostenibilità stessa del sistema. E' per questo che Cameron richiama la necessità di rivedere il sistema di welfare britannico, per renderlo meno appetibile a chi volesse sfruttarlo indebitamente."

L'inasprimento dell'Immigration Bill, insomma, metterà un freno solo agli ingressi illegali, senza tradire la tradizione di accoglienza che il Regno Unito ha sempre avuto nei confronti degli stranieri che vogliono lavorare nel Paese, come conclude il Console Pierfrancesco Valentini di Castromedrano: "Tutto deve svolgersi nel rispetto e nell'applicazione delle regole e dei Trattati Internazionali. Ora il tema è sicuramente molto sentito, per i fenomeni di forte migrazione attualmente in atto e perché il peso sull'economia di aziende che operano in determinati settori e utilizzano lavoratori stranieri è sicuramente ingente". ●●●



[CRONACHE D'ORIENTE] A CURA DI ALFONSO VITIELLO

Il Giappone e i vulcani: prevenzione e fatalismo

SAKURAJIMA e VESUVIO: due vulcani, due città: Kagoshima e Napoli, metropoli unite da tante cose oltre ai vulcani...

I vulcani giapponesi sono croce e delizia del paesaggio nipponico. Il Giappone, come l'Italia, è terra sismica soggetta a continui terremoti e maremoti (i famosi Tsunami). "Ikazuchi no ami" sono i sette demoni dello scintoismo che vivono nel sottosuolo. I Giapponesi, come i napoletani, hanno imparato a convivere con i terremoti e le eruzioni. Ma la prevenzione qui è all'ordine del giorno: nelle scuole, fin dalla più tenera età, gli allievi imparano come muoversi, cosa

fare e cosa non fare in caso di calamità naturale. Negli uffici pubblici e nelle metropolitane i dipendenti apprendono come comportarsi durante un terremoto. Esistono punti di raccolta organizzati in ogni quartiere con forniture di viveri di prima necessità coperte eccetera. Ogni giapponese esegue con diligenza i compiti previsti. Regolarmente si svolgono ruoli con esercitazioni degne di un popolo organizzatissimo. Anche noi stranieri negli alberghi puntualmente partecipiamo ad esercitazioni, e questo accade almeno una volta al mese. Il primo settembre del 1923 alle 11.58 in una splendida mattina

d'autunno Tokyo fu colpita da una potente scossa di terremoto. A quel tempo le strutture erano leggere e di legno e questo fece in modo di limitare i danni ma le fiamme che si divamparono scaturite dalla combustione del legno, causarono la distruzione di 370.000 abitazioni e le vittime furono circa 60.000 con più di 1000 dispersi.

Gli abitanti della capitale si rifugiavano nel complesso di Hifukusho, vecchia base militare, ma molti di loro furono colpiti da un'onda di fuoco. Un monumento all'interno del complesso ricorda le vittime (tra le quali 5000 bambini).

Il 17 gennaio del 1995 è la volta di Kobe, una cittadina vivace, dove è insediata una colonia di torresi, tutti corollari e perlai. Alle 5.45 del mattino, la popolazione di Kobe fu svegliata da una tremenda scossa di 7,3 magnitudo della scala Richter. Le vittime furono 6500. Le immagini dei roghi emozionarono il mondo intero. Arriviamo al 2011 con il terribile terremoto che colpì in un pomeriggio di marzo Sendai e Tohoku. L'epicentro del sisma, di magnitudo 9, in mare, causò il più potente maremoto Tsunami mai misurato in Giappone. Ad oggi, il numero ufficiale è di morti di 15.703 (5.314 feriti e 4.647 dispersi).

Con un singolare spirito di adattamento, di organizzazione e di fatalismo il popolo giapponese vive giorno per giorno sperando che non ciò non avvenga mai più. ●●●

BANCA PROMOS

Malasomma investe sulla moda E finanzia la start up Belsire

BANCA PROMOS investe sulla moda. Con il supporto del fondo di garanzia del MedioCredito Centrale e la collaborazione dell'advisor Studio Fiordiliso & Associati, l'istituto di credito guidato da Ugo Malasomma finanzia le attività di avvio di Belsire, start-up innovativa che offre il meglio dell'artigianalità Made in Italy negli accessori di abbigliamento per uomo e donna.

"Il nostro istituto - spiega Malasomma - ha fornito il supporto nella fase di avvio, finanziando i notevoli investimenti di marketing, comunicazione e soprattutto di natura tecnologica".

Consulente dell'operazione il commercialista Fabrizio Fiordiliso, dell'omonimo studio: "Da parte nostra - spiega - c'è stato il massimo supporto nell'accompagnare Belsire e Banca Promos in questa attività, poiché eravamo e siamo convinti che le idee innovative ed eccellenti di imprenditori napoletani vadano sostenute in maniera convinta.

Solo in questo modo si può, da un lato, recuperare il gap di questa parte del territorio con il resto del Paese e dall'altro incoraggiare in maniera solida quella parte di imprenditoria giovanile seria e competitiva".

La partnership tra Banca Promos e Belsire ha un'impronta tutta napoletana, perché sia



Ugo Malasomma, presidente di Banca Promos. A destra scarpe, cravatte e foulard della collezione uomo Belsire



l'istituto di credito che l'azienda hanno solide radici nel capoluogo campano. Da questa terra provengono Diego e Valerio D'Angelo, i due fratelli imprenditori che hanno ideato Belsire con lo scopo di abbinare tradizione e modernità.

"Grazie ad una continua ricerca sartoriale - spiega Diego D'An-

gelo, direttore creativo della start-up - propone scarpe, cravatte ed accessori realizzate da esperti artigiani, coniugando tradizione, contemporaneità ed uno stile senza tempo.

La prima collezione è stata presentata al prestigioso 88° Pitti Immagine Uomo ed il management è appena rientrato da New York dove ha partecipato al Market di

New York, evento chiave per l'industria di settore. La società infatti ha deciso di rivolgersi fin dal suo esordio al mercato globale sia attraverso il proprio portale di e-commerce raggiungibile all'indirizzo: www.belsire.com, sia attraverso l'apertura di uno show room a Milano, cuore mondiale della moda, in via Vincenzo Monti, 48". •••

CILENTO Fitto troppo alto Lo store trasloca

ORA VIA MEDINA è un deserto. L'ultimo a gettare la spugna è l'atelier Cilento, un punto fermo dell'alta moda napoletana fin dal 1780. L'azienda, gestita ora da Ugo Cilento, si trasferisce dalla sede storica di Palazzo D'Aquino di Caramico alla nuova location di Riviera di Chiaia, a due passi da Villa Pignatelli. A far adottare la sofferta decisione lo stesso motivo che sta costringendo molti commercianti a chiudere o cambiare aria: un canone di affitto troppo alto. Cilento, a via Medina, ha chiesto al proprietario dell'immobile di rinegoziare la cifra pattuita ma non ha ricevuto risposte positive e così ha lasciato l'immobile.

Come già, prima di lui, ha fatto Garofalo, altro nome noto del commercio napoletano. A Riviera di Chiaia la famiglia Cilento ha acquistato l'immobile in cui metterà lo store e, soprattutto, può beneficiare del fatto che la zona è molto frequentata dai turisti. Quello degli affitti insostenibili è però diventato un problema serio per il commercio locale. Al Vomero, per questo motivo, hanno abbandonato i locali occupati per anni Fendi, Don Giovanni e Sciuscià. •••

AGROALIMENTARE

Oro rosso, l'appello del Distretto: Fronte comune contro gli speculatori

IL BUSINESS DEL POMODORO IN CAMPANIA



INVESTIMENTI in caduta libera, fortissima instabilità climatica e tante fitopatie: sono solo alcuni dei problemi che stanno condizionando negativamente la campagna del pomodoro da industria. Tra fine settembre e inizio di ottobre, secondo i calcoli di Confagricoltura, si stima un calo produttivo del 65 per cento, rispetto ai 24 milioni di quintali raccolti nel 2014. Sono più ottimistiche le previsioni di Anibale Pancrazio, presidente del Polo distrettuale del pomodoro del Centro-Sud, che invita tutti gli operatori coinvolti a fare fronte comune "per non fare il gioco di chi ha sempre speculato sulla filiera". Come sta operando il distretto del Sud per far fronte a queste emergenze?

Nel 2015 sono stati messi a coltura l'11,2% di ettari in più rispetto alla scorsa campagna di trasformazione. Questo, associato alle maggiori rese agricole, ha comportato, almeno nella prima fase della campagna, una maggiore quantità di prodotto consegnato alle industrie di trasformazione. In particolare, l'anomalo ed imprevedibile andamento climatico che, nel corso dell'intero mese di luglio, ha fatto registrare temperature medie diurne e notturne al di sopra delle medie stagionali, ha generato un'accelerazione della maturazione del pomodoro in campagna, associata ad una migliore resa agricola sulle quantità programmate e contrattate, in particolare nell'area casertana. Tale situazione ha generato una forte criticità nella gestione delle consegne e dei ritiri. Criticità amplificata dall'anticipo di maturazione delle produzioni foggiane e

molisane, la cui raccolta è storicamente programmata in continuità alle produzioni precoci campane.

Prevede cali della produzione?

Per il prosieguo della campagna le difficoltà legate all'eccesso di caldo potrebbero comportare dei cali produttivi, tuttavia la produzione finale dovrebbe attestarsi, anche se leggermente, al di sopra di quella del 2014. Il Distretto sta comunque monitorando la situazione degli ettari ancora in campo per poter convocare un Comitato di Coordinamento già nel corso della prossima settimana.

Il Distretto del pomodoro rischia di entrare in crisi alla prima campagna di raccolta: otto delle principali Organizzazioni sono pronte ad andare via. Che cosa inten-

de fare per rispondere alle sfide del mercato?

Il Distretto è nato per dotare la filiera del pomodoro del centro sud di un importante strumento per affrontare i problemi che da sempre caratterizzano il comparto della trasformazione del pomodoro. Pertanto far saltare il tavolo alle prime difficoltà non è una risposta responsabile, anzi serve solo a fare il gioco di chi ha sempre speculato sulla filiera del pomodoro. Il Distretto è il luogo della risoluzione dei problemi, del confronto e del sostegno reciproco e non della denuncia fine a sé stessa. Sono fiduciosi che tutte le fibrillazioni verranno superate e che si ricomincerà a lavorare insieme con maturità: certamente lo strumento dovrà essere migliorato e avrà bisogno di

correttivi, tuttavia è innegabile l'importanza dello stesso per la gestione e il rafforzamento della filiera. Ad agosto ha fatto notizia il caso del falso San Marzano venduto a New York come prodotto doc. In che modo difendersi da questa ulteriore concorrenza sleale?

Sarà necessario puntare su una forte azione di comunicazione e valorizzazione delle produzioni di qualità delle nostre aziende. È fondamentale premere su azioni di sostegno alle eccellenze delle nostre produzioni, e in questo il Distretto supporterà l'Anicav nel processo per il riconoscimento del marchio di tutela Iggp per il pomodoro pelato, che in tutto il mondo è riconosciuto come prodotto di qualità e identificativo del made in Italy, ma che sta di anno in anno per-

dendo quote di mercato. Oggi più che mai è necessario spingere sulla promozione di quegli elementi che sono alla base delle nostre eccellenze: qualità, tradizione, genuinità, forte legame tra prodotto e territorio, in una parola tipicità. Ciò consentirà anche di contrastare, sui mercati internazionali, il fenomeno dell'Italian sounding che danneggia i nostri prodotti e ci sottrae risorse economiche. Per fare ciò è necessario comunque un accompagnamento da parte del Governo con politiche di tutela dei nostri marchi non solo in Italia, ma anche e soprattutto all'estero.

Campania capofila delle Regioni del Distretto nella promozione di politiche specifiche a sostegno del settore. Che ne pensa della proposta dell'Anicav che sia la?

Il Distretto sposa in pieno la proposta dell'Anicav. La Campania costituisce il maggiore bacino di produzione di pomodoro trasformato, sia per numero di aziende di trasformazione che per fatturato - pari a circa 1,5 miliardi di euro, su un fatturato nazionale di 3 miliardi. Pertanto è giusto che la Regione faccia da capofila nella promozione di politiche specifiche a sostegno del settore. Chiediamo di sostenere e favorire l'azione del Polo Distrettuale spingendo su programmazione, internazionalizzazione e promozione, anche attraverso azioni di accompagnamento ed affiancamento, finanziarie interventi infrastrutturali a supporto del sistema industriale, soprattutto a valle della filiera, possono rappresentare alcuni importanti elementi su cui investire con la nuova programmazione regionale. •••

TERZO SETTORE

Campania, 50 milioni per l'accoglienza Al lavoro 300 imprese e 1.800 addetti

DI ENZO SENATORE

IL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA comporta, in Campania, una spesa di 50 milioni di euro l'anno. Da lavoro, per il momento, a cento strutture fisse e una cinquantina con contratti temporanei oltre a generare un indotto di cui fanno parte 300 imprese del territorio. Tra occupati a tempo pieno e a tempo determinato, invece, gli addetti che operano nel campo dell'accoglienza sono circa 1800. I dati sono in continuo aggiornamento e Il Denaro li ricava da una serie di informazioni acquisite attraverso canali ufficiali, aziende impegnate nel sistema dell'ospitalità e assistenza agli immigrati e associazioni di volontariato. L'ultimo report del ministero dell'Interno, datato febbraio 2015, rileva in Campania una presenza di 4.820 persone in cerca di accoglienza: il 7 per cento dei 67mila immigrati presenti nelle regioni italiane. Un documento più recente, stilato però non dal ministero ma dalle strutture che si occupano di ospitare i profughi, rivela che al 31 agosto 2015 sono presenti in Italia 111.354 immigrati: di questi 47.130 sono affidati direttamente allo Stato e 64.224 alle regioni. La Campania ospita l'8 per cento del totale (51.300 persone) ed è dietro, come quota, solo alla Sicilia (16 per cento del totale) e Lombardia (13 per cento). I fondi, invece, provengono in genere dal Pon Sicurezza che è alimentato da quattro sorgenti europee: il fondo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi, il fondo per i rifugiati, il fondo per i rimpatri e il fondo per le frontiere esterne.

Un'ancora di salvezza

In Campania le imprese che vogliono ospitare gli immigrati partecipano ai bandi delle Prefet-

ture. Ogni ufficio si organizza in autonomia, l'elemento è la base comune: 35 euro pro capite per vitto e assistenza a ciascun profugo è la base di partenza. I prefetti, poi, scelgono in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Una volta ottenuto il via libera per accogliere gli immigrati, ogni contratto stipulato nel 2015 ha scadenza al 31 dicembre prossimo, si provvede a contattare le aziende che forniscono servizi. In Campania lavorano liberi professionisti, nello specifico i mediatori culturali che chiedono compensi compresi tra 1.000 e 1.500 euro al mese, e imprese.

Nell'indotto del sistema regionale dell'accoglienza lavorano attività di catering (costo medio 300 euro al mese per immigrato), alle quali le Prefetture chiedono di confezionare pasti in linea con le abitudini alimentari dei Paesi di provenienza degli ospiti, assistenza amministrativa per le pratiche di richiesta asilo, trasporto, pulizia dei locali, fornitura di biancheria e abbigliamento, fornitura di prodotti per l'igiene personale, lavaggio e stiraggio della biancheria. I bandi prevedono anche una pocket money, 2 euro e 50 centesimi al giorno assegnati a ciascun immigrato per consentirgli di provvedere ad un minimo di esigenze personali, e una tessera telefonica del valore di 15 euro al loro arrivo presso il centro di accoglienza.

Alla struttura, secondo quanto risulta al Denaro dalle informazioni reperite in Campania, ogni persona ospitata costa non meno di 800 euro al mese. Sul territorio regionale, peraltro, dal 2013 è in vigore una convenzione tra Federalberghi e protezione civile che consente alle strutture ricettive di mettere a disposizione i propri locali per l'accoglienza. Il docu-

TUTTI I NUMERI A CONFRONTO

Territorio	Immigrati presenti nelle strutture temporanee	Immigrati presenti nel CARA/CDA E CPSA	Posti SPRAR occupati	totale immigrati presenti sul territorio Regione	percentuale di distribuzione dei migranti presenti per Regione
Sicilia	5036	4231	4732	13.999	21%
Lazio	2891	830	4769	8.490	13%
Puglia	1619	2353	1854	5.826	9%
Lombardia	4915		948	5.863	9%
Calabria	1541	1458	1841	4.840	7%
Campania	3740		1080	4.820	7%
Piemonte	2677		869	3.566	5%
Emilia-Romagna	2672		782	3.454	5%
Toscana	2064		549	2.613	4%
Veneto	2191		303	2.494	4%
Marche	1174	80	538	1.792	3%
Friuli-Venezia Giulia	1289	258	323	1.870	3%
Sardegna	1020	294	88	1.402	2%
Liguria	953		313	1.266	2%
Molise	704		443	1.147	2%
Umbria	729		373	1.102	2%
Abruzzo*	733		227	960	1%
Basilicata	503		395	898	1%
Trentino A. A.	516		149	665	1%
Valle d'Aosta	61			61	0%
TOTALI	37.028,00	9.504,00	20.596,00	67.128,00	100%

AD OGNI REGIONE LA SUA QUOTA

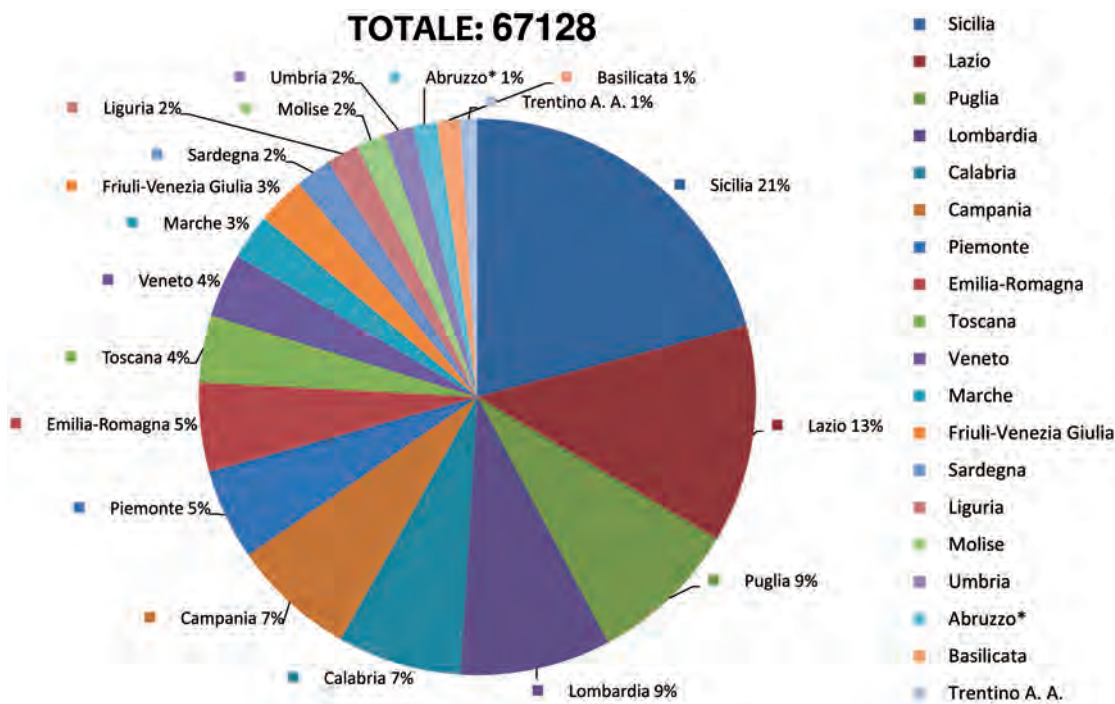


Tabella e grafico si riferiscono all'ultimo aggiornamento del ministero dell'Interno, datato febbraio 2015. In alto la distribuzione territoriale, qui sopra le percentuali di presenza per singolo territorio

L'OSPITALITÀ IN CIFRE



mento, concepito all'epoca delle emigrazioni di massa da Libia e Tunisia, è stato esteso all'emergenza attuale. I parametri, in questo caso, sono differenti e prevedono un compenso pro capite compreso tra 36 e 40 euro al giorno per singolo ospite. L'albergatore, però deve provvedere anche all'assistenza culturale e amministrativa e dimostrare di essere attrezzato in questo ambito. Per il momento, ma una mappa precisa ancora non è stata stilata dalle Prefetture, sono circa 50 gli hotel e affittacamere che hanno sottoscritto contratti con lo Stato. In periodo di difficoltà economica come quello attuale l'accoglienza più che una speculazione sta diventando un'opportunità per molte imprese.

Mappa in itinere

Il quadro delle imprese, soprattutto cooperative, del terzo settore impegnate nel sistema dell'accoglienza si va delineando col trascorrere delle settimane. A Na-

poli il bando della Prefettura è scaduto il 2 luglio scorso e ancora non è stata disposta l'assegnazione. Caserta ha interdetto l'ospitalità per i Comuni di Castel Volturno, Cellole, Formicola, Mondragone, San Nicola La Strada e Sessa Aurunca, tutti già saturi.

I bandi fin qui espletati, tutti per singoli lotti del valore di 1,3 milioni di euro ciascuno, hanno visto assegnare i servizi di accoglienza a due società di Cassino (Frosinone), **Ginestra** e **La Casa di Tom**, un istituto scolastico, il Santa Croce di Castellammare di Stabia (Napoli), e altre aziende tutte campane: **Un'ala di riserva**, **Gama e Family** e **New Family** in consorzio tra loro. Queste ultime due hanno vinto anche un bando della Prefettura di Avellino e si sono messe in luce per aver organizzato diversi eventi legati all'accoglienza e alla promozione del territorio, come le visite alla Reggia di Caserta. In Irpinia hanno ottenuto l'appalto anche la coop Inopera di Roma, l'agriturismo Pe-

trilli, l'hotel Europa e la cooperativa Desy di Castel San Giorgio (Salerno). Questa è un'azienda strutturata da anni per fare business attraverso le iniziative di inclusione. Gestisce diversi progetti e alcune strutture ricettive: l'ostello "Sir John House", l'alloggio "Il vecchio binario", la country house "Baronia" e i bed and breakfast "Binario 95" e "La Cantina del Sapere".

Desy è presente anche nel mega appalto da 18 milioni della Prefettura di Salerno insieme a **Il Sentiero**, un'ati tra cooperative, **Leone srl** e **Multiservice**. Di recente si sta attrezzando per l'ospitalità anche il Sannio. Le aziende che fin qui hanno ottenuto l'appalto dalla locale Prefettura sono la coop **Anvilu** e **Global Service**, il consorzio **Maleventum** e la **Iris**.

Altri bandi sono in corso di preparazione e pare che quest'anno in Campania il costo complessivo dei servizi e dell'ospitalità possa superare i 60 milioni di euro. ●●●

[IN PILLOLE]

Msc sposa Caissa Group e si riposiziona in Cina

IL GRUPPO CROCIERISTICO campano Msc sigla un contratto con il tour operator cino-tedesco Caissa Touristic Group (sede ad Amburgo in Germania) per consentire l'approdo della "Msc Lirica" nel porto di Shanghai. La società della famiglia Aponte apre così al mercato asiatico e lo fa con il conforto dei numeri, visto che nel 2014 ha imbarcato sulle proprie navi da crociera 100 milioni di passeggeri cinesi. L'arrivo a Shanghai, nuovo homeport di "Msc Lirica", è previsto per il primo maggio 2016, dopo un "grand voyage" di sessanta giorni da Rio de Janeiro, passando per Barcellona, Marsiglia, Genova e Dubai.

ALCOTT. Palazzo Saluzzo Paesana, il più grande dei siti nobiliari di Torino, ospita il nuovo punto vendita di Alcott. Il brand del gruppo Capri inaugura lo store di via Garibaldi 32/E sabato 5 settembre alle ore 15.

MADE IN ITALY. La holding di proprietà dell'imprenditore napoletano Luigi De Falco perfeziona l'acquisto di 9 ettari di piantagioni di canna da zucchero nel Nord Est del Brasile, a pochi chilometri da Recife. La Made in Italy è proprietaria dei marchi Newsfood.com, MotorSponsor e FashionBiz ed opera sia nel campo agroalimentare che in quelli del fashion e dei motori.

MINOAN LINES. La compagnia greca di proprietà del gruppo napoletano Grimaldi Lines rende noti i dati del primo semestre 2015. L'utile netto raggiunge quota 5,8 milioni di euro facendo registrare un considerevole balzo in avanti rispetto ai primi sei mesi del 2014, chiusi con una perdita di 4,5 milioni. I ricavi arrivano invece a quota 78,7 milioni di euro e aumentano dell'8,1 per cento. Ebitda in forte ascesa (più 274 per cento per una cifra di 22,3 milioni di euro). Tra gennaio e giugno di quest'anno il trasportato Minoan cala leggermente, scendendo a 148mila passeggeri movimentati (erano 155mila nella prima metà del 2014). Invariato il numero di auto, 33mila, e un migliaio in più le unità di carico movimentate, pari a 41mila. ●●●

GESAC

Check-in più rapido e sicuro I segreti del sistema "eGates"

I PRIMI PASSEGGIERI ad usufruirne decollano dallo scalo di Capodichino verso Dublino alle 12.25 del 2 settembre. Napoli diventa così, dopo Roma-Fiumicino, il secondo aeroporto italiano dotato di eGates, una tecnologia che permette a chi ha passaporto elettronico tra i cittadini maggiorenni dell'Unione Europea, della Svizzera o di Paesi dello Spazio economico europeo, di passare attraverso un varco automatizzato, con ridotti tempi di attesa e realizzazione del controllo passaporti.

Una attività coordinata dal ministero degli Interni d'intesa con la società di gestione di Capodichino, la Gesac, che ha investito 800mila euro nel progetto. A Milano-Malpensa eGates è ancora in fase di sperimentazione, poi sarà implementato a Venezia, Milano-Linate e Orio al Serio (Bergamo), città in cui devono ancora essere bandite le gare specifiche. Anche se Napoli, come spiega il direttore

Enac per la Campania **Gennaro Bronzone**, "non ha problemi gravi di sicurezza nell'aeroporto", la crescita a Capodichino del traffico di passeggeri a 6 milioni, di cui 30 per cento da Paesi esteri (il 20 per cento dei quali extraSchengen), suggerisce alla società di gestione (che tra 2014 e 2015 ha già investito 3 milioni di euro in tecnologia e fino al 2020 investirà altri 6 milioni secondo quanto fa sapere il direttore Infrastrutture, **Alessandro Fidato**) e Polaria di puntare a velocizzare le procedure pur mantenendo alto il livello di sicurezza.

Così sono stati realizzati 4 varchi per il controllo automatico di frontiera nell'area partenze, cui si aggiungeranno altri 4 in quella arrivi prima della fine dell'anno.

Il passaporto elettronico viene letto da sensori, mentre altri provvedono al controllo biometrico del volto e tutto è confrontato con le banche dati delle forze dell'ordi-

ne, identificando con sicurezza il passeggero e certificando l'autenticità del suo documento in 20-25 secondi, la metà del tempo del controllo manuale con l'impiego solo di un addetto ogni 4 varchi.

"La tecnologia aiuta anche a ovviare a carenza di personale - dice il prefetto **Giovanni Pinto**, dell'amministrazione centrale immigrazione e polizia di frontiera del Viminale - ma necessita di controllo sulle performances e i sistemi vanno omogenizzati. Negli aeroporti con l'innovazione tecnologica abbiamo già eccellenti risultati nella prevenzione sul fronte della sicurezza".

Gli scali aeroportuali, aggiunge, "si prestano meno all'aggressione di massicci flussi di migranti", come è avvenuto a lungo nel Mediterraneo, o a fenomeni epocali, come quelli che si registrano nelle frontiere europee via terra in queste settimane.

Giuseppe Silvestre

APREAMARE

Trasferiti due marchi a Cose Belle d'Italia

APREAMARE, SOCIETÀ SORRENTINA con 160 anni di storia nell'ambito della cantieristica da diporto, conclude un accordo con l'azienda **Cose Belle d'Italia** per l'utilizzo dei marchi Apreamare e Maestro. L'operazione è condotta dal gruppo campano, al cui vertice c'è l'amministratore delegato **Cataldo Aprea**, attraverso la controllata Imbarcazioni d'Italia. Cose Belle d'Italia, gruppo che acquista e preserva aziende e realtà italiane rappresentanti l'eccellenza e la storia del Made in Italy, amplia, rafforza e consolida la propria presenza nel settore del diportismo costituendo il pri-

mo polo della nautica a capitale interamente italiano. Nel progetto, che si fonda sulla qualità artigianale delle manufatti sorrentine, specializzate nella costruzione di gozzi, Cose Belle d'Italia (fondata e amministrata dall'imprenditore **Stefano Vegni**) entra attraverso il marchio **Vismara**, di proprietà della **Vismara Marine** che dal mese di luglio del 2014 è parte del gruppo appena entrato in affari con Apreamare. "Ora siamo pronti per conquistare nuovi mercati e rilanciare il nostro brand", dichiara Aprea.

G.S.

[CARRIERE]

Sede della Regione a Roma Il direttore è Bruno Cesario

IL PRESIDENTE della Regione Campania, **Vincenzo De Luca**, nomina **Bruno Cesario** direttore della sede romana dell'ente di Palazzo Santa Lucia. Un incarico a cui sono legate le deleghe ai rapporti con il Cipe, la Conferenza Stato-Regioni e il parlamento. Nativo di Portici, 49 anni di età, avvocato civilista, Cesario fa parte della Dc fino al 1992. Successivamente è membro di Partito Popolare, Margherita, Pd, Api e Pdl. È anche ex deputato.



Bruno Cesario

ELISABETTA DI MAIO è nominata capo dell'istituto comprensivo "S. Agata 2" di Sant'Agata dei Goti (Benevento). Sempre nel Sanzio le altre nomine riguardano i dirigenti scolastici **Pasqualina Luciano**, che va all'istituto comprensivo di Foglianise-Tocco Caudio, **Giovanni Marro** chiamato a dirigere il "Vanvitelli" di Airola, **Amelia Manganaro** che va all'istituto di Dugenta e **Marlene Viscariello** che diventa capo dell'istituto comprensivo di Ponte.

NELLO DI NARDO, segretario regionale di Italia dei Valori, assume la guida del partito anche a Napoli e provincia. Per svolgere il compito nomina come suo stretto collaboratore e responsabi-

le dell'organizzazione di Idv nel capoluogo il consigliere regionale e ex assessore comunale **Franco Moxedano**.

MARCELLO LALA è nominato consulente internazionale per la lotta alla corruzione e il ripristino della legalità della Repubblica Srpska, cuscinetto tra Bosnia Herzegovina e la Repubblica di Serbia, creata nel 1995 in base agli accordi di Dayton, dopo la guerra in Jugoslavia. Napoletano, 42 anni, laureato sia in legge che in scienze della comunicazione, Lala, oltre ad esercitare la professione di avvocato, è anche giornalista pubblicitario e consulente di Confindustria Serbia.

ILARIA PERRELLI, giornalista, è nominata portavoce del presidente del consiglio regionale della Campania, **Rosa D'Amelio**. La Perrelli ha già ricoperto l'incarico di portavoce del gruppo del Pd in seno al parlamentino.

SALVATORE PIGNATARO, giornalista, è nominato direttore editoriale dell'emittente radiofonica interregionale "Latte e Miele", che copre le regioni di Basilicata e Campania.

FABIO POMPEI è nominato nuovo amministratore delegato di **Deloitte & Touche**, la società di revisione e organizzazione contabile appartenente al network di Deloitte in Italia. Pompei si occuperà di elaborare le strategie del futuro della revisione in Deloitte, con focus sulla qualità, "audit innovation" e talenti.

ANDREA PRETE è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Salerno. L'elezione, per acclamazione, avviene il 2 settembre scorso presso la sede dell'ente. Prete è ingegnere e proprietario della **Imc**, un'azienda che produce cavi per trasmissione dati e tv satellitari). È stato presidente di Confindustria Salerno e vice presidente di Confindustria Campania. Al vertice della Camera di Commercio di Salerno succede a **Guido Arzano**, che si è di-

messo il 17 luglio scorso dopo la mancata approvazione del bilancio.

MARCO RICCIO è il nuovo segretario regionale della Campania del Psi. È stato eletto dal direttorio regionale e sarà affiancato da **Carmine Capuano** nel ruolo di vicesegretario. Riccio succede ad **Antonello Scuderi** che si è dimesso nelle settimane scorse.

GIUSEPPE SANTALUCIA, presidente del gruppo Giovani di Ance-Aies Salerno, è eletto all'unanimità vice presidente regionale del gruppo Giovani dell'associazione che riunisce i costruttori edili. Il presidente è **Angela Verde**.

MICHELE SCHIANO DI VISCONTI è il nuovo vicecapogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale della Campania. L'investitura arriva il primo settembre 2105 al termine della riunione dei consiglieri azzurri. Schiano, ex presidente della commissione Sanità, sarà vice di **Armando Cesaro** eletto capogruppo all'unanimità.

CARLO VARELLI, 35 anni, medico, è eletto presidente del Club Nautico della Vela, uno dei circoli storici napoletani, nato 114 anni fa nel cuore del Borgo Marinari a Santa Lucia. Velista di buon livello, lo scorso anno campione italiano in classe Orc. ●●●

MAERSK

Il ritorno del colosso danese Napoli hub del Mediterraneo

IL 10 SETTEMBRE prossimo la compagnia di trasporto marittimo Maersk riapre la base di Napoli. Il piano prevede l'apertura di un ufficio in via Duomo, dove di fatto viene insediata la struttura commerciale di Maersk Italia, e investimenti a medio e lungo termine sul porto del capoluogo campano.

A chi si chiede come mai i danesi, la principale compagnia del mondo per volumi di container movimentati, decidano di rafforzare la loro presenza a Napoli proprio nel momento di maggiore difficoltà dello scalo partenopeo la proprietà risponde così: "Vogliamo accrescere la nostra presenza nel Sud Italia, aumentare i servizi e scommettere su un mercato che riteniamo abbia considerevoli margini di crescita". L'inaugurazione della sede è in programma per il prossimo 10 di settembre presso l'hotel Excelsior di Napoli, alla presenza del nuovo ceo della compagnia Diego Perdones, chiamato in sostituzione di Orazio Stella.

Ma cosa si nasconde davvero dietro questo interesse di Maersk per Napo-



Un container dell'azienda nordeuropea

li? I bene informati sostengono che la società danese sia impegnata da tempo in un serrato confronto a distanza con il consorzio cinese Cosco, che proprio a Napoli sta attraversando delle difficoltà causate da un rapporto non proprio idilliaco con l'Autorità Portuale. Senza dimenticare che i cinesi sono tra i proprietari di Conateco, il gruppo

terminalista al centro di uno scontro con l'Authority per via di canoni di concessione non pagati.

Maersk, che con Msc (l'altra proprietaria di Conateco, ndr) condivide un'alleanza per la spartizione del mercato dei container, prova a inserirsi tra i litiganti e a mettere radici in un porto, quello di Napoli, che a giudizio dei suoi analisti ha ampi margini di sviluppo.

Soprattutto quando le autorità avranno sistemato i fondali, adeguandoli alle dimensioni delle super navi di ultima generazione.

Maersk e Cosco si sono già incrociate nell'affare del Pireo, il porto che la Grecia sta svendendo per realizzare liquidità da disperdere nel mare magnum dei debiti di Stato. Lì i cinesi sono arrivati per primi anche se la partita non è ancora conclusa. Ora il confronto si sposta a Napoli, un altro importante Hub del Mediterraneo su cui i grandi colossi cominciano a mettere gli occhi sul serio.

E.S.

DE MATTEIS AGROALIMENTARE

Irpinia, un contest per promuovere la pasta

SARANNO OSPITI della De Matteis Agroalimentare, proprietaria del marchio Grano Armando, i vincitori della quarta edizione del concorso indetto per promuovere la pasta del gruppo irpino. Dal 16 al 20 settembre prossimo i fortunati (Elena da Terni, Patrizia da Guidonia e Rocco da Salerno) effettueranno un tour enogastronomico nell'avellinese. I vincitori avranno l'opportunità di visitare la sede del pastifi-

co De Matteis di Flumeri (Avellino) dove si produce pasta Grano Armando, di ammirare le bellezze naturalistiche di Rocca San Felice, scoprire il patrimonio storico-artistico e culturale di Calitri, "la Positano d'Irpinia" e di S. Angelo dei Lombardi, con la visita ad alcuni tra i più significativi complessi religiosi. Il viaggio si concluderà infine con la sosta a Nusco, con le sue spettacolari vedute panoramiche, la visita

al campus enogastronomico Cena Culinary School ed un originale corso di cucina curato direttamente dallo chef Antonio Pisaniello. Il concorso Grano Armando ha registrato quest'anno un incremento delle iscrizioni pari al 60 per cento rispetto al 2014. Tra i formati di pasta più acquistati, la Chitarra, vera punta di diamante dell'assortimento Grano Armando, seguita dalla Trecchia e dal Fusillo. •••

[IL TACCUINO DELLA CRISI]

Conateco, accordo a metà Lunedì il piano industriale

ALL'INIZIO della prossima settimana Conateco presenta il proprio piano industriale all'Autorità Portuale di Napoli. È quanto si è deciso a Roma, il 3 settembre scorso, durante l'incontro tra i vertici dell'azienda e il ministero dei Trasporti. Entro il 30 settembre la società terminalista del porto di Napoli deve presentare anche le fidejussioni necessarie a garantire il pagamento del debito nei confronti dell'Authority, che ammonta a 5,8 milioni di euro. Secondo i sindacati, però, Conateco ha debiti anche nei confronti di Fisco (11,2 milioni), Inps (7,2 milioni) fornitori (11,9 milioni) e banche (10,7 milioni).

ANTICHE TERME DI STABIA. Battenti chiusi anche in via Amendola, sede delle Antiche Terme di Castellammare di Stabia (Napoli). La struttura è chiusa a causa dell'assenza di un medico che verifichi la salubrità delle acque minerali in mescolta e per l'assenza di una società di vigilanza, causa scadenza del contratto. In apprensione i dipendenti che temono di perdere il lavoro o di vedersi bloccare gli stipendi.

CARTIERA PARTENOPEA. La magistratura indaga e, nel frattempo, 100 persone perdono il posto di lavoro. È l'epilogo della vicenda che vede coinvolte, indirettamente, le aziende Cartiera Partenopea e Ecocart. Entrambe sono finite,

qualche mese fa, in un'inchiesta della Dda sul clan camorristico Contini. Una circostanza che ha indotto la Prefettura di Napoli a revocare le certificazioni antimafia. Il primo settembre scorso gli operai si sono riuniti proprio presso la sede dell'ufficio territoriale del Governo per chiedere conto della vicenda e sapere se e quando potranno tornare al lavoro.

ELITAL. Il 10 settembre prossimo rappresentanti dei lavoratori e proprietà si incontrano presso la sede dell'Unione Industriali di Avellino per trovare un accordo in grado di garantire stabilità all'azienda. I dipendenti, però, nel corso di un incontro organizzato il 31 agosto scorso presso la sede del Pd di Avellino, presenti 70 dei 100 operai di Elital, chiedono che il proprietario Massimo Pugliese passi la mano.

EPM. Nove dipendenti della società che ha un appalto per la fornitura di servizi socio-sanitari all'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli (Napoli) non hanno più un lavoro. L'azienda ospedaliera, infatti, ha deciso di non rinnova-

re il contratto. Tutti i lavoratori della Epm, compresi quelli che si occupano di pulizie, hanno protestato contro questa decisione recandosi presso la sede dell'Asl Napoli 2 Nord il 31 agosto scorso. Senza però ottenere risposte.

FCA. Una temporanea contrazione del mercato costringe la Fiat Chrysler Automobiles a decretare due giorni di cassa integrazione per i dipendenti dello stabilimento di Pomigliano d'Arco (Napoli). I giorni individuati dall'azienda sono il 27 e 28 settembre prossimi. "Nonostante i volumi di lavoro siano migliori rispetto al 2014 - dichiara la proprietà - il mercato italiano, cui si rivolge la produzione di Pomigliano incentrata quasi esclusivamente sul modello Panda, è ancora al di sotto della media europea". A Pomigliano ci sono già 1800 operai in regime di contratto di solidarietà.

MISERICORDIA. La società che gestisce il servizio di "118" a Benevento e provincia trova in extremis l'accordo con i dipendenti e ritira così gli 11 licenzia-

menti già avviati. I lavoratori, stando a quanto dispone l'intesa siglata il primo settembre scorso, riceveranno in un'unica soluzione tutti gli stipendi arretrati del 2015 e vedranno spalmato sulle annualità 2015 e 2016 il 60 per cento degli arretrati del 2014. Da verificare successivamente il pagamento del restante 40 per cento.

SAMTE. L'amministratore unico della società che si occupa dello smaltimento dei rifiuti nel Sannio, Nicolino Cardone, chiede chiarimenti alla Regione in merito alla prosecuzione dell'attività delle società provinciali oltre dicembre prossimo. Nell'attesa la Samte scongiura il ridimensionamento dell'organico grazie all'aumento dei volumi di lavoro, con conferimenti di rifiuti in arrivo dalla Calabria.

TFA. Comincia con il piede sbagliato l'avventura della newco italo-indiana che ha rilevato le attività di Firema. Un report del massimo dirigente di Tfa, Giovanni De Felice, evidenzia l'impossibilità di procedere al riassorbimento immediato di 80 dipendenti della ormai ex Firema. Colpa di una produttività ridotta a causa delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime. Un problema che nasce dalla fase di transizione tra gestione commissariale e Tfa e che sarà risolto in tempi brevi. •••

[DIARIO DELL'EXPO]

Boccia e Amarelli: vetrina con Intesa

ARIT GRAFICHE BOCCIA si presenta a Expo 2015 e punta al consolidamento in Europa e negli Emirati Arabi e al mercato dell'agroalimentare. L'azienda, che negli ultimi sei anni ha investito più di 54 milioni in macchinari e tecnologie, è uno dei principali player del settore anche per la realizzazione di stampati per l'agroalimentare. La società del presidente del comitato Credito e Finanza di Confindustria, Vincenzo Boccia, e past president delle Pmi di Confindustria, da Salerno produce e distribuisce periodici e stampati in tutta Europa, nel Medio Oriente e negli Emirati Arabi. Arti Grafiche Boccia è tra le aziende selezionate da Intesa Sanpaolo per la partecipazione a Expo 2015 all'interno dello spazio espositivo The Waterstone. Da definire la data della presentazione. Il 7 settembre lo spazio espositivo di Intesa ospita Liquirizia Amarelli, un'azienda conosciuta in tutto il mondo con una storia che affonda le radici nel 1731.

REGIONE CAMPANIA. Palazzo Santa Lucia protagonista ad Expo 2015 con "Qr Code Campania", progetto rivolto alle imprese agroalimentari che puntano ad ottenere la certificazione e la tracciabilità dei propri prodotti a garanzia di qualità e sicurezza.

TURISMO. La Borsa Mediterranea del turismo archeologico ospite all'Expo di Milano per la giornata nazionale del Bahrain. Nell'occasione l'Ideatore e direttore Ugo Picarelli, annuncia, alla presenza dei numerosi delegati esteri e di Mounir Bouchenaki, consigliere speciale del direttore generale Unesco, l'intitolazione dell'International Archaeological Discovery Award a Khaled al-Asaad, il direttore del sito archeologico di Palmira che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale. •••



[POLITICA & PALAZZI]



DI FRANCESCO AVATI

TRA NODI IRRISOLTI e vertenze aperte che autunno sarà? Se lo chiede il mondo produttivo campano che si riaffaccia alla ripresa delle attività, con poche certezze e tante speranze.

Il quadro in Campania

Il punto sulla situazione dell'economia campana lo ha fatto l'Istat che a inizio mese ha fornito i dati economici nazionali. Chiari quelli sull'occupazione. In una Italia che vede il tasso di disoccupazione ridursi la Campania arranca: l'indicatore varia dal 7,9% delle regioni settentrionali, al 10,7% del Centro fino al 20,2% del Mezzogiorno. Come mostrano i dati regionali la Campania si trova in una condizione addirittura peggiore col 20,3% di disoccupazione e 404mila persone in cerca di occupazione su un totale nazionale di 3 milioni e 101mila. Detto in parole povere la ripresa, se c'è, in Campania non si vede. Del resto, i numeri in termini assoluti parlano di un sostanziale stallo: un anno fa in regione erano 1 milione 565 mila gli occupati, oggi sono 1 milione 589 mila su una forza lavoro cresciuta nello stesso periodo di 89mila unità (da 1 milione 963mila a 1 milione 992mila). Un trend che rischia di allargare il gap esistente tra le diverse aree del Paese.

I nodi irrisolti

In questo quadro in chiaro-scuro, il mondo imprenditoriale campano si ritrova a ripartire con nodi irrisolti, quelli della burocrazia, dei pagamenti ritardati, della mancanza di infrastrutture, ma anche con tante vertenze da tempo sul tavolo della Regione e della politica più in generale. Il riferimento è ai tanti "casi" di questa Campania, quello per esempio del Porto di Napoli, dove si attende a breve, forse lunedì, la nomina di un nuovo commissario chiamato a rilanciare l'area. Una situazione che si trascina ormai da troppo tempo per scontri tra Comune, Regione e Governo. Il calendario autunnale da questo punto di vista ha già due scadenze fissate, entrambe legate all'attuale commissario, il contrammiraglio Antonio Basile. La prima è il passaggio di consegne con il contrammiraglio Arturo Faraone al comando della direzione marittima della Campania e della Capitaneria di Napoli che si completerà il 27 settembre, la seconda a fine ottobre la scadenza del mandato di commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli. Legata a questa situazione c'è anche la questione Conateco, che riguarda 400 lavoratori, con un tavolo presso la sede dell'Autorità. Un mistero buffo, quello del Porto, proprio come quello di **Bagnoli**. Qui una scelta pare es-

L'autunno che ci aspetta le principali vertenze in corso



I tavoli aperti

• I nodi irrisolti

Porto di Napoli

Caso Bagnoli

• Vertenze in via di risoluzione

Whirpool

Firema

Jabil

Irisbus

• Vertenze da risolvere

Alenia Aermacchi

Selex Es

AnsaldoBreda

Ixfin

3M

Italtel

Morteo

Cablauto

I dati sull'occupazione

Regione e ripartizione geografica	Forze di lavoro		Occupati		Persone in cerca di occupazione	
	Il trimestre 2014	Il trimestre 2015	Il trimestre 2014	Il trimestre 2015	Il trimestre 2014	Il trimestre 2015
ITALIA	25.419	25.598	22.317	22.497	3.102	3.101
Campania	1.963	1.992	1.565	1.589	398	404
NORD	12.697	12.681	11.650	11.674	1.047	1.007
Nord-ovest	7.331	7.337	6.666	6.709	665	629
Nord-est	5.366	5.344	4.984	4.966	382	378
CENTRO	5.390	5.437	4.817	4.852	573	584
MEZZOGIORNO	7.332	7.480	5.850	5.970	1.482	1.510

serci, quella di Salvatore Nastasi quale nuovo commissario di Governo per l'area ufficializzata dal Premier ma non ancora arrivata sul tavolo di Regione e Comune. Nel frattempo l'amministrazione comunale va avanti e lo scontro si fa più duro. Ci sono poi le vertenze aziendali. Ne sono tantissime e citarle tutte sarebbe quasi impossibile. Soffre il settore tessile, annaspa quello chimico ma è di sicuro il comparto metalmeccanico quello più in difficoltà. Ecco un quadro dei maggiori punti di criticità.

Vertenze in via di risoluzione

Quella legata ai quasi 1400 lavoratori della **Whirpool** è tra le vicende che sembrano ormai avviate sui binari giusti. Dopo il sì all'accordo siglato con i vertici della multinazionale degli elettrodomestici il 2 luglio scorso, il piano per le uscite in mobilità a fini pensionistici va avanti ed entro settembre si dovrebbe avere un quadro più chiaro della situazione. Nel

frattempo i lavoratori continuano a essere coperti dagli ammortizzatori sociali che a Napoli si traducono in contratti di solidarietà, a Carinaro in cassa integrazione. Ed entro fine anno dovrebbe concludersi il processo di fusione di **Indesit** in Whirpool.

Altra vertenza sbloccata in extremis prima dell'estate è quella di **Firema**, l'azienda a luglio, un attimo prima del fallimento, ha ottenuto il placet dei sindacati alla cessione alla cordata composta dall'indiana **Titagarh Wagons** (90%) e dalla napoletana **Adler Plastic** (10%). I fari ora sono puntati sul riavvio della macchina produttiva che sconta anche problemi di pagamenti ritardati da parte della Regione. E se molti auspicano il via di Palazzo Santa Lucia ad un piano di ammodernamento del parco treni, le speranze degli 80 lavoratori impiegati a Caserta sono soprattutto legate a nuove possibili commesse estere acquisite dal colosso indiano.

E in tema di riorganizzazione

aziendali come non citare il caso del sito produttivo "Opto Supply" **Ericsson** di Marcianise passato recentemente come ramo d'azienda alla **Jabil Italia**. Su questa vertenza negli ultimi mesi si sono tenuti tavoli romani, consumati scioperi, bocciati accordi. Nonostante l'impegno della Jabil a investire 8 milioni di euro in tre anni nello stabilimento di Marcianise rimane ancora un punto interrogativo sul futuro dei 400 lavoratori attualmente in cassa integrazione.

Situazione simile è quella che riguarda l'**Industria Italiana Autobus** nella quale sono confluite la vecchia **Irisbus** di Valle Ufita e la **Bredamenaribus** di Bologna. A preoccupare in particolare è il futuro del sito irpino che sta accusando ritardi nella ripresa produttiva, tanto che non più tardi di qualche giorno fa i sindacati hanno chiesto un nuovo tavolo di confronto con Governo e Regione per discutere della mancata presentazione del piano di rilancio da parte del-

l'azienda a maggioranza cinese. A Palazzo Santa Lucia inoltre le organizzazioni di categoria chiedono bandi che favoriscano maggiormente le realtà campane, visto che l'ultima gara per la fornitura di 60 autobus è stata vinta da una società turca "che in Italia ha solo un ufficio di rappresentanza", come sottolinea Giovanni Sgambati segretario della Uilm.

Le vertenze da risolvere

Ma i riflettori della Regione saranno in autunno puntati soprattutto su quelle vicende che attendono ancora una svolta definitiva. Quelle più importanti riguardano il riassetto di **Finmeccanica**. L'obiettivo dell'Ad Mauro Moretti è la concretizzazione del piano di "One Company", che trasformerà il gruppo da holding di gestione di diverse controllate, finora giuridicamente separate, a società unica. Sono interessate al progetto (oltre alla **AgustaWestland**) l'**Alenia Aermacchi**, che in Campania impiega circa tremila persone tra gli stabilimenti di Pomigliano e Nola e la **Selex Es** che ha invece sede a Giugliano e Bacoli per un totale di circa mille dipendenti. Per entrambe le realtà è prevista la scissione parziale in favore di Finmeccanica, un'operazione i cui esiti non sono ancora ben chiari.

Se non si segnalano al momento particolari criticità dal punto di vista occupazionale, il rischio paventato è che il riassetto finisca per penalizzare i siti produttivi campani. Sulla **Selex Es** in particolare sono più forti le paure in quanto lo stabilimento di Giugliano viene giudicato a rischio chiusura in favore del gemello collocato al Fusaro. Per questo la Regione è già allertata. Non a caso il governatore Vincenzo De Luca nel suo primo discorso al Consiglio regionale sulle linee programmatiche ha invitato Finmeccanica a puntare maggiormente nella nostra regione.

Legata a questa situazione c'è anche il futuro di **AnsaldoBreda** per la quale ad ottobre si attendono novità sul fronte della cessione da parte di Finmeccanica e l'incorporazione nella giapponese **Hitachi**. Anche qui si temono ripercussioni sugli insediamenti campani.

C'è poi tutta una partita che, se possibile, fa più paura. E' quella di numerose realtà minori arrivate a fine mobilità in deroga senza un minimo spiraglio di luce. Se ne contano decine in ogni provincia per una stima totale di lavoratori che sfiora le duemila unità. **Ixfin**, **3M**, **Italtel**, **Morteo**, **Cablauto**, le aziende dell'area torrese stabiese sono solo alcuni esempi di crisi aziendali meno visibili ma ugualmente dolorose perché avviate a fallimento. Anche a queste vertenze le istituzioni dovranno cercare di porre in qualche modo rimedio. •••

COMUNE DI NAPOLI

Riqualficazione ex Dogana Torna in pista il piano Romeo

IL COMUNE di Napoli riapre alla partecipazione dei privati nel rilancio della città e rispunta Insula. A far intravedere un spiraglio di luce per un progetto che ha animato grandi speranze ma anche trovato freni nelle linee programmatiche dell'amministrazione comunale sono le parole dell'assessore all'Urbanistica Carmine Piscopo. Il Comune è «pronto a ridiscutere il progetto», ha assicurato il responsabile dell'Urbanistica di Palazzo San Giacomo, purché sia inserito però in un contesto preciso, quello cioè del bando "Adotta una strada", e a patto che la gestione degli spazi pubblici resti in capo al Comune.



Alfredo Romeo

Cos'è il progetto Insula

Forse non tutti lo ricorderanno. Si chiamava "Insula" la proposta presentata circa tre anni fa - era marzo del 2012 - all'amministrazione comunale di Napoli dall'imprenditore Alfredo Romeo per la riqualificazione dell'area dell'Antica Dogana, quella che si trova a ridosso del Mercadante, tra piazza Municipio, l'Immacolatella e via De Gasperi (dove c'è anche un albergo di proprietà Romeo). L'idea era semplice: a fronte di un investimento di circa sei milioni a fondo perduto l'imprenditore proponeva la gestione dell'intera area, intesa come riqualificazione degli spazi verde, ripavimentazione delle strade, gestione dell'illuminazione, controllo degli spazi commerciali all'aperto e poi soprattutto vigilanza e videosorveglianza, per rendere l'area più sicura per turisti e lavoratori.

I tre principi ispiratori

"Insula Borgo Antica Dogana", questo il nome per esteso del progetto, si fondava su tre nodi essenziali: la riqualificazione, la valorizzazione delle attività, la gestione unitaria dell'area, soprattutto nella fase successiva, quella in cui occorre mantenere inalterati gli standard raggiunti. L'idea non era solo quella di riqualificare l'area ma creare valore e lavoro.

Gli elementi innovativi

Nel progetto erano contenuti alcuni elementi considerati innovativi come per esempio il "bilancio dell'area", ossia il raffronto tra la ricchezza generata e i costi di produzione, o come il "bilancio sociale", confronto tra le entrate pubbliche derivanti da varie forme di prelievo fiscale sui soggetti presenti nell'Insula e le spese pubbliche ricadenti nella stessa area. Prevedeva inoltre la costruzione di forme di partecipazione e corresponsabilizzazione dei soggetti dell'Insula, al fine di garantire il controllo sulla spesa pubblica e l'indirizzo sull'uso delle stesse.

Collaborazione pubblico-privato

Se di insula si parla al passato è perché da allora, dal marzo 2003, lo stesso è rimasto lettera morta in Comune.

Il progetto tre anni fa suscitò molto interesse nell'ambito dell'imprenditoria campana perché venne considerato modello applicabile ad altre zone di Napoli, garanzia di riqualificazione della città e del miglioramento dei servizi, a tutto vantaggio della collettività.

Le parole dell'assessore

Se di Insula si torna a parlare oggi è perché i recenti scippi immortalati dalle telecamere di via Marina hanno riproposto sotto i riflettori nazionali l'evidente degrado di un'area, quella del porto, che dovrebbe invece essere cartolina per tutta la città. Di qui le accuse dello stesso Romeo nei confronti del Comune, giudicato reo di aver dimenticato il progetto in qualche cassetto di Palazzo San Giacomo e le precisazioni dell'assessore Piscopo: «Il progetto non è stato dimenticato, anzi, lo abbiamo valutato. Ma il Comune, come lo Stato, non può derogare ai propri doveri. La gestione dello spazio pubblico spetta al pubblico. La progettazione fatta dal privato ci fa piacere, come abbiamo dimostrato con la delibera "Adotta una Strada", ma la gestione deve restare al Comune, da regolamento».

Adotta una strada

Cos'è allora "Adotta una strada"? Si tratta del progetto messo in campo dall'amministrazione per favorire la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di aree urbane di proprietà pubblica da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni che vi abbiano interesse, organizzati in Comitati Civici.

La finalità è sempre quella di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche del Comune attraverso la collaborazione con privati ai quali viene offerta la possibilità di ottenere agevolazioni fiscali a favore, non superiore al 50% del valore dell'intervento approvato dalla Giunta comunale. Il consiglio comunale ne ha approvato il regolamento all'inizio di settembre. Le prossime settimane serviranno per capire la bontà dell'operazione. ●●●

[IL DITO NELL'OCCHIO]

A CURA DI PIETRO FUNARO

Nomine a Santa Lucia Clima di silenzio e attesa

SE CAPITA in questi giorni di accedere agli uffici della Giunta regionale si può respirare un clima di silenzio quasi monastico. Generalmente vi è invece un andirivieni di impiegati e funzionari che solitamente eseguono le disposizioni dei vari direttori generali e dirigenti.

Stesso clima negli ambienti simili di Asl e vari Enti strumentali della Regione. La risposta al perché di tanta assenza di rumore non è data dalla tranquillità con cui viene svolto il lavoro. Al contrario, tutto è determinato dall'attesa.

Di cosa? Delle decisioni del novello Imperator: Vincenzo De Luca da Salerno.

Dirigenti, Super Dirigenti, Presidenti e Commissari di varie Aziende e istituzioni sottoposti alla Regione attendono quale sarà il loro destino quando, si ritiene, tra breve, il nuovo governatore deciderà. Intanto tutti col fiato sospeso. Ci sarà l'invasione dei salernitani? Riuscirà tal politico o tal' altro a difendere la posizione di tizio o di sempronio. Occorre preparare gli scatoloni con gli effetti personali per trasferirsi altrove?

Del resto sembra che anche lo stesso Pd, il suo partito, pare conti nulla nelle decisioni Imperiali.

Interrogativi sempre più pressanti per chi occupa le poltrone dei piani alti dell'Amministrazione regionale.

D'altra parte ad ogni cambio di guardia al Palazzo si teme la mobilità. A dire il vero l'ex presidente Caldoro non mozzò molte teste. Anzi, l'apparato burocratico rimase quasi per intero quello che aveva ereditato da Bassolino.

Ovviamente solo la sua segreteria era composta da tutti socialisti fedeli e si pose sotto tutela-controllo del suo capo di Gabinetto.

Forse anche per questo ha perso le elezioni, ma tutto questo è il passato. Ora in tanti sono in attesa di sapere e nell'intervallo si cercano protezioni dall'epurazione.

Ma mentre in Regione si aspetta e spera, è partita la tarantella per le elezioni amministrative della prossima primavera che riguardano anche la città di Napoli.

Il sindaco uscente De Magistris si ricandida ma con quale coalizione è arduo definire oggi, il centrodestra parte da Gianni Lettieri, sconfitto alle scorse consultazioni, ma non si sa su quale nome approderà, il partito democratico non sa che pesci pigliare e intanto si allena solo blaterando, le forze politiche di centro sono in pieno subbuglio interno tra coloro che vogliono allearsi con i Democrat e chi vuole restare con Forza Italia, i partiti più piccoli attendono.

Ma anche a Napoli dovrà farsi i conti con i Grillini. I 5Stelle sono decisi a contare ed avere una forte rappresentanza al Comune. In definitiva nessuna novità: solite cose, soliti giochi, solito chiacchiericcio. Il teatrino della politica continua le sue rappresentazioni al di là e al di sopra dei problemi dei cittadini. ●●●

[DAI COMUNI]

Montemarano 2.0, cittadini informati via whatsapp

DOPO IL LANCIO dell'App del Comune in versione beta (realizzata dalla Società Netinformatica) scaricabile da Android ed Apple Store, l'amministrazione di



Beniamino Palmieri

Beniamino Palmieri inaugura un nuovo servizio di informazione ai cittadini. Il canale utilizzato è Whatsapp, ormai diffusissimo, insieme ai cellulari di ultima generazione. «Più volte abbiamo avvertito l'esigenza di informare, in tempo reale, i cittadini rispetto alla interruzione di servizi o alla promozione di eventi e di attività in genere. Abbiamo pensato all'utilizzo di Whatsapp per la sua diffusione, facilità di utilizzo e, soprattutto, perché è praticamente a costo zero per l'Ente e per l'utenza», spiega il primo cittadino.

CAIAZZO. Finanziato il primo dei tre interventi di efficientamento energetico e di produzione di

energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici comunali candidati dall'amministrazione guidata dal sindaco **Tommaso Sgueglia** nell'ambito dell'avviso del ministero dello Sviluppo Economico. Ad ottenere per primo il via libera è il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 30 kwp sulla scuola di Rione Garibaldi.

CELLOLE. E' uno dei pochi Comuni virtuosi che quest'anno ha abbassato dell'otto per cento la

tassa sui rifiuti. E' orgoglioso il sindaco di Cellole, **Aldo Izzo**, del risultato raggiunto. «Grazie al successo della differenziata quest'anno i cittadini hanno avuto modo di constatare che la bolletta è più bassa rispetto al passato. Siamo riusciti a raggiungere il 62 per cento e sono certo che entro la fine dell'anno riusciremo anche a raggiungere il 66», spiega Izzo.

GIFFONI VALLE PIANA. Cambiano formato, contenuto, simbolo e i dati della persona affetta da disabilità. Nel Comune in provincia di Salerno, dal prossimo 15 settembre, i tradizionali contrassegni invalidi di colore arancione non avranno più alcuna validità e dovranno essere sostituiti con il contrassegno di parcheggio per disabili in formato europeo. Il modulo per la sostituzione è reperibile sul sito del comune.

MONTECORVINO PUGLIANO. Si rinnova anche quest'anno l'impegno sociale dell'Associazione "Amici del Tricolore" presieduta da Antonio Galdi con l'organizzazione dei corsi di lingua inglese e di informatica. Le attività volute dal sindaco **Domenico Di Giorgio**, dall'assessore alle politiche giovanili **Crescenzo D'Alessio** e dal presidente della consulta di **Bivio Pratole Mario Manconi**, si svolgeranno dal mese di ottobre 2015 a gennaio 2016 presso l'Istituto scolastico "Falcone e Borsellino" di Bivio Pratole.

OLIVETO CITRA. Ha preso il via giovedì il Premio Sele d'Oro Mezzogiorno, manifestazione culturale che da 31 anni parla di un Sud diverso, un Sud che prende le distanze da pregiudizi e luoghi comuni per dimostrare concretamente quanto si fa di buono, valorizzando i percorsi di sviluppo e gli esempi di rinascita.

PALMA CAMPANIA. Il Comune guidato da **Vincenzo Carbone** stanZIA 20mila euro per progetti di inserimento sociale destinati alle fasce deboli. Il provvedimento è stato inserito all'interno dell'ultimo bilancio di previsione, approvato in consiglio comunale. I fondi saranno utilizzati per lavori tesi a migliorare l'arredo urbano e la vivibilità cittadina.

POSITANO. "Il legame tra Positano e la danza è ormai storia, ma la sfida che vogliamo lanciare è nuovissima: quella di mettere a sistema questo patrimonio immateriale e farne impresa culturale, tramutandolo in opportunità per

i giovani, formazione, ricchezza per il territorio". Ad annunciarlo è il sindaco di Positano (Salerno), **Michele De Lucia**, presentando il nuovo progetto integrato "Positano Premia la Danza".

SANTA MARINA. Il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione 2015. «Abbiamo mantenuto un ottimo livello dei servizi di pubblica utilità contendo al massimo le spese. E senza nessun aumento dei tributi a carico dei cittadini, incrementando l'investimento in opere pubbliche», dice il presidente del Consiglio **Giovanni Fortunato**.

SORRENTO. La giunta comunale approva le linee programmatiche del mandato politico-amministrativo.

Il documento contiene le azioni e i progetti da realizzare nel quinquennio 2015-2020, dal diritto alla casa e allo studio e al turismo, dalla vivibilità alla tutela della risorsa mare, dalle politiche giovanili alla trasparenza, alla riqualificazione di siti archeologici, paesaggistici, storici e culturali e delle frazioni, dalla sanità alle opere pubbliche, al rilancio delle attività produttive. ●●●

MEDICI. 1

Sanità al Sud, un diritto negato Stati generali Anaaao a Napoli

DI RAFFAELE RINALDI

INVADENZA DELLA politica nella gestione della sanità, intreccio tra spesa pubblica ed attività criminose, deficit di cultura organizzativa e di etica della responsabilità politica: sono alcuni dei punti di crisi che caratterizzano la gestione sanitaria nel Mezzogiorno, al centro del convegno nazionale Anaaao Assomed dal titolo "La sanità al Sud: selfie di un diritto negato", in programma a Napoli, sabato 26 settembre, presso il Complesso monumentale S. Maria la Nova. A confronto con esperti e rappresentanti istituzionali, come i presidenti di Campania e Basilicata **Vincenzo De Luca** e **Marcello Pittella**, per affrontare gli aspetti più critici del settore anche nell'ottica della professione di medici e dirigenti sanitari.

"La ricetta delle 3T (tagli, ticket e tasse), con la quale negli ultimi anni sono stati raggiunti risultati parziali sul risanamento dei conti - sottolinea **Costantino Troise**, segretario nazionale Anaaao Assomed - ha comportato il prezzo di una assistenza negata". Il diritto alla salute, garantito dalla Costituzione, viene così declinato secondo i CAP (Centri per l'assistenza primaria) non solo per quanto riguarda gli aspetti organizzativi ma anche per efficacia e sicurezza delle cure, ed aderenza ai programmi di screening. "Per di più - aggiunge Troise - la persistenza di considerevoli quote di mobilità sanitaria sposta ingenti risorse economiche, realizzando il paradosso per cui sono le regioni più povere a finanziare la sanità delle regioni più ricche". Per il segretario dell'Anaaao Assomed non basta l'applicazione reclamata da più parti dei costi standard che rischiano di cristallizzare il differenziale attuale non tenendo conto dei differenti punti di partenza. "Occorre, invece - conclude Troise - riscoprire la lezione di don Milani rifiutando parti eguali tra diseguali. Tra le relazioni del convegno, l'economista **Fabrizio Russo** affronta il tema della responsabilità etica nella gestione delle Aziende Sanitarie. "L'introduzione dell'aziendalizzazione - spiega Russo - ha prodotto una serie di benefici, tra i quali una maggiore attenzione verso l'uso efficiente delle risorse,



Costantino Troise



Cosimo Nocera

condizione indispensabile per favorire l'accesso del paziente in ospedale. Tuttavia, è necessario che tali processi siano accompagnati da una nuova cultura manageriale, fondata su una formazione in business ethics. In tal modo sarà possibile coniugare le esigenze di sopravvivenza di lungo periodo con il fine di un'azienda sanitaria, ossia la soddisfazione dei fabbisogni di salute della popolazione". Tale formazione non può prescindere dall'introduzione di alcuni

principi di gestione eticamente responsabile: coerenza tra identità organizzativa e impatto clinico e sociale, ossia tra mission dell'organizzazione sanitaria, e appropriatezza clinica e organizzativa; il ricorso a strumenti di controllo e rendicontazione agli stakeholders, quali il bilancio sociale.

Cosimo Nocera, medico del San Giovanni Bosco di Napoli, responsabile Mezzogiorno dell'Anaaao Assomed, focalizza la sua relazione sugli aspetti istituzionali e organizzativi della Sanità al Sud. "C'è un evidente contrasto tra l'articolo 32 della Costituzione, che dovrebbe garantire uguali diritti nel campo della salute a tutti i cittadini e la sua mancata applicazione nella realtà - afferma Nocera -. La mia relazione vuole evidenziare criticità organizzative quali sottofinanziamento, mobilità passiva, rapporto tra posti letto e territorio, condivise con molti colleghi, per tentare di definirne alcune possibili soluzioni. •••

Punti di crisi

- **Invadanza pervasiva della politica nella gestione della sanità**
- **Intreccio traspesa pubblica, prevalentemente sanitaria, ed attività criminose**
- **Deficit di etica della responsabilità della Politica**
- **Deficit di cultura organizzativa dei settori dirigenziali**
- **Atavica allergia alle regole**
- **Evasione fiscale, piccola e non, per assenza di controlli.**

MEDICI. 2

Terapie anche di notte per battere l'emergenza

ESAMI diagnostici e radioterapia anche di notte e sblocco del turn over sin da subito in Campania. Ma con l'impegno di lavorare seriamente alla programmazione per evitare "crisi" per mancanza di disponibilità nel Servizio sanitario nazionale. È la proposta di **Silvestro Scotti**, presidente dell'Ordine dei medici di Napoli e vicesegretario nazionale dei medici di famiglia, per superare l'emergenza nella regione, dove molte strutture private convenzionate hanno esaurito il budget per alcune prestazioni. Con il risultato che - alla ripresa delle attività di settembre, quando le richieste crescono - tutta la domanda confluisce sul pubblico che non può far adeguatamente fronte alle richieste. E le liste d'attesa si allungano, con disagi seri per chi si sottopone a radioterapia.

"In Campania - spiega - sono anni che assistiamo alla sospensione, da parte del privato accreditato, di alcune prestazioni prima della fine dell'anno. Un fenomeno che si verifica sempre più in anticipo. A riprova di un mancato rifinanziamento che ha effetti concreti sulla popolazione. Quest'anno il problema si è verificato già ad agosto. E il disagio, con la ripresa delle attività in arrivo a settembre, sarà particolarmente evidente. In questo periodo, infatti, dopo la riduzione del periodo estivo, c'è il picco di richieste". Per Scotti, "questo è determinato dal fatto che non c'è una vera concorrenza pubblico-privato. Nel concreto il pubblico viene sempre meno finanziato e lascia al privato accreditato quote sempre

più elevate di prestazioni". Difficile tamponare nel momento in cui l'apporto delle strutture accreditate viene, in qualche modo, a mancare. E al cittadino resta solo la possibilità di attendere, oppure rinunciare al Ssn e pagare di tasca propria. "Per i campani - continua - non si tratta di una scelta facile, considerando le difficoltà socio-economiche, l'elevata disoccupazione, il reddito basso. Elementi che, oltre a rendere difficile la scelta del privato puro, incidono sulla salute, tanto che nella Regione si vive un anno in meno rispetto alla media nazionale". Servono sia soluzioni immediate, sia strutturali. "Consentire, anche temporaneamente, radioterapia e analisi 24 ore al giorno e lo sblocco del turn over (anche con contratti a tempo) allargherebbe le possibilità per i pazienti di accedere alle prestazioni nel pubblico - aggiunge Scotti - e del resto, considerando che si richiede al territorio l'accesso h24 non vedo perché non si dovrebbe chiedere la stessa cosa per le terapie radiologiche e la diagnostica". Ma ovviamente "bisognerebbe anche utilizzare questo periodo per superare la logica stessa dell'emergenza", precisa, sottolineando che con i mezzi tecnologici attuali è possibile monitorare costantemente il tetto di prestazioni fornite dal privato accreditato ed evitare che si arrivi allo stop. "È necessario - conclude - prevedere e programmare per realizzare un sistema in grado di rispondere alle reali esigenze di salute della popolazione, riducendo gli sprechi ed evitando disagi ai cittadini". •••

[IL TERMOMETRO DELLA SALUTE]

Commissario regionale, in lizza Zuccarelli, Russo e Bissoni

MANCA poco alla nomina del nuovo commissario per la sanità in Campania. Una partita politica delicata e complicata: sul tavolo di Beatrice Lorenzin, ministro della Salute, ci sarebbero i nomi di **Beppe Zuccarelli**, presidente Agenas, molto vicino al Pd, già subcommissario in Campania fino al febbraio 2011 quando, a seguito dei dissidi scoppiati con l'amministrazione Caldoro, fu indotto a lasciare l'incarico, ma oggi sostenuto dal governatore **Vincenzo De Luca**; di **Massimo Russo**, giudice di sorveglianza a Napoli, ex assessore regionale alla Sanità in Sicilia con la giunta di **Raffaele Lombardo**, quando si rese protagonista di un severo piano di tagli ospedalieri. E infine di **Giovanni Bissoni**, architetto, già sindaco di Cesenatico

e soprattutto per molti anni (dal 1995 al 2010) assessore alla sanità delle giunte di sinistra dell'Emilia Romagna, attualmente impegnato come subcommissario nel Lazio.

•••

CALDO E città, Napoli ha il rischio più esteso nel 15-16 per cento della superficie totale. L'associazione tra elevate temperature e salute della popolazione, in particolare dei soggetti a rischio, è oggetto di uno studio dei ricercatori dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr). In ambiente urbano l'effetto termico è amplificato dall'isola di calore: gli studiosi hanno sviluppato mappe ad alta risoluzione delle più popolose città italiane, relative alla distribuzione

spaziale del rischio diurno e notturno da caldo urbano per la popolazione anziana. Il più elevato livello di rischio da caldo si raggiunge nel 15-16 per cento circa della superficie totale a Napoli, seguita da Padova (8-9 per cento) e Palermo (8 per cento). In particolare sono stati osservati valori di densità di popolazione particolarmente alti associati a rischio da caldo molto alto a Genova e Napoli tra le città costiere, Milano e Torino nell'entroterra.

•••

"**DA LUNEDÌ 7 settembre** diventeranno a pagamento tutte le analisi del sangue e gli esami con la diagnostica strumentale che verranno effettuate presso i centri convenzionati a causa

dell'esaurimento dei fondi disponibili presso le Asl" afferma **Salvatore Isaia**, presidente di Anaste Campania, Associazione nazionale strutture terza età. "Purtroppo da oltre otto anni in Campania - aggiunge - i cittadini sono costretti a pagare le prestazioni sanitarie, negli ultimi quattro mesi dell'anno, con grave ripercussione per gli anziani che, non avendo disponibilità economiche, saranno costretti a rivolgersi ai presidi ospedalieri con il ricovero d'urgenza. Tutto ciò provocherà un ulteriore aggravio per il bilancio sanitario regionale. Chiediamo urgentemente l'apertura di un tavolo tecnico per affrontare e superare in tempi brevi la crisi - conclude il numero uno dell'Anaste Campania - senza creare nuovi disagi ai pazienti della Campania".

GEOLOGI

Frane, Campania capofila: esperti a raccolta in Cilento

UN TERRITORIO caratterizzato da grandi ricchezze naturali, tra cui fiumi e sorgenti, e pertanto soggetto a ingenti rischi sul piano idrogeologico. Ecco perché è stato scelto il Cilento, per la precisione Laurito (Sa), per ospitare la prima Hydro-geomorphological Summer School organizzata dall'Ordine dei Geologi della Campania, guidata da Francesco Peduto.

Esperti provenienti da tutta Italia sono già al lavoro per studiare frane, fiumi ed acque di un'area della regione montuosa, che si dipana fino alla costa, in provincia di Salerno. "Siamo nel Geoparco del Cilento per studiare nuovi approcci di valutazione delle risorse ambientali - spiega Domenico Guida dell'Università di Salerno, organizzatore della Summer School - e dei rischi naturali nelle aree protette d'Italia, quale modello da esportare a livello nazionale ed internazionale in termini di ricerca, formazione, informazione e disseminazione. Questa prima Summer school rappresenta un importante test che conferma la capacità del sistema di potere ospitare, anche nelle aree interne, importanti eventi scientifici. Questa positiva verifica apre la strada alla possibile organizzazione, il prossimo anno, di una nuova edizione della Summer school di rilevanza internazionale".



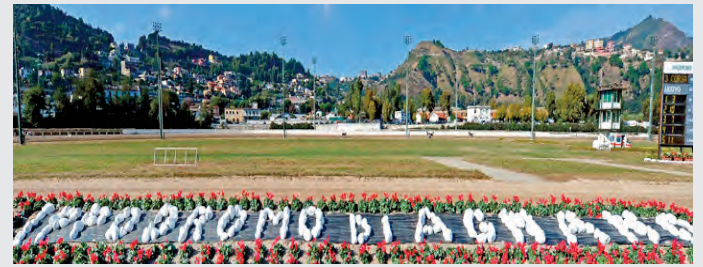
Francesco Peduto

In queste ore i geologi stanno effettuando sopralluoghi su frane, fiumi e sorgenti dell'area, visitando le stazioni idro-meteorologiche, compiendo rilevamenti idro-geomorfologici e misurando parametri chimico-fisici. I risultati di queste attività forniranno l'indispensabile quadro di riferimento necessario per poter interpretare ed analizzare le successive evoluzioni dei diversi processi morfologici.

La Summer School che sta vedendo la partecipazione di geologi altamente qualificati provenienti da tutta Italia, si inserisce nell'ambito delle attività svolte in continuazione con la Conferenza Mondiale dei Geoparchi, tenutasi a Velia nel 2013, per dimostrare che la categoria dei geologi si innesta sulle strategie di valorizzazione della geo-diversità a scala globale per incrementare l'attenzione della popolazione, la formazione dei tecnici e la disseminazione ai decisori politici sui rischi naturali, risorse naturali e cambiamenti climatici ed è condotta da docenti dell'Università di Salerno, con il supporto del Parco Nazionale - Geoparco del Cilento Vallo di Diano ed Alburni e con il contributo organizzativo e finanziario del Comune di Laurito. ●●●

ARCHITETTI

Riqualificare spazi pubblici Napoli, premio per progettisti: si comincia con l'Ippodromo



CAMBIA il modo di fare architettura e cambia a partire dai territori, da piccole aree da ripensare in chiave sostenibile. È questa la filosofia con cui viene lanciato, per la sesta volta, il premio Convivialità Urbana, ideato dall'Associazione Napoli-creativa presieduta da Grazia Torre, in partenariato con l'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia e la società Ippodromi Partenopei s.r.l. Un nuovo modo di concepire il futuro e le città, che ha l'obiettivo di conservare le tradizioni e valorizzarle, coinvolgere i cittadini e dare visibilità a giovani architetti e artisti napoletani.

La scadenza da annotare, per chi voglia partecipare, è il prossimo 1° ottobre: i gruppi concorrenti dovranno presentare un'idea di progetto per la valorizzazione di una parte dell'Ippodromo di Agnano attraverso la risistemazione del parterre all'ingresso dell'Ippodromo, il restyling esterno della cortina formata dalle tre tribune, la ristrutturazione della sola tribuna laterale B per ospitare un ristorante panoramico sui campi da corsa e uno spazio dedicato alla musica da utilizzare come di-

scoteca ma che potrà anche interagire con il resto della struttura in occasione dei concerti internazionali. La Convivialità Urbana è un premio di architettura partecipata per le migliori idee nel campo della riqualificazione di spazi pubblici. Lo scopo è creare un'occasione di confronto sulla "qualità urbana" tra tecnici, istituzioni e cittadini nel nome della qualità di vita e del rispetto per l'ambiente. La voce ai cittadini viene data nella prima fase attraverso un'analisi sociologica fatta con la somministrazione di questionari ai fruitori del luogo per capire i bisogni da soddisfare. Questi dati vengono poi analizzati da economisti esperti di marketing e, infine, subentrano gli architetti ridisegnando sulla base di queste informazioni lo spazio urbano in oggetto. Il tutto integrando anche altri esperti laddove si dovessero presentare delle specificità e interagendo ancora con gli economisti per ottimizzare il rapporto spesa/resa.

I progetti partecipanti saranno esposti presso il Roof Garden dell'Ippodromo dal 2 al 9 ottobre. ●●●

Tar, periti assicurativi fuori dall'albo dei Ctu

NELLA RICOSTRUZIONE dei sinistri stradali i tribunali italiani potranno avvalersi solo di Ctu, cioè Consulenti Tecnici di Ufficio iscritti ad un Ordine Professionale o a un Collegio. A stabilirlo è stato il Tar del Lazio. La sentenza è la 9947/15 ed è quella con la quale gli alti magistrati amministrativi hanno accolto il ricorso presentato dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali attraverso il Collegio di Frosinone coadiuvato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri. La de-

cisione pone dunque fine ad un'antica controversia con gli iscritti al ruolo nazionale dei periti assicurativi istituito con la legge 166 del '92, recepito dal Dlgs. 209/2005. "La legge prevede che l'albo dei Ctu - spiega il segretario del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, Giovanni Esposito, già vice presidente del Collegio di Napoli - è formato da un comitato chiamato a decidere sui titoli e i requisiti per il mantenimento dell'iscrizione, formato da un profes-

sionista designato dall'Ordine o dal Collegio di categoria, a cui appartiene chi ne richiede l'iscrizione. Nel caso di Frosinone, questo comitato era stato esteso anche ad un rappresentante dell'Isvap. La sentenza riconosce al Collegio dei Periti Industriali un suo ruolo e una sua specificità in un contesto di generale ridimensionamento degli ordini professionali spesso confusi con altri organismi privi di reale rappresentatività professionale degli iscritti". ●●●

【LA CASA & LA LEGGE】

Tutte le novità sulle deleghe in condominio

Di GIOVANNI DIMARZIO

avvocato civilista
www.avvocatodimarzio.it
info@avvocatodimarzio.it

LA RIFORMA del condominio ha riscritto le norme per la partecipazione all'assemblea per delega. La novità principale è quella che vieta di delegare l'amministratore, per qualunque tipo di assemblea. Previsto anche un tetto alle deleghe per condomini con più di 20 proprietari.

Le regole stabilite dalla legge

In base alla legge, ossia come prevede l'articolo 67 delle norme di attuazione del codice civile, ciascun proprietario può intervenire in assemblea "direttamente o tramite un proprio rappresentante", senza differenza alcuna tra assemblea ordinaria o straordinaria. Se un condomino delega un'altra persona, quindi, è esattamente come se fosse presente, e di fatti, nel verbale, viene indicata la "presenza per delega". La legge non pone, poi, alcun tipo di limite per quel che riguarda le persone che possono essere delegate a partecipare, che quindi possono essere anche estranee al condominio. Con la ri-

forma è invece previsto un limite al numero massimo di deleghe per singola persona nel caso dei condomini con più di 20 proprietari. In questa situazione, infatti, ciascun delegato non può rappresentare più di un quinto dei condomini e non più di 200 millesimi. La riforma, poi, ha vietato di delegare l'amministratore per qualunque tipologia di assemblea. Un divieto che non ammette eccezioni. Quindi anche se l'amministratore è un condomino in ogni caso non potrà avere alcuna delega.

La delega valida per numero di votanti e per importo dei millesimi

Poiché il delegato rappresenta a tutti gli effetti la persona da cui ha ricevuto la delega, in caso di più deleghe occorre considerare presenti i vari condomini che le hanno rilasciate, sia per quel che riguarda i millesimi che per il numero dei presenti. Un delegato, infatti, può essere presente anche per conto di più condomini, senza alcuna irregolarità. Così anche per un condominio con molti proprietari, un solo condomino delegato da molti altri, può del tutto legalmente rappresentare la maggioranza, dato che anche in presenza di tante deleghe e poche persone sono rispettati i

requisiti della doppia maggioranza (presenti e millesimi) richiesti dal codice per la validità delle delibere.

Una sola delega anche in caso di comproprietà

Non possono essere, invece, delegate più persone da parte di più comproprietari dello stesso immobile, ad esempio marito e moglie, anche se hanno tra loro pareri diversi. Infatti anche in caso di comproprietà il voto espresso in assemblea, e pari all'intero ammontare dei millesimi dell'appartamento in questione, non può essere che uno solo. Se non c'è accordo e ci sono più deleghe date dai comproprietari a persone diverse, la legge obbliga all'estrazione a sorte. Lo prevede l'art. 67 delle norme di attuazione del codice civile precisando che "Qualora un piano o porzione di piano dell'edificio appartenga in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto a un solo rappresentante designato dai comproprietari interessati".

Una delega per ogni assemblea

Inoltre occorre tener presente che non è possibile rilasciare una delega una volta per tutte, ma questa deve risultare in calce alla singola con-

vocazione e deve essere consegnata al presidente dell'assemblea perché la possa insieme a verbale. Per la regolarità dell'assemblea, infatti, è obbligatorio che tutti i condomini ricevano l'ordine del giorno della convocazione altrimenti le relative delibere sono impugnabili. Anche chi dà la delega deve dimostrare di essere al corrente degli argomenti in discussione. E' valida anche la delega orale, ma il delegato deve comunque far registrare la presenza del delegante al momento in cui viene dichiarata aperta l'assemblea e compilato l'elenco delle presenze.

I rapporti tra delegante e delegato

Quanto ad eventuali contestazioni, possibili, ad esempio, quando la delega non è scritta, come chiarito dalla Cassazione 10 anni fa, "in difetto di norme particolari, i rapporti tra il rappresentato ed il rappresentante sono disciplinati dalle regole del mandato con la conseguenza che solo il condomino delegante è legittimato a far valere gli eventuali vizi della delega (Cassazione civ. n. 3952/94) e non gli altri condomini estranei a tale rapporto" (Cass. civ. n. 8116/99). Quindi il voto del delegato è sempre valido e in caso di contestazioni sul suo

operato l'unico che può aver qualcosa da ridire è colui che ha dato la delega, ove non fosse stata rispettata la sua volontà, mentre in nessun caso potrebbero contestare il voto gli altri condomini. Si può chiedere di esprimere il voto a favore o contro solo su alcuni punti, astenendosi su altri.

Possibile il voto per delega anche in conflitto di interessi

E questo principio è valido anche quando si registra un conflitto di interessi, ossia quando un condomino vuol far assegnare i lavori di ristrutturazione condominiale alla propria ditta. In questo caso il condomino interessato non può votare per sé a favore della delibera, ma può farlo in rappresentanza dei condomini che gli hanno conferito la delega. Se l'approvazione avviene grazie al voto per delega data al condomino interessato, la delibera è valida, a meno che non si accerti "che il delegante non era a conoscenza di tale situazione, dovendosi, in caso contrario, presumere che il delegante, nel conferire il mandato, abbia valutato anche il proprio interesse - non personale ma quale componente della collettività - e lo abbia ritenuto conforme a quello portato dal delegato". ●●●



[INCENTIVI]



INNOVAZIONE. 1

Pmi, valorizzazione dei brevetti Contributi fino a 140mila euro



DI CLEONICE PARISI

CONTRIBUTI fino a 140 mila euro a impresa per attuare progetti di valorizzazione economica dei brevetti: a partire dal prossimo 6 ottobre le Pmi possono presentare domanda per il bando Brevetti +2 per il quale il ministero dello Sviluppo economico ha stanziato un fondo di 30,5 milioni di euro.

Obiettivo

Obiettivo del bando è quello di favorire lo sviluppo da parte delle Pmi di una strategia brevettuale, erogando fondi a copertura dall'80 al 100 per cento delle spese per l'acquisto di servizi specializzati finalizzati alla valorizzazione di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese che hanno sede legale e operative in Italia, che soddisfino una delle seguenti condizioni: siano titolari o licenziatari di un brevetto rilasciato successivamente al primo gennaio 2013; siano titolari di una domanda di brevetto depositata sempre successivamente al primo gennaio 2013 e per la quale sussiste in caso di deposito nazionale, il rapporto di ricerca con esito "non negativo"; in caso di deposito per brevetto europeo, la richiesta di esame sostanziale all'Epo; in caso di deposito di domanda internazionale di brevetto (Pct), la tassa di esame preliminare internazionale o il verbale di deposito necessario alla nazionalizzazione dei brevetti.

E ancora possono partecipare al ban-

Il Mise stanZIA una cifra di 30,5 milioni

• Risorse complessive

30,5 milioni di euro

• Contributi

Fino a 140 mila euro per impresa

• Cofinanziamento

Dall'80 al 100 per cento dei costi ammissibili

• Chi può partecipare

Micro, piccole e medie imprese con sede legale e operative in Italia

• Apertura del bando

6 ottobre 2015

L'agevolazione viene erogata in conto capitale per un valore massimo di 140 mila euro, con un tetto pari all'80 per cento dei costi ammissibili. Domande a partire dal prossimo 6 ottobre

do le Pmi che siano in possesso di una opzione o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di un brevetto, rilasciato successivamente al primo gennaio 2013 con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità; siano imprese neo-costituite in forma di società di capitali, a seguito di operazione di spin-off universitari/accademici, per le quali sussistono, al momento della presentazione della domanda, le seguenti condizioni: partecipazione al capitale da parte dell'università o dell'ente di ricerca, in misura non inferiore al 10 per cento; titolarità di un brevetto o di un accordo preliminare di acquisto del brevetto o di acquisizione in licenza d'uso del brevetto, purché concesso successivamente al primo gennaio 2012 e trasferito dall'università o ente di ricerca socio; l'università o l'ente di ricerca sia ricompreso nell'elenco degli enti vigilati dal Miur.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per l'acquisto dei servizi di industrializzazione e ingegnerizzazione (studio di fattibilità; progettazione produttiva; studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo; progettazione e realizzazione software; test di produzione; produzione pre-serie; rilascio certificazioni di prodotto o di processo); organizzazione e sviluppo (servizi di It governance; studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali; servizi per la progettazione organizzativa; organizzazione dei processi produttivi; definizione della strategia di comunicazione, promozione e canali distributivi); e trasferimento tecnologico (proof of concept; due diligence; predisposizione accordi di segretezza; predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto; costi dei contratti di collaborazione tra Pmi e istituti di ricerca/università; contributo all'acquisto del brevetto (solo per gli spin-off)).

zione e realizzazione software; test di produzione; produzione pre-serie; rilascio certificazioni di prodotto o di processo); organizzazione e sviluppo (servizi di It governance; studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali; servizi per la progettazione organizzativa; organizzazione dei processi produttivi; definizione della strategia di comunicazione, promozione e canali distributivi); e trasferimento tecnologico (proof of concept; due diligence; predisposizione accordi di segretezza; predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto; costi dei contratti di collaborazione tra Pmi e istituti di ricerca/università; contributo all'acquisto del brevetto (solo per gli spin-off)).

Contributo

L'agevolazione viene erogata in conto capitale per un valore massimo di 140 mila euro, con un tetto pari all'80 per cento dei costi ammissibili, che viene elevato al 100 per cento per le imprese costituite a seguito di operazioni di spin-off universitari o accademici. ●●●

[Scarica il bando](#)

INNOVAZIONE. 2

Artigianato 2.0 e reti di impresa: ultima chiamata il 25 settembre

DI ANNA LEPRE

FINO ALLE ORE 12 di venerdì 25 settembre sarà possibile inviare le domande per l'ammissione ai benefici previsti dall'intervento denominato "Reti di impresa per l'artigianato digitale". L'iniziativa è finalizzata a sostenere programmi innovativi, localizzati sull'intero territorio nazionale e realizzati da reti di imprese, per la diffusione, condivisione e sviluppo produttivo delle tecnologie di fabbricazione digitale.

Soggetti proponenti possono essere Reti di imprese (Associazioni temporanee di imprese, Raggruppamenti temporanei di imprese, Contratti di rete) oppure Consorzi che siano costituiti da almeno 15 imprese; vedano al loro interno la presenza di imprese artigiane ovvero microimprese in misura almeno pari al 50% dei partecipanti.

Le risorse stanziolate sono pari a 9,06 milioni di euro. I programmi devono essere finalizzati al conseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi:

- creazione di centri di sviluppo di software e hardware a codice sorgente aperto per la crescita e il trasferimento di conoscenze alle scuole, alla cittadinanza, agli artigiani e alle microimprese;
- creazione di centri per l'incubazione di realtà innovative nel mondo dell'artigianato digitale;
- creazione di centri per servizi di fabbricazione digitale rivolti ad artigiani e a microimprese;
- messa a disposizione di tecnologie di fabbricazione digitale;
- creazione di nuove realtà artigianali o reti manifatturiere incentrate sulle tecnologie di fabbricazione digitale.

Sono ammissibili spese, al netto dell'Iva, non inferiori a 100 mila e non superiori a un milione 400 mila euro. La durata dei programmi non può essere inferiore a 24 mesi o superiore a 36 mesi. Occorre inoltre prevedere forme di collaborazione con Istituti di ricerca pubblici, Università, Istituzioni scolastiche autonome, Imprese ed Enti autonomi con funzioni di rappresentanza del tessuto produttivo. Le agevolazioni concedibili consistono in una sovvenzione parzialmente rimborsabile di importo pari al 70% delle spese ammissibili. La sovvenzione parzialmente rimborsabile è restituita dal beneficiario in misura pari all'85% della sovvenzione stessa. La parte della sovvenzione da restituire è rimborsata, senza interessi, il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, per massimo 10 quote di restituzione. La parte della sovvenzione non rimborsabile è concessa a titolo di contributo in conto impianti o conto gestione. Le domande devono essere trasmesse tramite pec all'indirizzo gjai.artigianatodigitale@pec.mise.gov.it. ●●●

[Scarica il regolamento](#)

INNOVAZIONE. 3

Finmeccanica, idee hi-tech entro il 15 settembre

C'È TEMPO fino al prossimo 15 settembre per partecipare alla nuova edizione del "Premio Innovazione Finmeccanica" che, per la prima volta in dieci anni, apre ai giovani. Possono infatti candidarsi a partecipare, con le loro idee di business, studenti, neolaureati (da massimo due anni) e dottorandi in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica delle Università italiane.

Il contest consiste nell'ideazione di un breve progetto innovativo con riferimento a uno solo dei temi proposti da Finmeccanica: 3D printing/additive manufacturing, sistemi autonomi, cyber security e bassa osservabilità. Per partecipare basta iscriversi al sito creato per il premio e caricare il proprio progetto inserendo titolo, un abstract, la descrizione dettagliata del progetto di innovazione, che dovrà fare riferimento ad

uno solo dei temi proposti da Finmeccanica, i punti di forza/aree di miglioramento della soluzione proposta. La scadenza è fissata al 15 settembre 2015. I progetti verranno selezionati tenendo conto dell'originalità, del valore scientifico e dell'esclusività. Saranno premiati i primi tre classificati per ognuna delle due categorie previste dal bando: studenti/neolaureati e dottorandi. Per i vincitori sono previsti premi

in denaro. In particolare, per la categoria studenti e neolaureati saranno offerti 1.000 euro ed opportunità di tirocinio formativo della durata di 6 mesi presso una delle aziende del Gruppo Finmeccanica per il primo classificato; 800 euro per il secondo e 500 euro per il terzo in graduatoria. Per la categoria dottorandi è, invece, previsto un premio di 1.500 euro oltre ad opportunità di tirocinio per il primo classificato; 1.000 euro per il secondo e 800 euro per il terzo. ●●●

INCENTIVI

DI ANGELA MILANESE

SI CHIAMA "POWER2INNOVATE" il nuovo bando approvato da Cogipower The European House - Ambrosetti per sostenere l'avvio di nuove attività giovanili d'impresa nei settori energia, agro-alimentare e Ict. La call for ideas punta a individuare tre iniziative imprenditoriali capaci di contribuire allo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno: in palio per ciascuna idea selezionata ci sono sia un contributo in denaro corrispondente a un voucher del valore di 10 mila euro sia servizi di networking e competenze per la realizzazione del progetto innovativo.

Chi può partecipare

Possono candidarsi le imprese costituite dopo il primo gennaio 2012 con sede legale o operativa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia; team informali, non costituiti in società, purché in caso di vittoria ci sia un formale impegno a costituire un soggetto societario giuridicamente riconosciuto e iscritto negli appositi albi; imprese i cui soci o componenti del team informale abbiamo le seguenti caratteristiche:

Sud, dall'energia all'Ict: contributi alle idee hi-tech



In palio voucher di 10mila euro

• Contributi	2012 con sede al Sud
Voucher di 10 mila euro	Team informali con prevalenza di servizi di networking e mentoring
• Chi può partecipare	• Scadenza
Pmi costituite dopo il primo gennaio	Ore 20 del 31 ottobre

I progetti vanno presentati entro le ore 20 del prossimo 31 ottobre, compilando l'apposito modulo di iscrizione on-line collegandosi a www.power2innovate.it

che: prevalenza di giovani tra i 18 e i 35 anni; prevalenza di persone residenti o domiciliate in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia; buona conoscenza della lingua inglese o un'altra lingua europea oltre l'italiano.

Scadenze

I progetti vanno presentati entro le ore 20 del prossimo 31 ottobre, compilando l'apposito modulo di iscrizione on-line collegandosi a www.power2innovate.it ("Presenta il tuo Progetto").

Tra il 31 ottobre e il 15 novembre i candidati riceveranno la valutazione proveniente da un Comitato scientifico di selezione composto dagli advisor di progetto; entro il 15 novembre sarà

consolidate riescono a sfruttare in modo ottimale progetti o iniziative servendosi come elemento basilare per un'innovazione radicale riuscita, e come esse riescono poi a sviluppare una serie di metodi, strumenti e tecniche comuni in grado di sostenere tali iniziative o progetti innovativi. La scadenza per la presentazione delle candidature è il prossimo 30 settembre a mezzanotte (ora dell'Europa centrale).

individua e comunicata all'esterno la short-list di 9 progetti finalisti considerati maggiormente conformi agli obiettivi del bando.

I finalisti parteciperanno a una giornata di accompagnamento e formazione con lo scopo di migliorare e sviluppare le proposte che saranno oggetto di valutazione finale da parte di un'apposita Commissione di giuria che selezionerà i tre progetti, uno per ogni settore, ritenuti più qualificati.

Premi in palio

A ciascuno dei tre progetti premiati verrà assegnato un sostegno economico del valore di 10mila euro; la partecipazione al programma 2016 "Leader del Futuro", servizio di The European House-Ambrosetti dedicato ai giovani sotto i 35 anni, che offre un percorso continuativo di sviluppo della leadership; delle finestre di visibilità all'interno degli eventi legati ai temi dell'innovazione e dell'imprenditorialità organizzati dall'Ente attuatore; la possibilità di ricevere mentoring e supporto da parte dei manager dell'Ente attuatore nello sviluppo dei progetti. ●●●

[Scarica il bando](#)

RICERCA. 1

Eiburs, da Bei borsa di studio di 300mila €

UNA BORSA DI STUDIO Eiburs da 100 mila euro l'anno per un periodo di tre anni (per un totale di 300 mila euro) destinata a una ricerca capace di analizzare in che modo le grandi organizzazioni riescono anche ad essere innovative. A finanziarla è l'Istituto della Banca europea per gli investimenti nell'ambito del Programma Sapere, piano di sostegno alla ricerca universitaria in cui rientrano Eiburs e StareBei (che si rivolge ai giovani ricercatori impegnati in progetti congiunti Bei-Università).

Eiburs offre borse di studio a facoltà o centri di ricerca universitaria impegnati in filoni o temi di ricerca di significativo interesse per la Banca. Le borse di studio vengono assegnate, con procedura selettiva, a soggetti stabiliti nei Paesi Ue, nei Paesi candidati o potenziali candidati che abbiano comprovata esperienza nel settore prescelto di interesse della Banca. In particolare le aree geografiche interessate dai bando sono Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria; Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu); ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania.

Per l'anno accademico 2015/2016 l'obiettivo del progetto di ricerca è quello di analizzare come le organizzazioni

consolidate riescono a sfruttare in modo ottimale progetti o iniziative servendosi come elemento basilare per un'innovazione radicale riuscita, e come esse riescono poi a sviluppare una serie di metodi, strumenti e tecniche comuni in grado di sostenere tali iniziative o progetti innovativi. La scadenza per la presentazione delle candidature è il prossimo 30 settembre a mezzanotte (ora dell'Europa centrale).

Le proposte, redatte esclusivamente in inglese o francese, vanno inviate via e-mail all'indirizzo: institute@eib.org. ●●●

[Scarica il bando](#)

RICERCA. 2

Giovani scienziati: fondi per i congressi internazionali

DI CLEONICE PARISI

COINVOLGERE GIOVANI scienziati, italiani e stranieri, operanti all'estero in congressi di rilevanza internazionale che verranno organizzati in Italia nel corso del 2016. È l'obiettivo del bando da 300mila euro promosso dalle Fondazioni di origine bancaria associate all'Acri mettono per finanziare uno "Young Investigator Training Program" destinato a giovani ricercatori che, per un mese, lavoreranno presso gli enti di ricerca italiani che aderiranno all'iniziativa.

L'obiettivo

L'obiettivo di Acri e delle Fondazioni associate è promuovere la ricerca scientifica e le collaborazioni internazionali tra centri di ricerca, favorendo la mobilità dei giovani ricercatori. Il bando consentirà a questi ultimi di stabilire e consolidare rapporti con gruppi di ricerca italiani per la definizione di programmi di interesse comune e di inserirsi nell'attività dei centri ospitanti attraverso la produzione di lavori che verranno presentati in con-



Contributi fino a 4mila euro

• Risorse complessive	300 mila euro
• Contributi	3 mila euro per giovani ricercatori dell'area europea
	4 mila euro per i giovani ricercatori dell'area extra-europea
	Fino a 4mila euro ai centri di ricerca selezionati
• Scadenza	15 settembre 2015

Saranno assegnati fino a 70 premi di ricerca, dell'importo di 3 mila euro per giovani ricercatori dell'area europea e di 4 mila per quelli dell'area extra-europea

gressi internazionali scelti da un'apposita commissione individuata dall'Acri.

Chi può partecipare

Destinatari del bando sono le

università, gli istituti di ricerca di natura pubblica o privata e altri enti di ricerca, purché non aventi fini di lucro e impegnati attivamente nel settore della ricerca scientifica e tecnologica. I fondi

verranno assegnati ai giovani ricercatori sotto la forma di "Premio alla ricerca".

Premi e scadenza

Saranno assegnati fino a 70 premi di ricerca, dell'importo di 3 mila euro per giovani ricercatori dell'area europea e di 4 mila euro per i giovani ricercatori dell'area extra-europea. Ai centri di ricerca selezionati verrà erogato un contributo per spese di segreteria fino a un massimo di 4 mila euro. I risultati della selezione saranno comunicati entro il 31 ottobre 2015. Il testo del bando e il modulo di partecipa-

zione, da presentare entro il prossimo 15 settembre mediante posta elettronica certificata all'indirizzo aacri.ricerca@pec.it, sono scaricabili dal link in pagina nella versione elettronica del Denaro.

Valutazione dei progetti

La valutazione delle richieste di contributo sarà effettuata da un'apposita Commissione Acri composta da rappresentanti delle Fondazioni, che potrà avvalersi di competenze esterne. I progetti verranno giudicati sulla base di precisi criteri: rispondenza agli obiettivi del bando e chiarezza nell'esposizione degli obiettivi e dei contenuti dell'iniziativa; caratteristiche dell'ente di ricerca proponente; carattere internazionale dell'iniziativa, valutato sulla base del programma del congresso, dei relatori e del numero previsto di partecipanti: tipologia e disponibilità dei Centri di ricerca italiani ad ospitare giovani ricercatori (preferibilmente almeno 20). ●●●

[Scarica il bando](#)

FORMAZIONE. 1

Esperienze all'estero: mille borse per i giovani

DALL'ARGENTINA alla Thailandia, passando per Brasile, Russia e Finlandia: la Fondazione Intercultura mette a disposizione mille borse di studio totali o parziali per gli studenti delle scuole superiori interessati a partecipare a un programma scolastico di scambio interculturale all'estero a partire dall'estate 2016.

Possono richiederne l'assegnazione i genitori dei candidati con reddito complessivo lordo inferiore ai 95mila euro.

Chi può partecipare

I programmi di Intercultura per l'anno scolastico 2016-17 sono rivolti prioritariamente a studenti nati tra il primo luglio 1998 e il 31 agosto 2001 (ovvero di età compresa al momento della partenza tra i 15 e i 18 anni).

Requisiti

Per concorrere all'assegnazione di una delle borse disponibili i candidati devono indicare la fascia economica di partecipazione richiesta e almeno tre program-



Domande entro il 10 novembre

• Borse di studio disponibili	Requisito
1000 parziali o totali	Reddito lordo inferiore ai 95mila €
Chi può partecipare	Scadenza
Studenti tra i 15 e i 18 anni	10 novembre 2015

Per iscriversi basta collegarsi al sito internet www.intercultura.it e compilare il modulo on line entro il 10 novembre 2015

Borse di studio

Le borse di studio totali coprono l'intera quota di partecipazione a eccezione del contributo residuo di 800 euro che rimane a carico del candidato. Le borse parziali (fasce 1, 2, 3) coprono

una parte della quota di partecipazione (rispettivamente il 60% nei casi di fascia 1, il 40 nei casi di fascia 2 e il 20 nei casi di fascia 3). La quota non coperta dalla borsa determina il contributo residuo che il candidato dovrà versare.

Tutti i programmi di studio all'estero sono a concorso. I candidati devono sostenere delle prove di selezione che si tengono poche settimane dopo la scadenza delle iscrizioni in una sede definita dal centro locale di Intercultura della propria zona. Le selezioni puntano a valutare l'idoneità del giovane a partecipare ad un programma interculturale, in una famiglia, una scuola e una comunità sociale di un altro Paese. Gli incontri prevedono una prova di idoneità, colloqui individuali e attività di gruppo con i ragazzi che hanno già fatto questa esperienza, un incontro con i genitori degli studenti, l'acquisizione dei risultati scolastici degli ultimi due anni.

Scadenza

Per iscriversi basta collegarsi al sito internet www.intercultura.it e compilare il modulo on line entro il 10 novembre 2015.

Giovanni Rodia

Scarica il bando

FORMAZIONE. 2

Link Campus University, ultimi giorni di tempo

ULTIMI GIORNI di tempo per partecipare ai nuovi bandi dell'Università degli Studi Link Campus University che consentono di accedere a 36 borse di studio per l'anno accademico 2015-2016: 28 le borse dedicate alle lauree triennali (Comunicazione digitale, Dams, Economia aziendale internazionale e Scienze della Politica e dei Rapporti internazionali) e 8 quelle per la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Per presentare domanda di ammissione la scadenza è fissata al prossimo 16 set-

tembre alle ore 12. Per il Dams, invece, il termine ultimo è il 10 settembre sempre alle ore 12. I candidati ammessi dovranno sostenere una prova d'esame che si terrà a Roma il 22 settembre, alle ore 15 presso l'Università Link Campus (via Nomentana 335); per i candidati Dams, l'esame è previsto per il 16 settembre sempre alle ore 15 presso il Teatro Italia (via Bari 18).

Sono 6 le borse di studio disponibili per il corso di laurea in Comunicazione digitale e altrettante per il corso di laurea in

Dams: entrambi i corsi prevedono una borsa a copertura totale della retta del primo anno di studi del valore di 6mila euro, 2 borse a copertura parziale da 3mila euro e 3 da 1.500 euro.

Spiccata componente sperimentale orientata all'artigianato 3D e un programma incentrato sull'autoimprenditorialità sono le caratteristiche del corso in Comunicazione digitale, rivolto ai futuri professionisti di un settore in forte espansione, soprattutto nell'area Internet of Things e

Cloudcomputing. Il Dams si rivolge, invece, ad aspiranti performer, film maker e producer in cerca di una formazione che agli insegnamenti tipici di un'accademia di stampo europeo abbinò il riconoscimento di una laurea. Per la laurea in Economia aziendale internazionale, Scienze della Politica e dei Rapporti internazionali e quella in Giurisprudenza Link Campus University mette a bando 8 borse di studio per ciascun corso. Ogni iter prevede una borsa a copertura integrale della retta (9mila euro), 2 al 50% (4.500 euro) e 5 del valore di 2.250 euro ciascuna. ●●●

Scarica il bando

FORMAZIONE. 3

Tirocini in Uk e Spagna: posto per 70 neodiplomati

DI ROCCO DI IASI

C'È TEMPO fino al 15 ottobre per partecipare al concorso di selezione per la partecipazione a 70 tirocini formativi, della durata di 4 settimane, che si svolgeranno in Regno Unito, Spagna e Malta.

Il progetto, promosso dalla Commissione europea, si chiama "Erasmus Plus Form-Azione II" ed offre la possibilità di fare stage in azienda all'estero dopo aver frequentato un corso di formazione (finanziato da borsa di studio) per implementare le conoscenze linguistiche e culturali necessarie all'inserimento nel paese di destinazione.

Il bando si rivolge a giovani neo-diplomati e inseriti in percorsi di formazione residenti in Puglia, Abruzzo, Molise, Lazio, Umbria, Marche, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Requisiti

I requisiti richiesti sono essere cittadini di un paese che partecipa al Programma Era-



Scadenza: 15 ottobre 2015

• Posti disponibili	70
• Chi può partecipare	Giovani neo-diplomati residenti al Centrosud
• Regioni coinvolte	Puglia, Abruzzo, Molise, Lazio, Umbria, Marche, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna
• Durata del tirocinio	4 settimane
• Scadenza	Ore 12 del 15 ottobre 2015

La gara si rivolge a neo-diplomati inseriti in percorsi di formazione residenti in Puglia, Abruzzo, Molise, Lazio, Umbria, Marche, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

smus Plus e, se cittadini non appartenenti all'Ue, essere titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo

periodo o essere registrati come apolidi o rifugiati politici. In tutti e tre i casi occorre essere residenti in una delle regioni indicate; non essere residenti o cittadini delle nazioni in cui si intende svolgere il tirocinio; non usufruire contemporaneamente di altre borse di studio o di formazione erogate dall'Unione europea.

Chi può partecipare

Possono candidarsi a partecipare giovani neodiplomati senza alcuna esperienza disponibili a percorsi di formazione nei 12 mesi successivi al conseguimento del diploma; studenti provenienti da scuole di formazione professionale ed enti di formazione; soggetti in corso di apprendistato provenienti da aziende locali.

Sono richiesti il diploma di scuola media superiore e una forte motivazione a intraprendere un'esperienza interculturale.

Risorse

Le borse coprono i costi di un corso di preparazione lin-

guistica e culturale, da effettuare prima della partenza; il reperimento di aziende/enti ospitanti e organizzazione del tirocinio; l'assicurazione di responsabilità civile e contro gli infortuni; il soggiorno in pensione completa presso host family/ostello; il viaggio aereo andata e ritorno per e da i Paesi di destinazione del tirocinio; il tutoraggio e monitoraggio per tutta la durata del progetto.

Al termine del tirocinio formativo all'estero, a ciascun partecipante sarà rilasciato l'Europass Mobility, strumento che consente di documentare le competenze e le abilità acquisite durante un'esperienza di mobilità realizzata all'estero.

Candidature

Per partecipare è necessario inviare il proprio curriculum corredato dal modulo di candidatura adeguatamente compilato entro le ore 12 del 15 ottobre 2015. ●●●

Scarica il bando

INCENTIVI

CREATIVITÀ. 1

Hub e spazi di co-working 1 mln per una rete europea



Scadenza: 10 settembre

• **Risorse complessive**

1 milione di euro

• **Confinanziamento**

Fino all'80 per cento dei costi complessivi

• **Chi può partecipare**

Organizzazioni pubbliche e private con personalità giuridica

• **Scadenza**

10 settembre 2015

Il progetto selezionato potrà essere cofinanziato fino all'80 per cento dei costi ammissibili. Scadenza fissata al 10 settembre

UN MILIONE DI EURO per la creazione di una rete europea di hub e spazi di co-working per i professionisti e gli imprenditori dei settori culturali e creativi. C'è tempo fino a giovedì prossimo 10 settembre per partecipare alla call lanciata dalla Commissione europea nell'ambito della sezione Transettoriale del programma Europa Creativa, che prevede il finanziamento di misure a sostegno della cooperazione politica transnazionale nei settori culturali e creativi.

Obiettivi

L'azione contribuirà a promuovere lo scambio transazionale di esperienze e di know-how in merito a nuovi modelli di business e di gestione per i settori culturali e creativi, nonché attività di apprendimento tra pari e il networking tra organizzazioni culturali e creative e policy-maker riguardo allo sviluppo dei settori culturali e creativi. Un hub creativo è un'infrastruttura o luogo che affitta parte del suo spazio o lo rende disponibile per fare rete o favorire lo sviluppo organizzativo e di business nei settori culturali e creativi. Molti spazi di co-working di questi settori si definiscono "hub creativi".

Il progetto

Il bando intende selezionare un solo progetto per la realizzazione di una rete europea virtuale di hub e spazi di co-working creativi e l'organizzazione di diverse attività.

Cinque i risultati che ci si attende dal progetto selezionato: consolidare reti di centri creativi a livello europeo; rafforzare la cooperazione transettoriale e transnazionale nei settori cultu-

rali e creativi tramite risorse digitali; migliorare lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra gli hub creativi dell'Ue e tra i settori culturali e creativi; sviluppo delle capacità per i ma-

nager degli hub creativi, i professionisti e gli imprenditori della cultura e creatività; trarre insegnamenti e conclusioni per l'ulteriore definizione delle politiche (riguardo a modelli di

business e programmi innovativi).

Il progetto dovrà avere una durata di 24 mesi con inizio tra dicembre 2015 e gennaio 2016.

Chi può partecipare

Possono presentare candidature organizzazioni pubbliche e private con personalità giuridica stabilite in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa.

Può trattarsi di una singola organizzazione attiva nei settori culturali e creativi oppure di un consorzio di organizzazioni di cui almeno una attiva nei settori culturali e creativi.

Risorse e scadenza

Il progetto selezionato potrà essere cofinanziato fino all'80 per cento dei costi ammissibili.

La scadenza per presentare proposte è fissata al prossimo 10 settembre.

Tutta la documentazione necessaria per partecipare è reperibile alla pagina web dedicata al bando o cliccando sul link in pagina nella versione elettronica del Denaro.

Angela Milanese

[Scarica il bando](#)

CREATIVITÀ. 2

Officina Futuro, contest per professionisti

SI CHIAMA "Officina Futuro - Disegniamo insieme un futuro più sicuro" ed è il concorso di idee bandito dalla Sogin per la realizzazione di un parco tecnologico connesso al deposito nazionale di rifiuti radioattivi.

Obiettivo finale del concorso è quello di acquisire una proposta ideativa che definisca un modello d'intervento per la realizzazione del Parco e delle aree attorno a esso, con lo scopo di consentire alla comunità ospitante di disporre di un'area fortemente attrattiva e di alto va-

lore tecnologico. La proposta dovrà essere in grado di portare all'integrazione del Centro-Parco nel contesto eco-sistemico e paesaggistico dei luoghi e allo stesso tempo favorire lo sviluppo socio-economico del territorio ospitante.

Le soluzioni potranno essere sviluppate liberamente, fermo restando il rispetto dei limiti perimetrali dell'area d'intervento e i potenziali limiti della conformazione tipo del territorio, e dovranno approfondire adeguatamente sia la qualità architettonica dell'intervento, sia

il tema dell'integrazione. Il costo minimo presunto per la realizzazione dell'intervento è pari a 150mila euro.

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, anche in forma associata, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali.

E' prevista una sezione studenti che consente la partecipazione di giovani universitari delle facoltà di tipo tecnico, quali Architettura e Ingegneria, italiane e comunitarie, non in possesso di alcun requisito tecnico-economico e professio-

nale. La documentazione richiesta per la partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata entro il prossimo 30 ottobre, in plico anonimo, a pena di esclusione, recante solo l'indicazione dell'oggetto del concorso e l'appartenenza del concorrente alle sezioni Studenti o professionisti.

La Sogin mette a disposizione per il concorso un importo complessivo di 235 mila euro, di cui 5mila euro da destinare agli studenti (i primi 5 in graduatoria) e 230mila ai professionisti (i primi dieci in classifica). ●●●

[Scarica il bando](#)

CULTURA

Europa Nostra Awards: progetti entro il 1° ottobre

DI GIUSEPPA ROMANO

FINO AL PRIMO OTTOBRE è possibile candidarsi all'edizione 2016 del Premio Ue per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards, il prestigioso riconoscimento assegnato ogni anno alle eccellenze nel campo della conservazione del patrimonio culturale.

Lanciato per la prima volta dalla Commissione europea nel 2002 con il sostegno del programma "Cultura", oggi sostituito dal nuovo programma "Europa Creativa", il Premio individua e valorizza pratiche esemplari nella conservazione del patrimonio culturale, in modo da stimolare lo scambio di esperienze e conoscenze in tutta Europa, accrescere la sensibilizzazione e l'apprezzamento da parte del pubblico sul patrimonio europeo e incoraggiare lo sviluppo di ulteriori iniziative eccellenti attraverso la "forza dell'esempio".

Risorse

Per il 2016 potranno essere premiati fino a 30 progetti eccellenti e saranno selezionati anche fino a 7 vincitori del "Gran Prix",



Una somma di 10mila € per ogni vincitore

• **Progetti da selezionare**

Fino a 30 progetti eccellenti

Fino a 7 vincitori del "Gran Prix"

Un vincitore del "Public Choise Award"

• **Risorse in palio**

10 mila euro ciascuno ai vincitori del "Gran Prix"

• **Scadenza**

1° ottobre 2015

Per il 2016 potranno essere premiati fino a 30 progetti eccellenti e saranno selezionati anche fino a 7 vincitori del "Gran Prix", cui spetterà una somma di 10mila € ciascuno

a cui spetterà una somma di 10mila euro ciascuno. E' prevista, inoltre, l'assegnazione di un "Public Choise Award", che verrà attribuito a un progetto, fra quelli premiati, votato dal pubblico at-

traverso il sito di Europa Nostra.

Progetti ammessi

Possono concorrere all'assegnazione del Premio progetti rientranti in uno dei settori elen-

cati nel bando: patrimonio architettonico (singoli edifici o gruppi di edifici in ambienti rurali o urbani); aggiunte o modifiche di edifici, o nuovi progetti di costruzione in aree storiche; strutture e siti di ingegneria e industriali; paesaggi culturali (nuclei storici urbani o vedute di città, piazze e paesaggi urbani); parchi e giardini storici, ampie aree di paesaggio progettato o di importanza culturale, ambientale o agricola: siti archeologici, inclusa l'archeologia subacquea; opere d'arte e collezioni di rilievo artistico e storico o opere d'arte antiche; patrimonio culturale intangibile;

digitalizzazione di progetti relativi al patrimonio culturale.

Categorie

Quattro le categorie in concorso: conservazione; ricerca e digitalizzazione; contributo esemplare di individui o organizzazioni (nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa); istruzione, formazione e sensibilizzazione.

Chi può partecipare

Le candidature possono essere presentate da soggetti dei Paesi ammissibili al programma "Europa Creativa", ossia Stati Ue, Efta/See (solo Islanda e Norvegia), Paesi candidati all'Ue (ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia) e Paesi potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia e Moldova). Solo i Paesi ammissibili concorrono all'assegnazione del premio in denaro. Tuttavia anche Paesi non ammissibili possono essere proposti per l'Europa Nostra Awards. ●●●

[Scarica il bando](#)

INCENTIVI

[BANDI&SCADENZE]

Innovazione e creatività, spazio ai giovani

• **INNOVAZIONE. 1**

Artigianato 2.0 e Pmi in rete Contributi fino a 1,4 milioni

Fino al 25 settembre 2015 (dead line alle ore 12) sarà possibile presentare le domande di agevolazione per lo sviluppo dell'artigianato digitale e della manifattura sostenibile. Sul piatto il ministero per lo Sviluppo ha messo risorse per oltre 9 milioni di euro. L'intervento si chiama "Reti di impresa per l'artigianato digitale" ed è stato introdotto a metà febbraio da un decreto ministeriale (Il Dm del 17 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 aprile 2015, numero 82) con l'obiettivo di sostenere programmi innovativi, localizzati sull'intero territorio nazionale e realizzati da reti di imprese, per la diffusione, la condivisione e lo sviluppo produttivo delle tecnologie di fabbricazione digitale. Il bando è aperto a reti di imprese (Associazioni temporanee di imprese, raggruppamenti temporanei di imprese, contratti di rete) o anche a consorzi che siano costituiti da almeno 15 aziende e vedano al loro interno la presenza di imprese artigiane o microimprese in misura almeno pari al 50 per cento dei partecipanti complessivi. I programmi dovranno prevedere spese ammissibili non inferiori a 10mila euro e non superiori a 1,4 milioni e forme di collaborazione con Istituti di ricerca pubblici, Università, istituzioni scolastiche autonome, imprese ed enti autonomi con funzioni di rappresentanza del tessuto produttivo.

• **INNOVAZIONE. 2**

Hi-tech per l'ambiente Finanziamenti da Horizon

Finanziamenti per le applicazioni originali di tecnologie di uso quotidiano in grado di rafforzare le capacità di monitoraggio ambientale: la Commissione europea, attraverso il programma Horizon 2020, mette a disposizione contributi fino a 5 milioni di euro per i progetti presentati da imprese e ricercatori. Destinatarie dei finanziamenti sono le microimprese e le piccole e medie imprese, consorzi, reti di imprese, enti pubblici, partneriati, professionisti, ricercatori e Università. I progetti devono essere presentati da almeno tre soggetti giuridici - stabiliti in differenti Stati membri dell'UE o paesi associati - indipendenti l'uno dall'altro. La sovvenzione europea coprirà il 70 per cento dei costi sostenuti, mentre il contributo previsto potrà essere compreso tra i 3milioni e i 5milioni di euro, anche se la Commissione UE non preclude la possibilità di presentare proposte con importi superiori. Il termine ultimo per presentare domanda è l'8 settembre.

• **INNOVAZIONE. 3**

Riutilizzo dei rifiuti: soluzioni green e hi-tech

Un miglioramento significativo in termini di costi, materiali e, se possibile, di efficienza per il recupero di energia proveniente dal riciclaggio dei rifiuti. Questo l'obiettivo dell'invito a presentare progetti "Eco-innovative solutions Waste 2015" lanciato dalla Commissione europea all'interno del programma Horizon 2020 che mette sul piatto risorse fino a 10 milioni di euro per ogni progetto presentato. Le azioni che verranno finanziate potranno riguardare soluzioni eco-innovative e sviluppo di tecnologie ad alta efficienza energetica, per processi o servizi di trattamento, raccolta, riciclaggio e il recupero di materiali di alta qualità. L'approccio dovrà puntare ad integrare soluzioni tecnologiche e non tecnologiche. Questo significa che saranno messi a disposizione anche incentivi per la produzione e il consumo più sostenibili, e per iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Destinatarie dei finanziamenti sono le microimprese e le piccole e medie imprese, i consorzi, le reti d'impresa, gli enti pubblici, i partneriati, i professionisti, i ricercatori e le Università. I progetti devono essere presentati da almeno tre soggetti giuridici - stabiliti in differenti Stati membri UE o paesi associati - indipendenti l'uno dall'altro. La sovvenzione di Bruxelles può raggiungere il 70 per cento dei costi giudicati ammissibili. La scadenza fissata per partecipare al bando è l'8 settembre 2015.

• **INNOVAZIONE. 4**

Finmeccanica apre ai giovani Premi alle idee di business

Finmeccanica, gruppo leader nel campo delle alte tecnologie e tra i maggiori operatori al mondo nei settori dell'aerospazio, difesa e sicurezza, lancia la nuova edizione del "Premio Innovazione Finmeccanica" che, per la prima volta in dieci anni, apre ai giovani. Per quest'edizione, infatti, potranno partecipare con le loro idee di business studenti, neolaureati (da massimo due anni) e dottorandi in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica delle Università italiane. Il contest consiste nell'ideazione di un breve progetto innovativo con riferimento a uno solo dei temi proposti da Finmeccanica, articolati in vari spunti di riflessione tra i quali ciascun partecipante potrà scegliere di sviluppare quelli più in linea con i propri interessi e con le conoscenze acquisite nel corso degli studi accademici.

I temi proposti sono 3D printing/additive manufacturing, sistemi autonomi, cyber security e bassa osservabilità. Per partecipare basta iscriversi al sito

creato per il premio e caricare il proprio progetto inserendo titolo, un abstract, la descrizione dettagliata del progetto di innovazione, che dovrà fare riferimento ad uno solo dei temi proposti da Finmeccanica, i punti di forza/aree di miglioramento della soluzione proposta. La scadenza è fissata al 15 settembre 2015.

• **INNOVAZIONE. 5**

Dalle app all'e-commerce Universitari, sfida di idee

Il portale e-commerce ShopAlike, in collaborazione con Sarenza.it e Blue-tomato.com, ha lanciato il concorso Berlin "Startup Calling 2015" che premia le migliori idee di business innovative e potenzialmente di successo proposte dagli studenti universitari italiani. L'iniziativa nasce con l'intenzione di premiare e dare un piccolo contributo finanziario alla realizzazione di quelle che - secondo l'insindacabile valutazione dei giudici del concorso - potrebbero essere le idee di business del futuro. Il contest è aperto a tutti gli studenti che - nel giorno in cui verrà inviata la candidatura - risultino correttamente immatricolati e iscritti presso una delle Università italiane convenzionate.

E' possibile proporre qualsiasi tipo di progetto caratterizzato da creatività e potenziale innovativo: una nuova App, un prodotto hi-tech, un e-commerce purché realizzabile, attraente per un reale target di mercato e, soprattutto, direttamente ideato dal candidato.

La domanda deve essere inviata all'indirizzo email concorsostudenti@shopalike.it entro il 10 settembre 2015, insieme a un documento che attesti la corretta iscrizione presso una delle Università convenzionate. Il vincitore riceverà un premio di mille euro, mentre al secondo classificato andrà una somma di 500 euro.

• **INNOVAZIONE. 6**

Comitato Leonardo-Alois Borsa per giovani talenti

Una borsa di studio del valore di 3mila euro per giovani laureati e studiosi che abbiano realizzato una tesi sui nuovi scenari di ricerca per l'innovazione nel settore design driven. A metterla a disposizione è Annamaria Alois San Leucio, marchio emblema dell'alto artigianato tessile italiano, che da 30 anni firma e produce sete del borgo storico di San Leucio, residenza settecentesca dei Borbone, a poca distanza dalla Reggia di Caserta, nell'ambito dell'iniziativa Premi di Laurea del Comitato Leonardo. Potranno accedere al bando i laureati in possesso di titolo triennale, specialistico o dottorato di ricerca su temi inerenti al bando, conseguiti entro e non oltre la data di scadenza dell'avviso pubblico. Sono ammessi esclusiva-

mente i candidati che non abbiano superato i 35 anni di età.

Per iscriversi al bando sarà necessario inviare il modulo di partecipazione al concorso, insieme alla ricerca in formato elettronico e a una breve sintesi della stessa, alla segreteria generale del Comitato Leonardo (via Liszt 21 - 00144 Roma; telefono: 0659927991; indirizzo mail: segreteria@comitatoleonardo.it) entro il 16 novembre 2015.

• **INNOVAZIONE. 7**

Pmi, valorizzazione brevetti Contributi fino a 140mila €

Contributi fino a 140 mila euro a impresa per attuare progetti di valorizzazione economica dei brevetti: a partire dal prossimo 6 ottobre le Pmi possono presentare domanda per il bando Brevetti +2 per il quale il ministero dello Sviluppo economico ha stanziato un fondo di 30,5 milioni di euro. Obiettivo del bando è quello di favorire lo sviluppo da parte delle Pmi di una strategia brevettuale, erogando fondi a copertura dall'80 al 100 per cento delle spese per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese che hanno sede legale e operative in Italia. L'agevolazione viene erogata in conto capitale per un valore massimo di 140 mila euro, con un tetto pari all'80 per cento dei costi ammissibili, che viene elevato al 100 per cento per le imprese costituite a seguito di operazioni di spin-off universitari o accademici.

• **INNOVAZIONE. 8**

Sud, dall'energia all'Ict: contributi alle idee hi-tech

Si chiama "Power2Innovate" il nuovo bando approvato da Cogipower The European House - Ambrosetti per sostenere l'avvio di nuove attività giovanili d'impresa nei settori energia, agro-alimentare e Ict. La call for ideas punta a individuare tre iniziative imprenditoriali capaci di contribuire allo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno: in palio per ciascuna idea selezionata ci sono sia un contributo in denaro corrispondente a un voucher del valore di 10 mila euro sia servizi di networking e competenze per la realizzazione del progetto innovativo.

Possono candidarsi le imprese costituite dopo il primo gennaio 2012 con sede legale o operativa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia; team informali, non costituiti in società, purché in caso di vittoria ci sia un formale impegno a costituire un soggetto societario giuridicamente riconosciuto e iscritto negli appositi albi; imprese i cui soci o compo-

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Campania, Molise, Puglia e Basilicata Sede centrale di Napoli
Stazione Unica Appaltante
Ente delegato dall'ente Comune di Gragnano (NA)
Sede: via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli
Tel. 081/5692.200 - Fax 081/5519234

Estratto Bando di gara - Servizi - Italia-Napoli: Servizio Trasporto Scolastico
Oggetto: Gestione del Servizio di Trasporto Scolastico con Accompagnatori da novembre 2015 a maggio 2020 - CIG: 6216632100;
Importo complessivo a base di gara 1.192.689,00 = EUR oltre IVA;
Termine ricezione Offerte: 11.9.2015 - ore 12:00;
Data gara: 14.9.2015 - ore 10:00;
Bando di gara, disciplinare di gara e Capitolato d'oneri www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it.
Il Provveditore (Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Campania, Molise, Puglia e Basilicata Sede centrale di Napoli
Stazione Unica Appaltante
Ente delegato dall'ente Comune di Gragnano (NA)
Sede: via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli
Tel. 081/5692.200 - Fax 081/5519234

Estratto Bando di gara - Servizi - Italia-Napoli: Servizio di mensa scolastica
Oggetto: Servizio di mensa scolastica scuole materne e primarie di primo grado per il periodo 2015-2018 - CIG: 6286514377;
Importo complessivo a base di gara 1.587.600,00 = EUR oltre IVA;
Termine ricezione Offerte: 14.9.2015 - ore 12:00;
Data gara: 16.9.2015 - ore 10:00;
Bando di gara, disciplinare di gara e Capitolato d'oneri www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it.
Il Provveditore (Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Campania, Molise, Puglia e Basilicata Sede centrale di Napoli
Stazione Unica Appaltante
Ente delegato dall'ente Comune di Casoria (NA)
Sede: via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli
Tel. 081/5692.200 - Fax 081/5519234

ESITO DI AGGIUDICAZIONE
Si comunica, a norma degli artt.65 del D.lvo 163/2006 e s.m.i. che questo Provveditorato in data 30.12.2014 e successivi prosegui ha espletato la procedura aperta per l'affidamento servizio di refezione scolastica da realizzare nelle scuole dell'infanzia statali e comunali del territorio per gli anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017 - Comune di Casoria (NA) CIG n 5947983ED5 Con D.P.n.25262 del 22/07/2015 l'appalto è stato aggiudicato definitivamente all' Soc. Sirio srl via Tenente Barone, Cercola (NA)C.F. 04865020632 con un punteggio complessivo di punti 86,75 e per il prezzo netto del ribasso offerto del 13% di €1.258.793,40.
Il Provveditore (Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Campania, Molise, Puglia e Basilicata Sede centrale di Napoli
Stazione Unica Appaltante
Ente delegato dall'ente Comune di Casoria (NA) Sede: via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli
Tel. 081/5692.200 - Fax 081/5519234

Bando di gara - Servizi - Italia-Napoli: Servizi di assistenza sociale per persone anziane
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania - Molise - Puglia e Basilicata - Stazione Unica Appaltante - Comune di Casoria (NA) Via Marchese Campodisola 21 80133 Napoli - Italia - Tel. +39 0815692340 Fax: +39 0815519234 - www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it;
Affidamento servizio assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI - ambito territoriale n.18 - durata mesi 8 (otto)
CUP J71E1500060001 - CIG. 6165650755
Importo a base di gara del servizio €.481.389,14 = soggetto a ribasso oltre IVA
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.
Termine presentazione offerte: 06.10.2015 - 12:00;
Data gara: 08.10.2015 - 10:00.
Il Provveditore (Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Campania, Molise, Puglia e Basilicata Sede centrale di Napoli
Stazione Unica Appaltante
Ente delegato dall'ente Comune di Casalmuro (NA)
Sede: via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli
Tel. 081/5692.200 - Fax 081/5519234

Bando di gara - Servizi - Italia-Napoli: Fornitura di sacchi e sacchetti per rifiuti
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania - Molise - Puglia e Basilicata - Stazione Unica Appaltante - Comune di Casalmuro (NA) Via Marchese Campodisola 21 80133 Napoli - Italia - Tel. +39 0815692340 Fax: +39 0815519234 www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it;
Fornitura di Materiali per la Raccolta Differenziata e Distribuzione Cittadina Comune di Casalmuro (NA) per un anno. CIG: 618065018B
Importo a base di gara €.313.800,00 = oltre IVA di cui €.6.276,00 = per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.
Termine presentazione offerte: 25.9.2015 - 12:00;
Data gara: 28.9.2015 - 10:00.
Il Provveditore (Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

INCENTIVI

[BANDI&SCADENZE]

nenti del team informale abbiamo le seguenti caratteristiche: prevalenza di giovani tra i 18 e i 35 anni; prevalenza di persone residenti o domiciliate in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia; buona conoscenza della lingua inglese o un'altra lingua europea oltre l'italiano.

I progetti vanno presentati entro le ore 20 del prossimo 31 ottobre, compilando l'apposito modulo di iscrizione online collegandosi al sito www.power2innovate.it ("Presenta il tuo Progetto").

• RICERCA. 1

Sud, rientro giovani cervelli
Contributi fino a 400mila €

Attrarre giovani eccellenze nei centri di ricerca e nei dipartimenti universitari del Sud, nell'ottica di rafforzare i legami con il resto del mondo e come opportunità per sviluppare e potenziare carriere indipendenti. È l'obiettivo ambizioso di "Brains2South", il bando sul capitale umano ad alta qualificazione promosso dalla fondazione Con il Sud e rivolto a ricercatori italiani e stranieri che svolgono la propria attività all'estero o in Italia (al di fuori delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

A disposizione ci sono 3,5 milioni di euro per i progetti innovativi di ricerca scientifica applicata, in campo tecnologico, energetico, manifatturiero, nanotecnologico, Ict, agroalimentare, biomedico, farmaceutico, diagnostico, nello studio e conservazione dei beni culturali o ambientali.

Per accedere ai finanziamenti è necessario che i progetti posseggano precisi requisiti: in particolare dovranno prevedere che non meno del 50 per cento del tempo del ricercatore responsabile sia dedicato al progetto; richiedere un contributo non inferiore a 100mila e non superiore a 400mila euro; prevedere una quota di co-finanziamento da parte della struttura di ricerca pari ad almeno il 10 per cento del costo complessivo del progetto; avere una durata non superiore a 48 mesi.

Le proposte di ricerca vanno compilate esclusivamente online e inviate, entro il 7 ottobre 2015, attraverso la piattaforma Igrant, raggiungibile dall'indirizzo: <http://progetti.fondazioneconilsud.it/portal/page223a.do?link=klm1.redirect>.

• RICERCA. 2

Fisici e ingegneri in Uk
Fondi fino a 34mila sterline

La Royal Society, l'accademia nazionale inglese delle Scienze, mette a disposizione diverse tipologie di finanziamento allo scopo di incentivare gli scambi e le collaborazioni tra ricercatori britannici e gruppi di ricerca stranieri. Uno il programma attualmente aperto: "International exchanges scheme". Per accedere al bando, entrambi i candidati, sia il partecipante britannico (applicant) che quello straniero (co-applicant), devono essere ricercatori in possesso di dottorato di ricerca (o avere una buona espe-

rienza nel campo della ricerca di livello equivalente) al momento della candidatura. Gli ambiti disciplinari in cui dovranno essere specializzati i ricercatori comprendono le scienze naturali e i settori affini inerenti fisica, chimica, matematica, informatica, ingegneria, agricoltura; ricerca biologica e medica; aspetti scientifici dell'archeologia, geografia e psicologia sperimentale. I finanziamenti coprono la mobilità bilaterale e le attività di ricerca per periodi di 3, 12 o 24 mesi, in base a uno schema prefissato. Resta aperta la scadenza del 14 ottobre 2015.

• RICERCA. 3

Scienziati eccellenti a Berlino
contributi fino a 5 milioni

Finanziamenti fino a 250 mila euro per sostenere la mobilità di ricercatori in Germania: a metterli a disposizione è l'Alexander von Humboldt Foundation, una fondazione no-profit tedesca finalizzata alla promozione della cooperazione internazionale nel campo della ricerca. Quattro le opportunità attualmente aperte, con scadenze diversificate. Si tratta nello specifico dell'"Alexander Von Humboldt Professorship", finanziamenti per ricercatori accademici di qualsiasi nazionalità e disciplina, riconosciuti come leader internazionali nei loro campi: l'importo totale dei contributi ammonta a 5 milioni di euro per le discipline scientifiche sperimentali e a 3,5 milioni per le discipline teoriche. La scadenza è fissata per il 15 ottobre 2015.

Ci sono poi con scadenza aperta: borse post-dottorato di 2.650 euro al mese; borse per ricercatori esperti di 3.150 euro al mese; l'"Humboldt Research Award", premi rivolti a ricercatori delle università straniere di fama internazionale: il finanziamento è di 60.000 euro; il "Friedrich Wilhelm Bessel Research Award", 20 premi rivolti a ricercatori stranieri di fama internazionale per effettuare un progetto di ricerca con un partner tedesco. L'importo del finanziamento è di 45 mila euro.

• RICERCA. 4

Ue, via al programma Salute
Bandi per 9 milioni di euro

Integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze tra persone con diverse capacità di reddito. È l'obiettivo del Programma salute della Commissione europea che per il 2015 può contare su uno stanziamento di 9 milioni di euro, spalmati su cinque priorità programmatiche: la lotta contro l'alcolismo giovanile, la diagnosi precoce e la cura dell'epatite, la diagnosi precoce della tubercolosi, la diffusione di buone prassi relative a comunità a misura di anziano e la sicurezza ed efficacia delle terapie relative ai trapianti.

Possono partecipare al bando come proponenti di un progetto gli organismi dotati di personalità giuridica legalmente costituiti, le autorità pubbliche e gli enti del settore pubblico (in particolare istituzioni di ricerca e sanitarie, università e istituti di

istruzione superiore). Il contributo comunitario potrà coprire fino a un massimo del 60 per cento dei costi ammissibili di progetto elevabile all'80 per cento in casi eccezionali. I progetti dovranno avere una durata massima di 3 anni e potranno essere presentati esclusivamente da partneriati comprendenti organismi tra loro indipendenti di tre diversi Stati membri. Le proposte progettuali dovranno essere inoltrate entro il prossimo 15 settembre all'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e gli alimenti in formato elettronico.

• RICERCA. 5

Malattie genetiche:
Telethon finanzia progetti

La Fondazione Telethon lancia un nuovo bando di gara per il finanziamento di progetti esplorativi focalizzati su quelle malattie genetiche che non risultano essere oggetto di studio da parte della comunità scientifica e che per questa ragione vengono definite "neglette". Il bando è dedicato alle malattie che colpiscono in via primaria l'osso, la pelle e i tessuti sottocutanei, e il rene. La durata massima del progetto dovrà essere di un anno e il finanziamento richiesto può raggiungere i 50mila euro. Possono presentare proposte progettuali i ricercatori scientificamente indipendenti, che porteranno avanti la ricerca presso un Ente italiano pubblico o privato. Il bando prevede due fasi di selezione: in una fase iniziale dovrà essere inviata una lettera di intenti e, solo se questa sarà approvata, potrà essere compilata una full application. Per la full application il modulo da compilare sarà disponibile sul sito Telethon a partire dal prossimo 24 luglio e dovrà essere inviato, sempre tramite il sito, entro il prossimo 16 settembre.

• RICERCA. 6

Daad, via alle borse di studio
Domande fino al 1° ottobre

Si chiama Daad, e sta per Servizio tedesco per lo scambio accademico. Propone diversi tipi di finanziamento per incentivare la mobilità di ricerca tra le Università tedesche e quelle italiane. Sono innanzitutto previste borse brevi di ricerca, indirizzate a laureati, specializzandi, dottorandi e post-doc, per svolgere un progetto di ricerca, in qualsiasi settore disciplinare, presso un'università o un centro di ricerca in Germania. In particolare, destinatari sono: laureati del ciclo magistrale, che otterranno il titolo prima dell'avvio del finanziamento o con non più di 6 anni dal conseguimento della laurea; dottorandi, con dottorato cominciato da non più di 3 anni al momento della candidatura o che conseguiranno il titolo prima dell'avvio del finanziamento; post-doc, con titolo di dottorato conseguito da non oltre 4 anni. Le borse di ricerca possono avere una durata da uno a sei mesi, con importo variabile da 750 a 1000 euro mensili, a seconda del livello della formazione raggiunto dal borsista. Possono inoltre fruire di agevolazione coloro che effettuino soggiorni di ri-

cerca per professori e ricercatori. Destinatari possono essere: assegnisti di ricerca in possesso di titolo di dottorato conseguito entro e non oltre il 2010, ricercatori, professori associati, ordinari ed emeriti. La durata della borsa può variare da 1 a 3 mesi, l'importo da 2000 a 2150 euro netti mensili. Un incentivo è fissato anche per soggiorni di docenti universitari in discipline artistiche e architettura. Durata: 1-3 mesi. Importo: 2000-2150 euro netti mensili. Infine, agevolabili sono i nuovi inviti per alunni ex borsisti Daad. Destinatari, gli ex borsisti che abbiano ottenuto una borsa di ricerca o studio dal Daad per più di 6 mesi, al fine di realizzare progetti di ricerca o lavoro in Germania e di mantenere i contatti con la Germania. Durata: 1-3 mesi. Importo: da 2000 a 2150 euro netti mensili. Le domande potranno essere presentate fino al primo ottobre 2015.

• RICERCA. 7

Eiburs, borsa di studio Bei
Domande entro settembre

Una borsa di studio Eiburs da 100 mila euro l'anno per un periodo di tre anni (per un totale di 300 mila euro) destinata a una ricerca capace di analizzare in che modo le grandi organizzazioni riescono anche ad essere innovative. A finanziarla è l'Istituto della Banca europea per gli investimenti nell'ambito del Programma Sapere, piano di sostegno alla ricerca universitaria in cui rientrano Eiburs e StareBei (che si rivolge ai giovani ricercatori impegnati in progetti congiunti Bei-Università).

Eiburs offre borse di studio a facoltà o centri di ricerca universitaria impegnati in filoni o temi di ricerca di significativo interesse per la Banca. Le borse di studio vengono assegnate, con procedura selettiva, a soggetti stabiliti nei Paesi Ue, nei Paesi candidati o potenziali candidati che abbiano comprovata esperienza nel settore prescelto di interesse della Banca. La scadenza per la presentazione delle candidature è il prossimo 30 settembre a mezzanotte (ora dell'Europa centrale). Le proposte, redatte esclusivamente in inglese o francese, vanno inviate via e-mail all'indirizzo: institute@eib.org.

• RICERCA. 8

Acri, giovani scienziati:
300mila euro per i congressi

Coinvolgere giovani scienziati, italiani e stranieri, operanti all'estero in congressi di rilevanza internazionale che verranno organizzati in Italia nel corso del 2016. È l'obiettivo del bando da 300mila euro promosso dalle Fondazioni di origine bancaria associate all'Acri mettono per finanziare uno "Young Investigator Training Program" destinato a giovani ricercatori che, per un mese, lavoreranno presso gli enti di ricerca italiani che


 La tua Campania cresce in Europa
PROVINCIA SAN GIOVANNI GIUSEPPE DELLA CROCE
ORDINE FRATI MINORI NAPOLI
 C.F.: 80015990635
 CORSO VITTORIO EMANUELE 327 - 80135 NAPOLI
 TEL. 3925592749 FAX 0815526270
 E-MAIL PEC: SGIQVJUSGROCE@PEC.SINAPUS-SRL.NET
 INTERNET: WWW.SGIQVJUSGROCE.PECCE.UE
ESITO DI GARA
 Oggetto: Adeguamento Statico e Conservativo del Complesso Conventuale denominato Santa Maria Occorrevole in Piedimonte Matese (C.U.P.: B12114002270002 - C.I.G.: 62555746F7). Importo complessivo dell'appalto: euro 768.204,73. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Imprese partecipanti: n. 4 - Imprese escluse: n. 0 - Imprese ammesse: n. 4 - Imprese aggiudicataria: "Rest/Edil San Francesco" con sede legale in Napoli Strada Provinciale delle Brocche n. 82 - 80147, che ha offerto il ribasso del 7,00 % e con punteggio totale finale di 100/100. Importo complessivo di aggiudicazione: Euro € 700.480,44 oltre IVA come per legge. Pubblicazione bando di gara: GURI n. 60 del 25/05/2015 con scadenza il 23/06/2015.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GEOM. GERARDO CIUFFO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI "FEDERICO II"
 L'Università degli Studi di Napoli Federico II indice una procedura aperta per la GARA n. 3-F-2015 "Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, Napoli, in due lotti: lotto 1 (CIG 62331459F7) "attrezzature ginniche fitness"; lotto 2 (CIG 6267155BE7) "attrezzature spogliatoi" - Valore complessivo stimato dell'appalto € 243.919,63 oltre IVA così suddiviso: Lotto 1 € 204.919,63 oltre IVA - Lotto 2 € 39.000,00 oltre IVA. Uneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenti pari a zero. Bando GA/2015/111 del 24/07/2015 e Avviso di errata corrige GA/2015/112 del 28/07/2015 su internet: www.unina.it. Scadenza: 08/10/2015 ore 12:00. Napoli, 29/07/2015.
 Il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico
Dott.ssa Carla Camerlingo

CONSORZIO FARMACIE SERVIZI
 Via Giovanni Verga, 16
 84085 Mercato San Severino (Sa) Italia
REVOCA BANDI DI CONCORSO
AVVISO
 In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Farmacie Servizi, n. 221 del 08 novembre 2014 sono stati revocati i seguenti Bandi di Concorso:
 1) Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato del posto di direttore generale del Consorzio Farmacie e Servizi;
 2) Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato del posto di direttore amministrativo del Consorzio Farmacie e Servizi.
 Della sospensione è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale - Concorsi.
 Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giovanni Alfano


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede centrale di Napoli
 Stazione Unica Appaltante
 SUA di Ottaviano (NA) - SUB SUA N. 2
 Via Marchese Campodisola, 21, 80133 - NAPOLI
 pec: oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it
 email: seggprovvo.ooppna@mit.gov.it

1. Stazione Unica Appaltante (SUA): Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata. Sede Centrale di Napoli Via Marchese Campodisola n.21 Napoli - Tel. 081/5692111 - Fax 081/5692422.
2. Procedura di gara Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
3. Appalto: Affidamento per il conferimento della frazione umida biodegradabile cod. CER 200.108 proveniente dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Ottaviano (NA) per mesi 12 CIG: 60426020EB.
4. Importo complessivo della fornitura: € 415.000,00 di cui € 2.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, oltre IVA, incidenza manodopera del 20%. Copertura finanziaria sul capitolo 1736 dei bilanci finanziari 2015 e 2016 secondo quanto indicato nelle Determina n. 120 del 23/07/2014.
5. Data gara: 25/09/2015 ore 10,00 da esperire presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, Sede Centrale di Napoli Via Marchese Campodisola, 21 Napoli.
6. Il bando di gara integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 93 del 10/08/2015.
7. Altre informazioni: riportate nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, pubblicati sui siti: www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it, www.comune.ottaviano.na.it e www.servizioccontrattipubblici.it.

Il Provveditore Vicario (Arch. Giovanni Di Mambro)

INCENTIVI

【BANDI&SCADENZE】

aderiranno all'iniziativa. Destinatari del bando sono le università, gli istituti di ricerca di natura pubblica o privata e altri enti di ricerca, purché non aventi fini di lucro e impegnati attivamente nel settore della ricerca scientifica e tecnologica. I fondi verranno assegnati ai giovani ricercatori sotto la forma di "Premio alla ricerca". Saranno assegnati fino a 70 premi di ricerca, dell'importo di 3 mila euro per giovani ricercatori dell'area europea e di 4 mila euro per i giovani ricercatori dell'area extra-europea. Ai centri di ricerca selezionati verrà erogato un contributo per spese di segreteria fino a un massimo di 4 mila euro. I risultati della selezione saranno comunicati entro il 31 ottobre 2015.

• UNIVERSITÀ

Borse di studio per i giovani: on line i bandi Link University

Sono online i nuovi bandi dell'Università degli Studi Link Campus University (www.unilink.it <<http://www.unilink.it>>) per accedere a 36 borse di studio per l'anno accademico 2015-2016: 28 le borse dedicate alle lauree triennali (Comunicazione Digitale, Dams, Economia Aziendale Internazionale e Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali) e 8 quelle per la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Per presentare domanda di ammissione c'è tempo fino al 16 settembre alle ore 12. Per il Dams, invece, la scadenza è il 10 settembre alle ore 12. I candidati ammessi dovranno sostenere una prova d'esame che si terrà a Roma il 22 settembre 2015, alle ore 15 presso l'Università Link Campus (via Nomentana 335); per i candidati Dams, l'esame è previsto il 16 settembre alle ore 15.00 presso il Teatro Italia (via Bari 18). Sono 6 le borse di studio disponibili per il corso di laurea in Comunicazione Digitale e altrettante per il corso di laurea in Dams: entrambi i corsi prevedono una borsa a copertura totale della retta del primo anno di studi del valore di 6mila euro, 2 borse a copertura parziale da 3mila euro e 3 da 1.500 euro. Per la laurea in Economia Aziendale Internazionale, Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali e quella in Giurisprudenza Link Campus University mette a bando 8 borse di studio per ciascun corso. Ogni iter prevede una borsa di studio a copertura integrale della retta (9mila euro), 2 al 50% (4.500 euro) e 5 del valore di 2.250 euro ciascuna. Alle 36 borse di studio si aggiungono infine quelle per merito che applicano una riduzione pari al 50% della retta universitaria agli studenti che avranno conseguito la maturità con il voto di 100/100 e una riduzione variabile dal 10% al 40% per i ragazzi che avranno conseguito un voto compreso tra 90 e 99/100.

• FORMAZIONE. 1

Maestri artigiani in Campania Aiuti fino a 5,6 mila euro

E' stato pubblicato sul Bollettino regionale l'avviso rivolto ai "Maestri artigiani" per finanziare lo svolgimento, all'interno delle "Botteghe Scuola", della formazione professionale per l'apprendimento del mestiere. La misura, che si inserisce nell'ambito dei contratti di lavoro subordinato di alternanza scuola/lavoro stipulati con giovani tra i 15 e i 25 anni della Campania, recupera la tradizione dell'insegnamento dei mestieri artigiani, affidandola direttamente ai "Maestri" (e

cioè agli artigiani con qualifica attribuita per la loro esperienza e competenza professionale dalla Regione Campania) in un contesto avanzato e moderno, che fornisce formazione e tutela dei diritti dei giovani. La novità è rappresentata dal fatto che i percorsi di alternanza formazione/lavoro verranno svolti direttamente nelle aziende artigiane che sono state selezionate dalla Regione, nell'ambito delle disposizioni attuative della legge regionale 20/2012, d'intesa con le associazioni datoriali e sindacali della Campania. La misura finanziaria, per ciascun anno del percorso, fino a 5mila 600euro di formazione (elevabili ad 6mila 400euro per i giovani diversamente abili). Tali finanziamenti si affiancano a quelli attualmente previsti per la stipula di contratti di lavoro subordinato. Le risorse disponibili per le attività formative sono pari a 7milioni e mezzo di euro. Le domande possono essere presentate già dall'8 aprile.

• FORMAZIONE. 2

Competenze per il lavoro Bando da 24,4 milioni di euro

Uno stanziamento di 24,4 milioni di euro per finanziare la partecipazione a Garanzia Giovani da parte degli operatori interessati ad attivare iniziative di formazione per l'inserimento lavorativo che entreranno a far parte di un apposito catalogo a disposizione dei giovani Neet iscritti al programma. A metterlo a disposizione è la Regione Campania attraverso una misura finalizzata all'acquisizione di competenze e qualificazioni da spendere sul mercato del lavoro e al rafforzamento/completamento del profilo professionale richiesto per un inserimento lavorativo. Gli operatori accreditati presso la Regione Campania, beneficiari delle risorse messe a bando, sono chiamati ad offrire azioni formative per le qualificazioni già presenti nel Repertorio regionale e, in risposta ai fabbisogni espressi dai datori di lavoro, anche a formulare proposte progettuali che concorrano al processo evolutivo e alla manutenzione dello stesso Repertorio. I costi sostenuti per l'erogazione di corsi finalizzati all'inserimento lavorativo saranno finanziati per un ammontare massimo di 3mila euro per allievo. La domanda di partecipazione e i relativi moduli vanno compilati e inviati esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma www.cliclavoro.lavorocampania.it entro il 31 ottobre 2015 e comunque fino a esaurimento delle risorse.

• FORMAZIONE. 3

Crescere in digitale: tirocini per i Neet

Si chiama "Crescere in digitale" ed è l'iniziativa promossa dal ministero del Lavoro in collaborazione con Google e Unioncamere, con l'obiettivo di diffondere le competenze digitali tra i giovani, offrendo una professionalizzazione a quelli in cerca di occupazione (i cosiddetti Neet, Not engaged in Education, Employment or Training). A tutti gli interessati, iscritti a Garanzia Giovani, verrà offerta l'opportunità di seguire un percorso formativo ad hoc: per 3mila di loro, inoltre, ci sarà la possibilità di svolgere un tirocinio per supportare la digitalizzazione delle Pmi italiane. In particolare il programma prevede formazione online con un

percorso di almeno 50 ore dedicato agli strumenti digitali per le piccole e medie imprese, con esempi pratici e casi di studio su tutti gli aspetti di internet per le imprese, erogato su una piattaforma offerta da Google. A conclusione del percorso formativo, attraverso un test online verranno selezionati i candidati che potranno partecipare ai laboratori di gruppo locali (120 in tutto) per avviare i giovani a un tirocinio oppure ad attività imprenditoriale. Organizzati da Unioncamere coinvolgendo le associazioni di imprese, i laboratori potranno avere un focus tematico-settoriale o territoriale. Al termine della formazione potranno essere attivati fino a 3mila tirocini in aziende tradizionali da avvicinare al digitale, organizzazioni d'impresa, agenzie web, grandi imprese. Il bando è a scadenza aperta.

FORMAZIONE. 4

Alternanza scuola-lavoro: via al premio Didattica Attiva

Innovare la didattica, attraverso la partnership con le imprese, mettendo in campo tre possibili strumenti: percorsi di alternanza scuola-lavoro, didattica laboratoriale e processi formativi orientati alle competenze, apprendimento digitale e interattivo. E' l'obiettivo del premio Didattica Attiva promosso da Confindustria e Assolombarda, in collaborazione con ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca — Comitato per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica — Progetto Lauree Scientifiche - Associazione nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della scuola (Anp) e Istituto nazionale di Documentazione e Innovazione della ricerca educativa (Indire). Destinatari del premio sono i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, delle strutture formative accreditate dalle Regioni e degli Istituti tecnici superiori che hanno collaborato con le imprese e che partecipano all'iniziativa con un gruppo di studenti o una classe; le imprese che hanno collaborato attivamente con i docenti e con le scuole nei processi di innovazione didattica. Gli interessati dovranno far pervenire, entro il prossimo 18 settembre, la scheda di progetto allegata al bando all'indirizzo email_dgsv.segreteria@istruzione.it. Entro il 30 settembre, inoltre, dovrà essere inviata al ministero dell'Istruzione la domanda di partecipazione al concorso.

FORMAZIONE. 5

Esperienze all'estero: mille borse per i giovani

Dall'Argentina alla Thailandia, passando per Brasile, Russia e Finlandia: la Fondazione Intercultura mette a disposizione mille borse di studio totali o parziali per gli studenti delle scuole superiori interessati a partecipare a un programma scolastico di scambio interculturale all'estero a partire dall'estate 2016. Possono richiederne l'assegnazione i genitori dei candidati con reddito complessivo lordo inferiore ai 95mila euro. I programmi di Intercultura per l'anno scolastico 2016-17 sono rivolti prioritariamente a studenti nati tra il primo luglio 1998 e il 31 agosto 2001 (ovvero di età compresa al momento della partenza tra i 15 e i 18 anni). Per concorrere all'assegnazione di una del-

le borse disponibili i candidati devono indicare la fascia economica di partecipazione richiesta e almeno tre programmi diversi che si impegnano ad accettare. Oltre a superare le selezioni, i candidati dovranno anche provenire da una famiglia con reddito inferiore a quelli indicati, aver avuto un buon curriculum scolastico negli ultimi due anni e dimostrare buona motivazione nello studio (la maggior parte delle scuole all'estero non accetta la candidatura di studenti che negli ultimi due anni scolastici abbiano riportato bocciature o debiti significativi). Le borse di studio totali (fascia 0) coprono l'intera quota di partecipazione a eccezione del contributo residuo di 800 euro che rimane a carico del candidato. Le borse parziali (fasce 1, 2, 3) coprono una parte della quota di partecipazione (rispettivamente il 60% nei casi di fascia 1, il 40 nei casi di fascia 2 e il 20 nei casi di fascia 3). La parte della quota non coperta dalla borsa determina il contributo residuo che il candidato dovrà versare. Per iscriversi è sufficiente collegarsi al sito internet www.intercultura.it e compilare il modulo online entro il 10 novembre 2015. Oltre questa data verranno accettate solo candidature per i programmi non scolastici.

• ENERGIA. 1

Bio-industrie, 100 mln dall'Ue Domande fino al 15 settembre

Resterà aperto fino al prossimo 15 settembre (ore 17) il bando 2015 dell'iniziativa tecnologica congiunta sulle Bio-Industrie Bti che mette sul piatto risorse per 100 milioni di euro. Il progetto rientra nel partenariato pubblico-privato promosso dalla Commissione europea all'interno della Strategia Europa 2020 per la Bio-Economia, per accelerare la creazione di una bio-industria Ue solida e competitiva che possa contribuire anche agli obiettivi di Horizon 2020. A lungo termine l'iniziativa vuole facilitare innovazioni tecnologiche che consentano una conversione efficiente (dal punto di vista dei costi) e sostenibile (dal punto di vista ambientale) della biomassa in prodotti industriali e carburanti/energia all'interno delle cosiddette bio-raffinerie in vista di mettere queste ultime in grado di competere per prezzo e qualità con prodotti basati su risorse fossili. L'iniziativa, dunque, contribuirebbe a ridurre il fabbisogno di carburanti fossili dell'Europa, creando anche nuovi posti di lavoro. Per il periodo 2014-2020, l'Ue ha destinato al partenariato sulle bio-industrie 975 milioni di euro, tramite Horizon 2020, mentre il contributo del settore industriale ammonta a 2,73 miliardi, per un totale di oltre 3,7 miliardi.

• ENERGIA. 2

Edifici scolastici green: via al bando da 350 mln

Efficientamento energetico degli edifici scolastici: prende ufficialmente il via il bando lanciato dal ministero dell'Ambiente che stanziava 350 milioni di euro in tutto, a valere sul Fondo di Kyoto, per la concessione di finanziamenti agevolati. Le risorse del Fondo sono destinate a progetti di investimento presentati dalle pubbliche amministrazioni proprietarie di immobili pubblici destinati all'istruzione scolastica, inclusi gli asili nido, e all'istruzione universitaria, nonché di edifici

Segue a pag. 21

COMUNE DI BELLIZZI (SA)
AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE RIFIUTI ED IGIGIE URBANA - CPV 90500000-2 - CIG 6328871D8E
Procedura aperta art. 3, comma 37 e art. 54, 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si avvisano gli operatori economici che sul sito informatico del Comune di Bellizzi all'indirizzo www.comune.bellizzi.sa.it è stato pubblicato il bando di gara relativo all'appalto in oggetto che trova copertura finanziaria con fondi del bilancio comunale dal quale è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara.
IL R.U.P.
GEOM. LEONARDO PIRILLO

Ecoambiente Salerno S.P.A. - Salerno
Bando di gara - CIG 6358001467
Denominazione: EcoAmbiente Salerno SpA, Via San Leonardo Loc. Migliaro Tel. 089.333545 Fax 089.7728743. Oggetto: Servizio di trasporto e recupero in ambito nazionale dei rifiuti aventi Cod.Cer 19 05 01 provenienti stabilimento di tintovagliatura ed imballaggio rifiuti gestiti dalla società provinciale Ecoambiente Salerno SpA. Importo: € 2.450.000,00 + IVA, oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 10.000,00. Procedura: Aperta. Aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso. Termine presentazione: ore 13,00 del 28.09.2015. Apertura offerta: ore 11,00 del 30.09.2015. Documentazione di gara su: <http://www.provincia.salerno.it>; <http://www.ecoambientesalerno.it>.
IL R.U.P.: Domenico Ruggiero

S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
BANDO DI GARA - CIG 63507558CF
Amministrazione aggiudicatrice: SMA Campania S.p.A. Centro Direzionale di Napoli Is. E/7, 17° piano, int. 77, Napoli. Contatti: Ufficio Acquisti e Logistica, Viale Ellittico, 21, 81100, Caserta, tel. 082322550, fax 0823210346, sito: www.smacampania.info, pec: smacampaniaspa@pec.it.
Oggetto: "Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale per le attività di Manutenzione Boschiva". Procedura Aperta - Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 82 D. Lgs. 163/2006. Durata servizio: 60 giorni. Importo: euro 150.000,00 oltre IVA. Termine ricezione offerta: 08/09/2015. Apertura: 15/09/2015. Info e bando disponibili sul sito www.smacampania.info.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ING. MICHELE DE FILGIO

COMUNE DI AVERSA (CE)
BANDO DI GARA - CIG 62332310F2
È indetta gara per l'affidamento della fornitura e posa in opera di otto isole ecologiche interrate per la raccolta differenziata. Importo: € 400.305,91 IVA esclusa. Termine ricezione offerta: 23/09/2015 ore 09:00. Apertura: 24/09/2015 ore 12:00. Per quanto non indicato si rimanda al sito: www.comune.aversa.ce.it.
IL DIRIGENTE - ING. PIETRO D'ORAZIO

[ITALIA INFORMA]

Cooperazione culturale, 35 milioni dall'Ue

MOBILITÀ DEGLI ARTISTI, FORMAZIONE, DIGITALIZZAZIONE: BRUXELLES STANZIA 35 MILIONI PER FINANZIARE PROGETTI SU PICCOLA E LARGA SCALA IL CONTRIBUTO MASSIMO È DI 2 MILIONI DI EURO; LA DURATA DEGLI INTERVENTI NON DOVRÀ SUPERARE I 48 MESI. SCADENZA IL 7 OTTOBRE 2015

DI NINO MESSINA

DALLA MOBILITÀ di artisti alla digitalizzazione: la Commissione Ue mette a disposizione 35 milioni di euro, all'interno del programma Europa Creativa, per sostenere progetti di cooperazione europea. Per accedere ai contributi, gli interventi dovranno rispondere a precise priorità: promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti nonché la circolazione delle opere culturali e creative, al fine di favorire gli scambi, il dialogo interculturale, la comprensione della diversità culturale e l'inclusione sociale; rafforzare l'audience development come strumento per stimolare l'interesse delle persone nei confronti delle opere e del patrimonio culturale europei e per migliorare l'accesso ad essi; capacity building, ovvero sviluppare strategie per aiutare gli operatori culturali ad acquisire nuove abilità e a internazionalizzare le loro carriere, generando nuove opportunità professionali e creando le condizioni per una maggiore circolazione delle opere culturali e creative e per il networking internazionale. Questa priorità è, a sua volta, declinata in tre azioni: digitalizzazione; creazione di nuovi modelli di business culturale; istruzione e formazione (ampliamento di competenze). I progetti dovranno comprendere una strategia motivata e una descrizione dettagliata di come intendono implementare una o più di queste priorità.

Progetti finanziabili

Sono le tipologie di progetti finanziabili attraverso questo



Il bando in pillole

• Risorse complessive 35 milioni di euro	Fino al 50% dei costi ammissibili (progetti su larga scala)
• Contributo Fino a 200 mila euro (progetti su piccola scala) Fino a 2 milioni di euro (progetti su larga scala)	• Durata dei progetti 48 mesi
• Cofinanziamento Fino al 60% dei costi ammissibili (progetti su piccola scala)	• Chi può partecipare Operatori (pubblici e privati) dei settori culturali e creativi costituiti da almeno 2 anni
	• Scadenza Ore 12 del 7 ottobre 2015

Per i progetti di cooperazione su piccola scala il contributo Ue può arrivare fino al 60 per cento dei costi totali; per quelli su larga scala il tetto è pari al 50 per cento

bando: i progetti di cooperazione su piccola scala (che coinvolgono almeno 3 partner, compreso il leader di progetto, stabiliti in tre diversi Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura) e progetti di cooperazione su larga scala (che coinvolgono almeno sei partner stabiliti in sei diversi Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura).

Le attività ammissibili

Le attività progettuali devono riguardare i settori culturali e creativi e contribuire al conseguimento delle priorità indi-

cate. Non sono ammissibili attività che riguardino esclusivamente il settore audiovisivo; tuttavia iniziative in questo settore possono essere ammesse qualora siano elementi accessori di attività riguardanti settori culturali e creativi diversi dall'audiovisivo. Le attività potranno consistere in scambi di operatori culturali finalizzati al rafforzamento della capacità (capacity building), per consentire agli operatori culturali di acquisire le competenze e il know-how necessari per adattarsi ai cambia-

menti; scambi transnazionali di operatori culturali finalizzati a favorire lo sviluppo delle carriere di artisti e professionisti; co-produzioni tra organizzazioni culturali di diversi Paesi, comprese attività di promozione e di audience development; scambi transnazionali di artefatti o pezzi da museo con particolare dimensione europea per favorire la circolazione di opere nuove o già conosciute, per esempio attraverso mostre ospitate nei diversi Paesi partner o prestiti di opere d'arte tra musei di diversi Paesi.

Per entrambe le tipologie di progetti la durata massima deve essere di 48 mesi, con inizio tra maggio e dicembre 2016 per i progetti su piccola scala, tra giugno e dicembre 2016 per i progetti su larga scala.

Beneficiari

Possono accedere ai contributi gli operatori (pubblici e

privati) dei settori culturali e creativi che siano legalmente costituiti con personalità giuridica da almeno 2 anni in uno dei Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura: i 28 Paesi Ue, i Paesi Efta/See (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia), Georgia e Moldova.

Contributo

Per i progetti di cooperazione su piccola scala il contributo Ue può arrivare fino al 60 per cento dei costi totali ammissibili per un massimo di 200 mila euro; per quelli su larga scala il tetto è pari al 50 per cento dei costi totali per un massimo di 2 milioni di euro.

Modalità di partecipazione

Un organismo che partecipa al bando come leader di progetto può anche partecipare in qualità di partner in progetti presentati da altri organismi.

Per presentare i progetti è necessario registrarsi al portale dei partecipanti al fine di ottenere un participant identification code (Pic).

La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (leader e partner di progetto). Il Pic sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

La scadenza per l'invio delle domande è fissata alle ore 12 del prossimo 7 ottobre. ●●●

[Scarica il bando](#)

Segue da pag. 20

pubblici dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (Afam) o da soggetti pubblici che a titolo gratuito o oneroso hanno in uso gli immobili in questione (250 milioni di euro). Gli aiuti possono essere utilizzati anche per finanziare progetti di investimento presentati da fondi immobiliari chiusi costituiti ai sensi del decreto-legge numero 98-2011 (100 milioni di euro). Sia per i soggetti pubblici che per i fondi immobiliari chiusi, il termine ultimo per richiedere gli incentivi è fissato alle ore 17 del 13 settembre 2015.

• AMBIENTE. 1

Dall'Ue fino a 10 milioni per progetti eco-innovativi

Finanziamenti fino a 10 milioni di euro per i progetti capaci di apportare un miglioramento significativo in termini di costi, materiali e, se possibile, di efficienza per il recu-

pero di energia proveniente dal riciclaggio dei rifiuti. A stanziare le risorse è la Commissione europea che, all'interno del programma Horizon 2020, apre fino all'8 settembre 2015 l'invito a presentare proposte "Eco-innovative solutions Waste 2015". Le azioni che verranno finanziate potranno riguardare soluzioni eco-innovative e sviluppo di tecnologie ad alta efficienza energetica per processi o servizi di trattamento, raccolta, riciclaggio e il recupero di materiali di alta qualità. L'approccio dovrà puntare ad integrare soluzioni tecnologiche e non tecnologiche. Destinatari dei finanziamenti sono le microimprese e le Pmi, i consorzi, le reti d'impresa, gli enti pubblici, i partenariati, i professionisti, i ricercatori e le Università. I progetti devono essere presentati da almeno tre soggetti giuridici - stabiliti in differenti Stati membri dell'Unione europea o paesi associati - indipendenti l'uno dall'altro. La sovvenzione di Bruxelles può raggiungere il

70 per cento dei costi sostenuti e giudicati ammissibili. La scadenza fissata per partecipare al bando è l'8 settembre 2015 (termine del secondo stage).

AMBIENTE. 2

Mise, Siti inquinati: via al credito d'imposta

Il ministero per lo Sviluppo economico ha fissato le modalità di presentazione delle richieste di concessione del credito d'imposta per le imprese che hanno sottoscritto accordi di programma nei Siti inquinati di interesse nazionale in base al decreto ministeriale del 7 agosto 2014. La domanda deve essere inoltrata all'indirizzo Pgai.div06@pec.mise.gov.it in formato "p7m" a seguito di sottoscrizione del titolare, del legale rappresentante o del procuratore speciale dell'impresa beneficiaria.

L'istanza di concessione delle agevolazioni, assieme alla documentazione prevista, deve essere presentata a partire dal 2 gennaio del 2016 ed entro il 31 dicembre 2016 per gli investimenti realizzati nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015. Con il decreto ministeriale del 7 agosto 2014 il ministero per lo Sviluppo economico ha previsto, in attuazione del decreto-legge numero 145-2013 (Destinazione Italia), le condizioni per la concessione delle agevolazioni a favore delle imprese sottoscrittrici di accordi di programma volti a favorire la bonifica e la messa in sicurezza dei Siti inquinati di interesse nazionale e la loro riconversione industriale, a valere su una dotazione di 20 milioni per l'anno 2014 e di 50 milioni per il 2015. In base al decreto gli incentivi sono destinati alle imprese proprietarie di aree contaminate o interessate ad attuare progetti integrati di messa in sicurezza o bonifica e di riconversione industriale e sviluppo economico produttivo delle aree. ●●●

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (AV)
BANDO DI GARA
È indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio di n. 01 dispositivo automatico in postazione fissa omologato per la rilevazione delle infrazioni manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale, servizi accessori e complementari. Importo a base di € 526.000,00, oltre IVA. Termine ricezione: 12/10/2015 ore 12:00. Apertura: 20/10/2015 ore 10:00. Documentazione disponibile su: www.comune.mugnano.delcardinale.av.it.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO
ARCH. ARTURO MASUCCI

COMUNE DI POGGIOMARINO (NA)
ESITO DI GARA - CIG 60853047B7
In data 06/07/2015 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori di realizzazione del parco archeologico naturalistico di Longola. Data di aggiudicazione: 06/07/2015. Aggiudicatario: ATIR.T.I. Vitiello s.r.l. con sede alla via Lepanto n.35 in Pompei (NA) - LA.RE.FIN. con sede in via Luigi Volpicella n. 51-NA. Importo: E. 1.563.042,47 oltre IVA.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ING. ANIELLO ANNUNZIATA

COMUNE DI CERASO (SA)
ESITO DI GARA - CIG 6136423075
In data 29/07/2015 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento della fornitura di arredi nell'ambito dei lavori di Riqualificazione e valorizzazione di strutture per la fruizione turistica del centro storico di Ceraso. Restauro e consolidamento statico di Palazzo Di Lorenzo - Completamento. Aggiudicatario: Estel Group S.r.l. Importo: € 265.140,00 oltre IVA. Per quanto non indicato si rimanda al sito istituzionale del Comune di Ceraso e al sito Asmeccomm - sezione Esiti Procedure digara.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. DOMENICO CONTI

COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
ESITO DI GARA - CIG 5925433DFC
In data 27/07/2015 con determina n. 280/41 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento delle attività relative alla gestione ordinaria e straordinaria dei tributi locali di competenza del comune, comprese quelle connesse, propedeutiche e strumentali per la riscossione ordinaria e coattiva. Ditta aggiudicatario: I.A.P. s.r.l. - Via Villaggio n.5 - Cardito (NA). Offerta Economica: Aggio A1 1,80%; A2 4,50%; A3 18,00%; A4 9,00%.
IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA F.F.
DOTT. MARIO MIRABELLA



ENTI

sotto i riflettori



VOLTURARA IRPINA

Marino Sarno: Così rilancio la Valle del Dragone

IL PROSSIMO WEEKEND, DAL 11 AL 13 settembre, sarà la location della V edizione della "Sagra del Fagiolo quarantino e della patata della Piana del Dragone". Siamo a Volturara Irpina, comune della provincia di Avellino nel cuore dell'Appennino, della terra dell'osso. Anche quest'anno un cartellone estivo ricco di eventi e iniziative, messo in piedi dall'amministrazione comunale, propone sin dal mese di luglio una valida alternativa alla città a chi vuole godere di accoglienza, aria salubre, ottima gastronomia e una natura per certi versi ancora selvaggia.

"Volturara si trova al centro della direttrice Napoli - Bari, dista un quarto d'ora dall'autostrada, è a pochi chilometri dall'Alta Irpinia - sottolinea il sindaco Marino Sarno - Ci troviamo in una vallata favorevole e siamo la porta del Parco dei Monti Picentini e del suo bacino idrico, che disseta 5 milioni di abitanti spalmati su tre regioni. Offriamo l'opportunità di passare del tempo immersi nel verde gustando prodotti genuini come il nostro fagiolo quarantino o la patata della Piana del Dragone. Ecco perché invito a venire a Volturara Irpina".

Sindaco, partiamo dai due prodotti protagonisti della sagra dell'11-12 e 13 settembre: il fagiolo e la patata. L'evento è alla V edizione ed è stato lanciato proprio dalla sua amministrazione. E' soddisfatto dei risultati fin qui ottenuti?

Sono particolarmente orgoglioso perché ci abbiamo creduto molto in questa sagra portandola in pochi anni tra i



Una veduta panoramica di Volturara Irpina. A destra il sindaco Marino Sarno

grandi eventi del territorio. In tanti vengono e ritornano di anno in anno, in questa edizione puntiamo a raddoppiare le presenze. Ci saranno convegni, stand gastronomici, musica e concerti (l'11 suoneranno gli Zetekam, il 12 i Molotov d'Irpinia e il 13 i Kalimma, ndr). Tutto questo perché crediamo nella riscoperta della tradizione agricola della piana cui si stanno dedicando anche diversi giovani e da cui provengono prodotti di alta qualità, il fagiolo quarantino e la patata; e siamo convinti che l'agricoltura assieme alla cultura, alla storia di questi luoghi e al paesaggio possano essere volano di sviluppo. Mi piace inoltre ricordare che quest'anno nel cartellone era presente un altro evento cui teniamo particolarmente, la rievocazione storica della Leggenda del Dragone. Uno spettacolo, quello dello scorso 29 agosto,

diretto dal regista Gaetano Stella e pensato come occasione di recupero di un pezzo della tradizione locale che vogliamo far conoscere e mettere a disposizione dell'intera regione. Si tratta nello specifico della messa in scena della leggenda del cavaliere Gesio che liberò i volturaresi dall'oppressione di un drago a tre teste inaugurando una stagione di prosperità. Una storia che si intreccia con il passaggio dei Visigoti nella vallata intorno al 400 d.C. e che, opportunamente valorizzata, può essere un ulteriore attrattore turistico. **Tutto questo non sarebbe potuto essere possibile senza la collaborazione della comunità. Qual è il stato il motore del successo di queste iniziative?**

Ciò che credo abbia fatto la differenza è il coinvolgimento nel progetto di rilancio della piana di tante associazioni, a



partire dalla Pro Loco Volturara e dal Comitato Festa Sant'Antonio. Si è concretizzato il concetto di comunità estesa all'interno della quale, ognuno per le sue competenze, contribuisce a portare visitatori nel nostro paese con iniziative che vanno dalla musica al teatro, dalla cultura alla gastronomia. Mi colpisce inoltre il senso civico e l'accoglienza dei miei concittadini, fattori che fanno la differenza perché mostrano l'innata attitudine per il turismo di questi luoghi. La nostra arma vincente è stata in definitiva la riscoperta della comunità che ha generato entusiasmo e non con esso ottimi risultati senza dover fare spese folli.

Anche perché quando lei è diventato sindaco per la prima volta, cinque anni fa, il Comune ha dovuto dichiarare il dissesto finanziario. Lo sforzo è stato quindi duplice.

Volturara ha sofferto infatti la crisi economica nazionale aggravata dalla dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente comunale e da un'altra grave piaga, quella del cinipide galligeno, che in quattro anni ha completamente cancellato la prima fonte di ricchezza della comunità: la castagna. Oggi la soddisfazione è duplice perché i nostri conti sono in ordine, siamo usciti dal dissesto. I miei concittadini hanno apprezzato il lavoro fatto dall'amministrazione, anche grazie ai loro sacrifici, e lo scorso maggio ci hanno riconfermato per il secondo mandato tributandoci un vero e proprio plebiscito lo scorso maggio. Volturara Irpina ha reagito bene alla crisi, rimboccandosi le maniche e oggi ci troviamo in una condizione migliore di tanti altri enti comunali.

Si è dato degli obiettivi a breve termine per il suo paese?

Abbiamo fatto molto e sono certo che già dal prossimo anno l'offerta turistica volturaresa sarà migliorata ulteriormente grazie a una serie di lavori previsti nella Piana del Dragone che prevedono, tra le altre cose, la realizzazione di aree attrezzate, maneggi e punti vendita di prodotti tipici. Non a caso prevediamo di replicare la messa in scena della Leggenda del Dragone, per cui faremo richiesta di finanziamento regionale, in un luogo ancora più suggestivo spostandoci dalla piazza del paese alla "bocca del Dragone". Abbiamo anche intenzione di recuperare il castello abbandonato da oltre quaranta anni, e tanto altro che invito a scoprire visitando l'incantevole Valle del Dragone.

Benvenuti nell'incantevole Valle del Dragone

LUOGHI DA VISITARE
 MUSEO
 TERMINIO
 BOCCA DEL DRAGONE
 CASTELLO
 CIPPO LITTORIO
 CHIESA MAGRE
 PIANA DEL DRAGONE

PRODOTTI TIPICI
 FAGIOLI QUARANTINI
 PRODOTTI CASEARI
 CASTAGNE
 FUNGHI
 TARTUFI
 CARNI

COMUNE di
VOLTURARA IRPINA
 www.comunevolturara.com



[CULTURE]



MEETING LE DUE CULTURE

Bellezza e scienza per il Biogem Farmacologia, potenziata la ricerca

DI RAFFAELE RINALDI

CON IL potenziamento degli spazi, Biogem diventerà l'unico centro del Mezzogiorno a poter effettuare ricerche in campo farmacologico secondo lo standard GLP determinato dal Ministero della Salute. Lo annuncia **Ortensio Zecchino**, presidente del centro di ricerche Biogem di Ariano Irpino, in occasione dell'inaugurazione del meeting "Le Due Culture", il prestigioso appuntamento di confronto tra mondo scientifico e mondo umanistico, in programma ad Ariano Irpino fino a domenica 6 settembre. Il taglio del nastro per i nuovi spazi, avviene alla presenza degli ex governatori della Campania **Antonio Bassolino** e **Stefano Caldoro**. "La loro partecipazione è molto significativa - aggiunge Zecchino - sotto le rispettive giunte regionali, infatti, sono stati approvati i provvedimenti che hanno consentito la nascita di tali opere, che ci consentono di inserirci nella filiera di realizzazione di nuovi farmaci". Il meeting Le Due Culture si apre dunque all'insegna di una scommessa vinta, una sfida coraggiosa che ha saputo affrontare le insidie che possono presentarsi sul cammino di chi decide di fare ricerca scientifica al Sud.

"Ogni volta che c'è qualcosa di positivo che si muove nel Mezzogiorno - dice Bassolino - è motivo di soddisfazione. Ho cercato di dare anche qualche contributo a quest'opera e poi si è andati avanti fino ad ottenere grandissimi risultati. E' importante avere una continuità amministrativa anche al di là del cambio degli schieramenti politici. Abbiamo ini-



Stefano Caldoro, Ortensio Zecchino e Antonio Bassolino al taglio del nastro per i nuovi laboratori e durante il meeting

ziato con me alla Regione nel centro sinistra, poi si è andati avanti con Caldoro e con il centro destra. Non sono moltissimi in Italia gli esempi di opere così importanti. A volte per colpa della politica, si fermano, si interrompono i lavori e questo è uno dei grandi mali italiani. Qui invece, lo ripeto, c'è stata continuità amministrativa, per il Mezzogiorno è un grande esempio".

Sulla stessa lunghezza d'onda Stefano Caldoro: "Biogem è una grande realtà della ricerca biomedica, una delle eccellenze della Campania, cresciuta grazie a chi la amministra e ai ricercatori che lavorano su vari progetti. La Regione - continua l'ex governatore della Campania - ha il compito di sostenere questa realtà. Qui possiamo parlare di una scommessa vinta: abbiamo avuto una grande continuità dopo il lavoro di Bassolino ed è la testimonianza di come siano stati spesi bene i fondi europei. C'è bisogno di andare avanti in questa direzione".

Dopo l'inaugurazione dei nuovi spazi per la ricerca, la giornata inaugurale del meeting Le Due Culture ha visto



protagonisti il celebre estetologo **Stefano Zecchi**, che ha introdotto il filo conduttore di questa edizione: la bellezza, declinata secondo il punto di vista scientifico, umanistico, filosofico. "Abbiamo scelto la bellezza come tema del meeting - afferma il presidente di Biogem - per far fronte al clima di depressione psicologica degli ultimi tempi. Bellezza e scienza si competono. La scienza spiega i fenomeni e la bellezza dà il senso profondo, il valore supremo dei fenomeni, delle cose, della vita. La scienza

deve poi umanizzarsi soprattutto nel dibattito su temi delicati quali la genetica, il fine vita, la nascita e conservare l'impronta della propria tradizione culturale".

Su questa linea il meeting articola, fino a domenica 6 settembre, il suo programma di confronti, animati da protagonisti del mondo scientifico e culturale, quali, tra gli altri, il fisico **Antonino Zichichi**, il saggista e psicologo **Ugo Morelli**, il musicologo **Paolo Isotta** e il fisico **Antonio Ereditato**, dell'università di Berna. ●●●

Nuovi spazi per la biologia

OTTO NUOVI laboratori, un incubatore d'impresa per accogliere realtà imprenditoriali innovative, un edificio polifunzionale per i servizi didattici e culturali, con una nuova sala ottagonale, sede del meeting. Quest'ultimo complesso è costruito in acciaio e cristallo su isolatori sismici, ovvero ammortizzatori che in caso di terremoto attutiscono gli effetti sismici, ed è composto da una sala conferenze dal 'Museo Biogeo' con nuovi elementi di attrazione, come ad esempio la sala multimediale 7D, nella quale vengono proiettati filmati sull'origine della vita e sull'era mesozoica, dalla Quadrifera e da una biblioteca. Con questo nuovo assetto il Biogem sta lavorando ad un progetto sulla formazione universitaria: un corso di laurea in biologia quantistica in collaborazione con l'Università di Berna. ●●●

Europa solidale Dibattito ad Ariano



Lorenzo Tibaldo

EUROPA GIUSTA e solidale: il tema della coesione europea sbarca al Meeting Le Due Culture con la riflessione dello storico **Lorenzo Tibaldo** sul caso della Rosa Bianca, la storia di un gruppo di giovani studenti che durante il nazismo, insieme al loro professore, pubblicarono volantini contro il regime. Il tema della bellezza in questa storia è rappresentato dall'amore per la lettura, per la musica, per la libertà di questi giovani che volevano una Germania diversa. "Ognuno di noi - secondo Tibaldo - di fronte alle violenze contro la vita umana non può tacere e l'Europa dovrebbe ripensare a questa storia per diventare giusta e solidale".

Dal confronto tra **Eduardo Savarese**, magistrato e scrittore, e **Antonio Ereditato**, fisico napoletano in forza all'Università di Berna, emerge come la bellezza sia uno degli aspetti fondanti dell'universo e sia dovuta al caso. Ereditato fornisce inoltre ulteriori dettagli circa il nuovo progetto del Biogem. In collaborazione con l'Università di Berna sarà operativo dall'autunno 2016 un master: un percorso formativo in Biologia quantitativa per una nuova figura di biologo con competenze anche nel campo delle scienze dure come la fisica e la matematica. **Giuseppe Remuzzi**, professore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Bergamo e Presidente della Società internazionale di Nefrologia, chiude la seconda giornata del meeting con un intervento dal titolo "La bellezza dell'ignoto: è utile sapere quello che c'è da sapere del nostro DNA?". Remuzzi si sofferma su ciò che attualmente si riesce a sapere studiando il DNA, come poi questo possa cambiare la vita delle persone in caso di malattie e le prospettive future di poter effettuare tali studi a carico del servizio sanitario nazionale. Bellezza e DNA? "Niente è più legato alla bellezza del DNA che imprime i caratteri ad ogni individuo". ●●●

DANZA

Stelle a Positano nel nome di Léonide Massine

C'È ANCHE la russa **Ekaterina Krysanova** tra i vincitori dell'edizione 2015 del Premio Positano Premia la Danza Léonide Massine, uno dei più prestigiosi premi a livello mondiale legato alla danza.

Ballerina del Teatro Bolshoj, nel pieno della sua carriera artistica, Ekaterina Krysanova ha ricevuto nel 2014 anche la Marchera d'Oro per l'interpretazione del ruolo di Caterina nella Bisbetica Domata.

Tra i premiati, anche **Lutz Förster** (Premio alla carriera), **Woolf Works** di **Wayne McGregor** (Spettacolo dell'anno) e **Liam Scarlett** (coreografo dell'anno). Oltre a loro, riconoscimenti sono andati anche a **Edward Watson**, **Mathias Heymann**, **Laura Hecquet**, **Isaac Hernandez**, **Francesca Foscari**, **Brigel Gjo-**

ka, **Riley Watts**, **Davide Dato**, **Roberta Bignardi** e **Lucio D'Alessandro**, rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, al quale va il Premio Massine-Luca Vespoli alla formazione, intitolato all'indimenticato direttore dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, fra gli artefici del Premio Danza.

I vincitori sono stati selezionati da una giuria internazionale, composta, tra gli altri, dai giornalisti **Leonetta Bentivoglio** de La Repubblica, **Sergio Trombetta** de La Stampa e dalla giornalista russa **Tatiana Kuznetkova** del quotidiano Kommersant.

Nell'ambito del Premio, il 4 settembre nella Pinacoteca Comunale di Positano è stata inaugurata la mostra "Toi Toi Toi", Omaggio a Pina Bausch e al

Tanztheater Wuppertal, una mostra di fotografie scattate da **Ninni Romeo** curata da **Lorenzo Castore**. La mostra resterà aperta fino al 20 settembre 2015. Il 5 settembre alle 19, presso l'Hotel Covo dei Saraceni di Positano, **Leonetta Bentivoglio** conduce un incontro conferenza con **Lutz Förster**. Il Gala dei Premiati è in programma sempre il 5 settembre alle 21 sulla Spiaggia Grande di Positano.

La kermesse positanese è il cuore del progetto integrato "Positano Premia la danza - Léonide Massine" - "Capri Danza International 2015" - "Positano Mare Sole e Cultura 2015", organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania, che punta per la pri-



Ekaterina Krysanova

ma volta in Campania sul "sistema danza" come impresa culturale diffusa e attrattore per il turismo di qualità. Il progetto è firmato da **Laura Valente**, direttore generale e artistico, per il Comune della costiera amalfitana. ●●●

QUESTIONI MERIDIONALI

Sabato delle Idee ad Accadia Università e ricerca per il Sud

QUEST'ANNO ci sarà una sorta di speed date della cultura nella dodicesima edizione della manifestazione "Le Idee per Accadia", ideata e promossa dagli scienziati **Marco e Franco Salvatore**, in collaborazione con lo splendido borgo medievale pugliese del Subappennino dauno, e con "Il Sabato delle Idee", il pensatoio napoletano di istituzioni scientifiche, accademiche e culturali. La prima giornata della manifestazione si aprirà, infatti, oggi alle 17 con dei confronti di idee one to one tra i giovani del Sud e un gruppo di personalità eccellenti che operano nelle istituzioni e nella società civile del Mezzogiorno. Per orientare la bussola del futuro professionale, progettuale o imprenditoriale i giovani si potranno confrontare, tra gli altri, con i Rettori delle Università campane e pugliesi, con i magistrati **Luigi Riello e Federico Cafiero De Raho**, con il presidente del Cnr, **Luigi Nicolais**, con gli scienziati **Marco e Franco Salvatore** o con l'astronomo **Massimo Capaccioli**. Il tema del confronto sarà il futuro "Orizzonte Mezzogiorno", anche per rievocare l'impegno sul tema già assunto lo scorso anno dal Sabato delle Idee con il varo del "Comitato Giovane Ricerca



Da sinistra: gli scienziati **Franco e Marco Salvatore**, promotori del Sabato delle Idee ad Accadia, in provincia di Foggia

Europea - Orizzonte Mezzogiorno 2020", che riunisce dieci giovani cervelli del Sud per un comitato di idee e progetti per i finanziamenti europei di Horizon 2020. "Ci fa piacere registrare una ulteriore crescita della manifestazione - spiega Marco Salvatore - che ha deciso di allargarsi a due giornate, da un lato confermando la sua formula di confronto di idee sui progetti concreti per lo sviluppo di un territorio che ha grandi potenzialità di attrattività turistica ancora da valorizzare appieno, e dall'altro dedicando un surplus di discussione specificamente alle idee dei giovani del Sud che solo se ben miscelate con le esperienze di chi opera ai massimi livelli delle istituzioni e del-

le professioni possono diventare le future fondamenta della crescita dell'intero Mezzogiorno". Domani a partire dalle 10.30 il tradizionale appuntamento con "Le Idee per Accadia" con la presentazione di due progetti innovativi per lo sviluppo di uno dei più apprezzati "Borghi autentici" d'Italia: il progetto di allestimento virtuale "La terra di mezzo" e il progetto di interconnessione tra le nuove imprese rurali "Rural Hub". In chiusura, la consegna della Borsa Lavoro "Domenico, Gaetano e Giuliana Salvatore", ideata da Marco e Franco Salvatore per favorire la possibilità di seguire percorsi di alta formazione universitaria o professionale.

Marianna Cerbone

LINGUAGGI DI FRONTIERA

De Simone, dal disegno al flauto

QÂF è il nome arabo del "monte analogo" di René Daumal. È il limite, la frontiera tra il conosciuto e lo sconosciuto-inconoscibile. QÂF è una vetta dello spirito, là dove il male non può arrivare. L'immagine della Vetta Sacra è declinata secondo una pluralità simbolica che non ha solo matrice araba o letteraria, ma richiama, nell'omonimo disco di **Girolamo De Simone**, sia il Monte Athos caro agli ortodossi orientali che la Verna di Francesco d'Assisi; proprio là, ove si trova il Sasso Spicco, De Simone ha composto alcuni dei brani compresi in questa silloge. De Simone, compositore, interprete e critico musicale, è tra i principali esponenti europei delle avanguardie musicali legate alla musica di frontiera, pubblicando libri e saggi che anticipano le tematiche della contaminazione tra generi musicali. Ha lavorato con alcuni dei più importanti compositori contemporanei, tra cui **Pietro Grossi, Luciano Chailly, Giuseppe Chiari, Giancarlo Cardini, Ludovico Einaudi, Michael Nyman** e altri protagonisti del-

la musica italiana e internazionale. QÂF raccoglie musica 'funzionale', assecondando molteplici esigenze di fruizione: rilassamento, riflessione, memoria, appartenenza, viaggio. I brani alternano momenti fluidi a veri e propri gridi dell'anima, come Il soffio sofferto, per flauti ed elettronica, dedicato a Luciano Cilio. "La traccia che dà nome al disco, QÂF - spiega De Simone - segue una suggestione visiva tratta dai disegni di Dino Izzo, evocando la lezione fluxus di Giuseppe Chiari e il tempo/gesto pianistico di John Cage". I brani sono riconducibili allo stile compositivo ed esecutivo del musicista vesuviano, proseguendo la ricerca iniziata nel 2010 con il cd "Ai piedi del monte". Molti di essi sono ispirati alla tradizione spirituale del canto religioso, oppure alla più irriverente canzone partenopea: un crogiuolo di fonti assimilate in profondità e fuse all'insegna di un solo leitmotiv: l'anelito a un superamento, non solo musicale, di sé. QÂF è già disponibile rete sulle principali piattaforme digitali. ●●●

[VITA DI CLUB]

A CURA DI ALESSANDRA GIORDANO

Sulle rive dell'Isola Verde rinasce lo Yacht Club di Ischia

DUE ANNI di silenzio ed ecco di nuovo lo Yacht Club Isola d'Ischia. Rinasce sulla Rive Droite del Porto il trentennale sodalizio affiliato alla Federazione Italiana Vela che riunisce gli amanti del mare isolani e napoletani. E lo fa in grande stile, con una nuova prestigiosa sede nei locali dell'ex esposizione dell'antiquariato Boccanfuso e un giovane presidente, **Emmanuele Di Meglio** che ha già programmato per settembre una gara di pesca a traino a scopo benefico e una festa di fine estate.

Lo Yacht Club, racconta **Giorgio Pollio**, uno dei fondatori, nacque per iniziativa di un gruppetto di amici nel lontano '87 ed è conosciuto soprattutto per il Trofeo velico, una regata che ogni anno porta intorno all'isola centinaia di velisti e armatori anche stranieri. All'inizio era solo un Comitato promotore di attività nautiche, un punto d'incontro

per gli appassionati come **Edoardo Malagodi, Franco Savastano, Luciano Marino, Pasquale Barbato, Giovanni Cuomo, l'ammiraglio Natale Proto, i capitani Michele Riccio, Sandro Esposito e Gennaro Minicucci**. Poi, grazie a conoscenze e relazioni, furono coinvolte strutture pubbliche e private e, grazie ancora ad un rapporto privilegiato con il Circolo Canottieri Napoli e alcuni suoi presidenti come **Carlo de Gaudio, Giancarlo Bracale e Curzio Buonajuto**, questi incontri si trasformarono in una vera cucina di attività sportive con il nuoto e la scuola vela per i ragazzi. Non solo. Il Circolo ha ora ottenuto la concessione di un tratto di banchina e può ospitare fino a 15 imbarcazioni dei soci. E ancora: nei nuovi locali sul Porto sono previsti tornei di scacchi, bridge e burraco che si concluderanno sempre simpaticamente con i manicaretti della cuoca Tina. ●●●

[BUONE AZIONI]

A CURA DI LORENZO MUROLO

L'oro della prevenzione Gli spot sbarcano in Laguna

APPRODANO al Festival del cinema di Venezia gli spot della Fondazione Prosud "Loro della prevenzione". Proiettati ieri al pubblico del Venice Film Market i cortometraggi dedicati alla prevenzione del tumore della prostata: nei giorni precedenti erano stati visionati dagli addetti ai lavori. La campagna comprende 4 spot ispirati al film di Vittorio de Sica "L'oro di Napoli", che il 23 dicembre 2014 ha compiuto 60 anni. Negli spot scritti dal regista **Giuseppe Bucci**, sei famosi testimonial invitano il pubblico maschile a fare prevenzione con visite e controlli alla prostata: **Gino Riviaccio**

reinterpreta il Pazzariello dell'indimenticabile Totò, **Patrizio Rispo** omaggia Vittorio De Sica con **Germano Bellavia** nella famosa partita a scopa, **Rosaria de Cicco** è **Sophia Loren** con **Mimmo Esposito** nella scena della pizzaiola, in cui invitano a fare prevenzione di coppia; **Francesco Paolantoni** reinterpreta brillantemente il pernacchio di Eduardo. La campagna, patrocinata dal Comune di Napoli è stata proiettata sul Lungomare a Capodanno e successivamente la partita a scopa è stata inserita nella programmazione del Segretariato Sociale Rai con passaggi su Rai 1, Rai 2 e Rai 3. ●●●

ANDREA AMATUCCI, MARIO BARTIROMO, CARMINE CIOPPA, ERMANNOCORSI, FEDERICO D'ANIELLO, MARIANO D'ANTONIO, GUIDO DONATONE, RAFFAELE FIUME, ADRIANO GAITO, DIEGO GUIDA, MASSIMO LO CICERO, ERNESTO MAZZETTI, GIOVANNI MAZZOCCHI, LUIGI NICOLAIS, ALDO PACE, SANDRO PETRICCIONE, PAOLO CIRINO POMICINO, ALFONSO RUFFO, PAOLO SAVONA, SERGIO SCIARELLI



Ricordando
FERDINANDO 20 anni
dalla scomparsa
del Banchiere
di Napoli

Acquista il volume su www.ildenarohome.it

oppure presso il bookstore **la Feltrinelli**

di piazza dei Martiri (Napoli)

IL DENARO

[STILI & TENDENZE] A CURA DI FEDERICA CIGALA

Torchiara, l'arte di raccontare storie

DIVENTA il paese/salotto delle storie e della felicità in occasione del Solstizio d'Estate, Torchiara (in foto, Palazzo Torre). Ancora ora mi domando come abbia fatto a non visitare prima questo splendido luogo medievale del Cilento, sebbene invitata anni fa da Angela Riccio, cara amica, proprietaria di Borgo Riccio, residenza incantevole immersa nella macchia mediterranea di questa terra ancora incontaminata. Oggi Angela, da professionista della comunicazione, dopo aver ristrutturato la sua proprietà, abbraccia nuove sfide personali e lavorative per proporre turismo e diffondere la cultura e la grande civiltà del patrimonio territoriale, ed insieme a Roberto Quattraccioni e Monica Esposito, è ideatrice ed organizzatrice di Storyriders. Prima edizione dell'iniziativa culturale dedicata al mondo dei racconti, dell'editoria, video e comunicazione, che, appena conclusasi, ha visto il delizioso borgo animarsi grazie alla tre giorni di incontri con intellettuali, autori, registi, scrittori, giornalisti ed

imprenditori e diventare cuore di un'Italia positiva e operosa che narra il suo passato con uno sguardo al futuro. La manifestazione si è svolta dal 28 al 30 agosto nei tre scenari della Torre Colombaia, con gli eventi dedicati alla narrazione, il Falco del Cilento per le storie di degustazioni ed a seguire la residenza di Borgoriccio per gli happening multimediali come proiezioni cinematografiche esclusive.

Ed ecco un sintetico "cunto dei racconti" che si sono avvicendati con armonia nel centro storico di Torchiara, rendendola protagonista tra protagonisti. Ad inaugurare il cartellone degli appuntamenti, l'anteprima speciale di mercoledì 26 agosto di Luciano de Crescenzo che in qualità di ospite d'onore, con la sua nuova creatura filosofica letteraria "Stammi felice", ha provato a spiegare attraverso il pensiero di noti filosofi, non solo cosa sia la felicità, ma quale sia il segreto, ammesso che esista, per riuscire a vivere relativamente bene. E così attraverso laboratori di tecniche per scritture

creative, narrazioni tematiche e viaggi nei sapori cilentani, si sono avvicendati i seguenti volti dei salotti culturali: da Giuseppe Attene, Vanina Ugolini, Giulia Cerasoli, Alessandra Oddi Baglioni, Pasquale Persico, Bruno De Conciliis e Giuseppe Pagano, Gennaro Guida, Martina Marino, Attilio Rossi e Nicola Rossi, Roberto Franco, Enzo D'Antona, Enrico Deuringer, Raffaele Aragona, Alfonso Lo Vito, Andressa Rodriguez De Castro, Pietro D'Intino. Ad arricchire l'ascolto del pubblico interessato agli incontri, il racconto di storie che ruotavano intorno ai seguenti temi di contenuto: dalle nuove regole motore della letteratura con l'Opificio di letteratura potenziale, la ricerca e lo stile di essere eleganti, l'esperienza di produrre sapori, al sogno di riuscire a volare di Corradino d'Ascanio a confronto con una giornalista musa inconsapevole di uno scrittore che coltivava un sogno, ed ancora storie al femminile con taglio inusuale, fino ad arrivare al tema su come fare un giornale oggi.

A chiudere la kermesse con un'improvvisata istituzionale grazie alla presenza del Sindaco di Torchiara Massimo Farro, il Commissario dell'Ept di Salerno Angela Pace, la premiazione dei vincitori del concorso Common People, che sempre nell'ambito di Storyriders, ha visto cimentarsi potenziali autori con il proprio racconto a tema libero.

Ne scrivo con un'entusiasmo particolare perché avendo avuto il privilegio di essere stata invitata tra le voci di questo giovane progetto di respiro lucido e creativo, non a caso nato dalla volontà e passione di una donna figlia e amante del Cilento come Angela Riccio, ho avuto la possibilità di apprezzare da vicino la bellezza di questa perla di territorio, Torchiara, ricca di storia e di chilometri di strada campestre tra meraviglie architettoniche e paesaggistiche del nostro Paese. Ebbene visitare il borgo tra le sue stradine e i suoi palazzi antichi, è stata una riscoperta di storia, paesaggi, delizie della vista, olfatto e palato tra valori ancora preservati. L'aver ammirato an-



cora prima del rientro l'antico frantoio della famiglia Siniscalchi, la chiesa dell'Annunziata col suo panorama mozzafiato, assaporato la squisitezza del gelato artigianale Di Matteo, annusato il profumo dell'Aria di Torchiara, ha reso più chiara una consapevolezza: l'importanza del racconto, l'ascolto, il raccontarsi come leva per continuare a ispirare se stessi e gli altri nella vita a riflettere, crescere, aprire la mente, acquisire nuove certezze dell'immenso patrimonio delle nostre terre che merita essere sempre più valorizzato. Insomma un incoraggiamento a credere sempre più in rassegne culturali volte a promuovere le nostre ricchezze.

Per saperne di più di Storyriders, da visitare il sito accattivante www.storyriders.it. ●●●

STORIA

Un salto nel Medioevo con la Giostra

DESTRIERI, maniscalchi, sbandieratori, nobili cavalieri e, naturalmente, contrade in sfida per conquistarsi la benevolenza della Principessa (Margherita da Durazzo) e, ancor di più, quella della Madonna (dell'Addolorata). È uno spettacolare salto indietro nel tempo quello messo in scena a Baronissi in occasione della "Giostra de' Lanaioli", un tuffo nel Medioevo che per tre giorni, dal 4 fino a domenica 6 settembre, catapultava i territori della Valle dell'Irno nei fasti del XV secolo. "Ebbene sì - spiega la direttrice artistica Petronella Pastore - qui nel '400 si diede vita a una sorta di distretto tessile ante litteram, la Valle era al centro di traffici commerciali e culturali di un'area molto vasta del Sud e ne è testimonianza l'episodio che questa manifestazione intende rievocare".

Si tratta della "rivolta" dei produttori di lana di Baronissi contro una pesante gabella che ne limitava il commercio. A schierarsi dalla parte degli "imprenditori" fu la Principessa Margherita di Durazzo in persona (sorella minore di Giovanna I, regina di Napoli e moglie di Carlo III), la quale ottenne "che il casale addivenisse di natura allodiale", ovvero libero da vincoli e tributi feudali. Un'ottima ragione per realizzare una festa con giochi e musica. Per ripercorrerne le tracce anche quest'anno un corteo storico ha attraversato le vie del centro con i Trombonieri fino al campo equestre di Via Aldo Moro (Tangenziale Est) dove domani si terranno le esibizioni. I Cavalieri dell'Irno parteciperanno alla Gio-



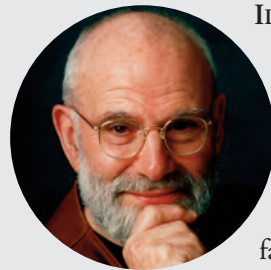
stra contendendosi l'antico Palio che rappresenta la Madonna Addolorata di Carlo Dolci (1616-1686), meglio conosciuta con il nome di "Madonna del dito" perché da sotto il manto della Vergine spunta il dito pollice di una mano. I cavalieri gareggiano a coppia cimentandosi in numerose prove di abilità a cavallo lungo un percorso ispirato ai sentieri delle antiche "Fiumarelle".

"E come da buona tradizione - aggiunge la Pastore - in ogni edizione entrano in scena spettacolari parate, animazioni nel campo equestre per i bambini, suoni, musiche e balli. L'obiettivo dei cavalieri è quello di far rivivere il passato, le tradizioni e le usanze di un'epoca, renderla quei tempi di nuovo presenti a noi stessi in modo da diffondere la conoscenza della nostra storia e, grazie alla Giostra, l'avvicinarsi dei più giovani agli sport equestri, carichi di fascino e di valori". ●●●

[LA VETRINA DI SOCRATE]

A CURA DI MARIA ELENA VISCARDI

Addio a Oliver Sacks neurologo e poeta



Oliver Sacks

IL GRANDE neurologo britannico, Oliver Sacks, scienziato dai mille interessi, autore di bestseller da "Risvegli" a "Allucinazioni" è morto nei giorni scorsi dopo una lunga malattia di cancro all'età di 82 anni.

Nato a Londra nel 1933 da una famiglia ebrea, Sacks trascorse l'infanzia e l'adolescenza in un ambiente stimolante di medici e scienziati.

Nel suo originale libro "Zio Tungsteno. Memorie di un'infanzia chimica" alternò capitoli autobiografici ad altri di storia della chimica. La collezione di opere a sua firma è davvero sterminata.

Sono storie tratte dall'esperienza reale di pazienti affetti dai disturbi neurologici più disparati: epilessia, schizofrenia, sindrome di Tourette, malattia di Parkinson, morbo di Alzheimer. Sacks descriveva tali problemi cercando di chiarire in che modo il cervello si rapporta con la memoria, la percezione, l'individualità. Casi clinici descritti come se fossero racconti letterari, con uno stile che ricorda William James, e che riportano la professione medica alle sue vere radici.

"Salvato dai miei pazienti" scrisse più volte, a chiosa di una vita caratterizzata da molti eccessi: fu bodybuilder estremo, motociclista, surfista e abusò di anfetamine e Lsd, raccontandone più tardi gli effetti.

In uno dei suoi più celebri saggi "L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello" descrisse i comportamenti imprevedibili e dolorosi di una serie di pazienti affetti da lesioni al cervello: tra questi, un musicista colpito da una forma di agnosia che gli rendeva difficile distinguere oggetti, forme e persone e che durante un colloquio, scambiò la moglie per un cappello, e provò a "indossarla".

Al Beth Abraham Hospital, nel mezzo del Bronx, ebbe uno degli incontri più straordinari della sua vita con un gruppo di sopravvissuti all'encefalite letargica, una pandemia degli anni '20. Cercò di curare i pazienti, sopravvissuti per decenni in uno stato di congelamento, come statue umane, incapaci di muoversi, con una terapia a base di farmaco L-dopa che gli permise di riavere interazioni, ma che alla fine si rivelò illusoria.

Da quell'esperienza nacque il libro Risvegli e l'omonimo film interpretato da Robin Williams e Robert De Niro. Trovandosi faccia a faccia con la morte ha affermato: "Sono stato un essere senziente, un animale pensante di questo splendido Pianeta, ed è stato un enorme privilegio e un'immensa avventura". ●●●

Capri, Island of Art



RASSEGNA open air sull'Isola Azzurra: prima edizione, al via ieri, di "Capri The Island of Art" nata da un'idea di Franco Senesi. Oltre 20 artisti della scena contemporanea nazionale e internazionale dialogano con i luoghi e le storie dell'isola. Performance, culture, proiezioni in notturna, esposizioni in luoghi pubblici e privati in un fitto programma che si protrae per quattro mesi e che tocca anche Napoli. 21 progetti site specific, coordinati da Marco Izzolino e Lucia Zappacosta - più due progetti indipendenti - con 5 installazioni principali di Lawrence Weiner, Santiago Sierra, Andrea Aquilanti, Mario Airò e Bianco-Valente. Tra i progetti, la mostra "Canone Inverso" nella trecentesca Certosa di San Giacomo, la Canonica, con le installazioni di Alessandro Cannistrà, Peter Demetz (a sinistra, in foto), Rocco Dubbini, Gino Sabatini Odoardi. ●●●



FUTURA



[CAMPANIA DELLA CONOSCENZA] A CURA DI CRISTIAN FUSCHETTO

LA SALUTE passa attraverso la frutta secca. Che assumere grandi quantità di noci, nocciole, arachidi e mandorle fosse salutare lo ha sempre detto anche la saggezza popolare. Oggi, però, uno studio dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Neuromed lo conferma a livello scientifico. Le persone che mangiano abitualmente frutta secca a guscio hanno un minore rischio di morte per qualsiasi causa ed in particolare di morte per cancro. Uno strumento di prevenzione molto efficace - oltre che decisamente piacevole: la buona notizia arriva da uno studio condotto dal Dipartimento di Epidemiologia e Prevenzione del Neuromed di Pozzilli, in provincia di Isernia. La ricerca è stata condotta analizzando le abitudini di vita e l'evoluzione nel tempo dello stato di salute di oltre diciannovemila cittadini del Molise che hanno partecipato allo studio epidemiologico Moli-sani. Precedenti osservazioni condotte a livello internazionale avevano messo in luce gli effetti benefici e di prevenzione del consumo di frutta a guscio. "E ora, con questo lavoro - spiega **Mariacristina Bonaccio**, primo autore della ricerca - siamo andati ad esplorare nel dettaglio le possibilità racchiuse in un alimento che, non dimentichiamolo, è parte integrante della Dieta mediterranea. E i nostri dati mostrano un risultato ben definito: per quanto riguarda le patologie, tra coloro che consumano abitualmente frutta a guscio si è riscontrata una minore mortalità totale. Ma un dato ancora più interessante è quello sulla mortalità totale per cancro, anch'essa minore tra i consumatori di noci e nocciole".

In dettaglio, tra coloro che mangiano frutta a guscio almeno 8 volte al mese la riduzione del rischio di morte, per qualsiasi causa, è del 47 per cento. Ma vantaggi per la salute li riceve anche chi mangia più raramente questo ali-

Frutta secca, vita lunga: la conferma da Neuromed



Uno studio dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Neuromed conferma il valore salutare di noci, nocciole, arachidi e mandorle, alla base della Dieta mediterranea. A sinistra, **Mariacristina Bonaccio**, primo autore della ricerca



mento, magari solo due sole volte al mese, con una riduzione del 32 per cento. "È interessante sottolineare - prosegue - come i vantaggi si presentino già con un consumo molto basso. E poi c'è anche una specie di compenso offerto da noci e nocciole a coloro che non seguono molto la Dieta mediterranea: in queste persone, infatti, si osservano i maggiori vantaggi della frutta a guscio". "Questo studio - dice **Licia Iacoviello**,

Capo del Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale - rappresenta una ulteriore prova delle grandi possibilità che ci vengono offerte da una maggiore attenzione alle abitudini alimentari. Ridurre sia il rischio di morte che quello di patologie gravi come i tumori significa non solo offrire alle persone una vita più lunga e più sana, ma anche ridurre le spese per il Sistema sanitario nazionale". "Segneremo questi

nostri dati anche al Ministero delle Risorse Agricole - segnala **Giovanni de Gaetano**, direttore del Dipartimento, perché incentivi il consumo di frutta a guscio, un obiettivo certamente non difficile e di immediata esecuzione, che potrebbe essere particolarmente mirato proprio verso quei gruppi di persone che stanno gradualmente abbandonando la Dieta mediterranea".

(307 - continua)

[EPPUR SI MUOVE] A CURA DI COSTANTINO FORMICA

Italia dei porti, il rilancio è vicino

MENO burocrazia al Nord e soldi pubblici al Sud: l'Italia dei porti si rilancia. È la sintesi di un provvedimento atteso da oltre 20 anni che sta per vedere la luce: il piano della logistica e della portualità, approvato dal Consiglio dei ministri e dalle Commissioni competenti parlamentari. C'è da ridurre la burocrazia, accorpate le Autorità portuali da 24 a una quindicina. Una quo-

ta assai importante di risorse arriverà al Sud, come i 450 milioni per il porto di Taranto. L'Istat pubblica dati confortanti su Pil e occupazione: cresciamo più del previsto, anche se con percentuali ancora risibili e diminuisce il tasso di disoccupazione, passando al 12 per cento. I dolori permangono per i giovani e per il Sud, ma pur sempre in un quadro tendente al miglioramento:

gli under 24 scendono al 40,5 per cento e migliora, ma ancora poco, il tasso di occupazione con uno 0,9 per cento. C'è un piano del governo per il Sud basato su credito d'imposta e riduzione della burocrazia. Si parla di decontribuzione delle nuove assunzioni dal prossimo anno e per tre anni. Ci sarà anche un bonus per la ricerca e l'innovazione ma ne riparliamo alla prossima. ●●●

[TOMORROW'S NEWS]

A CURA DI ROBERTO PAURA

Ricarica fast per auto elettriche

UNA ricarica che non impieghi molto più di tempo di quanto oggi si perde alla pompa di benzina, e soprattutto wireless: è l'ambizione dell'Enea, all'avanguardia in Italia nello sviluppo di soluzioni di frontiera per l'elettromobilità, ossia per le nostre future auto elettriche. Che tra uno o due decenni tutti guideremo auto elettriche è ormai assodato: le grandi case automobilistiche si sono lanciate in una guerra senza esclusione di colpi per produrre le auto più competitive in termini di velocità, percorrenza e tempi di ricarica. Manca ancora, però, una rete pubblica efficiente per la distribuzione di energia. Il progetto dell'Enea, finanziato con una parte dei 4,5 milioni di euro che il governo ha distribuito alle regioni per colmare il gap con gli altri paesi Ue, ha già portato a un primo risultato: è il sistema di minibus elettrici che l'Enea ha realizzato in collaborazione con le Università di Pisa e di Roma Sapienza, con 24 moduli al litio in grado di garantire ai bus, su una tratta di 4-5 chilometri, un servizio continuo grazie a una ricarica completa in appena 5 minuti, il tempo di una sosta al capolinea. Un risultato ben superiore ai tempi di ricarica media che viaggiano intorno ai 30 minuti. Al Laboratorio di Sistemi e Tecnologie per la Mobilità e l'Accumulo di Enea Casaccia si lavora adesso a un metodo per effettuare i rifornimenti wireless, quindi senza il collegamento diretto via cavo tra vetture e distributore. In tal modo sarà possibile, spiega **Antonino Genovese**, responsabile della ricerca, "ridurre l'impatto sulla rete elettrica di distribuzione e soddisfare l'esigenza di avere infrastrutture di ricarica in contesti potenzialmente onerosi e antieconomici". ●●●

[BAZAR DELLE FOLLIE]

Artisti e scienziati, ecco il segreto del nuovo Rinascimento d'impresa / 1



DI PIERO FORMICA

VORREMO davvero che dopo la pausa estiva il nostro Bazar delle Follie riaprisse i battenti all'insegna di un nuovo Rinascimento imprenditoriale.

È la rana cinese, tanto gonfiatasi da far temere ad alcuni che possa scoppiare, che uscendo dal fondo del pozzo all'aria aperta ha gracchiato "Rinascimento".

Fu xing - questa la corrispondente parola in mandarino - è entrata a pieno titolo nel vocabolario di Xi Jinping, Segretario Generale del Partito Comunista cinese dal 15 novembre 2012, il quale l'ha pronunciata ben tre volte nella sua prima conferenza stampa.

Il rinascimento imprenditoriale in Cina si prefigge di ridisegnare la mappa geopolitica, non solo economica, della distribuzione del potere. Se la colta Europa dell'Illuminismo s'ispirò ai filosofi cinesi, ai tempi odierni sono gli spiriti imprenditoriali sprigionati dalla metafora di Deng Xiaoping (artefice della riforma economica cinese tra il 1978 e il 1992) del "non importa di che colore sia il gatto, l'importante è che mangi il topo" che sono osservati con curiosità e voglia di emulazione dalle vecchie e nuove generazioni imprenditoriali dell'Occidente progredito.

Jacob Christoph Burckhardt (1818-1897), un influente storico dell'arte e della cultura, definì 'antropocentrico' il Rinascimento, interpretando tale età in termini di valori ed esperienze umane individuali al centro dell'universo. "Antropocene" viene definita l'età in cui oggi viviamo.

Un'età che ha protagonista l'uomo che attraverso le sue attività modifica pesantemente l'ambiente fisico, sociale, culturale e imprenditoriale. Varando progetti in cui si mischiano approcci scientifici e umanistici alla creatività, gli imprenditori del XXI secolo aprono lo scenario su un nuovo Rinascimento, definito da Creel Price, tra i più dinamici imprenditori australiani, "Entrepreneissance": vale a dire, un'imprenditorialità che segna il risveglio o la rinascita dell'apprendimento e della cultura.

Che cosa possiamo aspettarci dal Rinascimento 2.0, il rinascimento imprenditoriale del XXI secolo? La strada che ci attende è quella di una stretta collaborazione tra arte e scienza.

Proprio la loro fusione caratterizzò il libero pensiero dell'Uomo rinascimentale, personificato nell'Uomo vitruviano, il famoso disegno di Leonardo che lega arte e scienza nella rappresentazione del corpo umano - con l'aggiunta, nel nostro tempo, dell'accelerazione imprenditoriale dell'azione creativa degli artisti e degli scienziati.

(Continua)

[EAT DIFFERENT]

L'Accanto, ritrovo della semplicità perduta

A CURA DI MICHELE ARMANO

Si rinuncia più facilmente al proprio interesse che al proprio gusto

François de La Rochefoucauld

QUANDO si dice che girato l'angolo trovi quello che non ti aspetti, eccolo qua, basta una leggera deviazione sulla strada che porta a Sorrento, a Seiano di Vico Equense ed ecco un altro Paradiso della nostra costiera, l'Hotel Angiolieri. Nel verde, con un panorama, che il mondo ci invidia, del Golfo di Napoli ed il Vesuvio di fronte a picco sul mare, sulla terrazza con il sottofondo musicale dei cinguettii e del canto del gallo eh sì, perché la zona sottostante popolata da ville con giardini ed orti, il gallo (per fortuna e per piacere ...) mi sta riportando ad una atmosfera di natura e semplicità ormai perse.

Questa antica villa romana trasformata poi in convento delle Clarisse e dagli inizi '800 in albergo, è stata meta di personaggi illustri e certamente questo lo si deve anche alla pace ed al silenzio che, insieme ad una accoglienza cordiale e riservata, sono le prime emozioni tangibili all'Angiolieri. Del resto questo bel "sasso", molto ben curato ed elegante, posizionato sulla roccia con appena 35 camere, garantisce privacy ed alta qualità nei servizi per un lusso certo ma non sovrastante, per una vacanza detox all'insegna del buon gusto. Ormai da cinque anni la "stella francese" svetta sul promontorio dell'Angiolieri con il ristorante l'Accanto diretto dallo Chef vicano **Vincenzo Guarino**, dalle interessanti esperienze francesi (lo sentirete nel piatto...), Vincenzo mette subito le cose in chiaro, la cucina non è il luogo di tutti, dove ciascuno pensa di avere voce in capitolo, è come in ambito militare dove esistono le regole d'ingaggio e disciplina, valori per ottenere prestazioni di alto livello, per vincere le battaglie che, con una clientela internazionale, diventa d'obbligo.

Vincenzo Guarino, si potrebbe definire lo chef dei tre ingredienti che, nella "cucina del senza", inteso come senza il di più, l'inutile ... è un maestro; dove una parte della categoria lavora per sommatoria pensando di ottenere maggiori risultati, qui si lavora per detrazione, con le complicità dell'ottenimento di un gran piatto con pochi ingredienti.

Quelli giusti, abbinati e trattati ad arte, ecco chi è Vincenzo Guarino. Ma una squadra è grande quando si completa oltre che in cucina in sala, **Mario de Martino** Maitre e **Giovanni Starace** Sommelier, professionisti empatici, sono semplicemente quello che ci vuole per decretare il successo di un gran ristorante.

Pani, schiacciate e grissini in vari gusti; burro tradizionale ed al basilico; pepi al mortaio; ampia selezione di olii; astice in pasta kataifi, crema di fave al profumo di



Antica villa romana trasformata in convento delle Clarisse e poi in albergo, meta di personaggi illustri amanti della pace e del silenzio, da cinque anni l'Hotel Angiolieri ospita il ristorante l'Accanto, diretto dallo Chef vicano Vincenzo Guarino, definito "lo chef dei tre ingredienti". Grande competenza anche nel settore dei vini: a fare da guida, il sommelier Giovanni Starace

limone, insalata di frutta e verdure; tartare di fassona, tuorlo d'uovo fritto di Parigi, verdure cotte e crude, salsa al provolone del monaco; risotto vialone nano cozze e patate con spuma di patate; spaghetti Vicidomini ai 5 pomodori; anatra alle spezie orientali con chutney di mela anurca e arancia; pre dessert spuma di mandarino e ricotta; brownie con noci di Sorrento, farcito al caramello salato, mousse di caprino e sorbetto alla menta; post dessert mini pasticceria.

Cosa ho bevuto? Qui si dovrebbe aprire un capitolo a parte considerata la competenza e la passione condivisa dei Riesling con Giovanni Starace, apertura con Buvoli rosè metodo classico, Peter Jakob Kuhn Riesling Trocken, Domaine Amiot Guy et Fils, Bourgogne chardonnay, Villa Dora Gelsonero Lacryma Christi, Marcel Deiss Riesling Alsace Riesling e per con-

cludere Eiswein di Kracher. Come concludere se non con un plauso a questi grandi protagonisti (dalla proprietà: **Elisa Balzano** e **Gerardo Gargiulo** alle brigate di cucina e sala passando per l'accoglienza alla reception), che a pochissimi chilometri da Napoli offrono la scelta di trascorrere una bellissima serata elegante ma non spochiosa, in un luogo di emozione, intuizione ed empito creativo dove il concetto di ristorazione, inteso come ristorare, corpo ed anima, qui c'è tutto.

Menu degustazione: €.120 sinfonia di sapori - €. 95 degustando il mare - €. 75 la tradizione

Grand Hotel Angiolieri: Via Santa Maria Vecchia,2 - Seiano di Vico Equense (Na) - Info e prenotazioni +39 081 8029161 <http://www.grandhotelangiolieri.it> - info@grandhotelangiolieri.it ●●●

[EVENTI]

Misteri dei Campi Flegrei Malazè tra mito e storia



LA SIBILLA Cumana, Agrippina, San Gennaro, i laghi, le stelle: Mito, storie e misteri dei Campi Flegrei a Malazè, dal 5 al 15 settembre, l'evento enoarcheogastronomico #tipicamenteflegreo. Nel giorno di chiusura evento speciale: "L'ultima notte di Miseno" al Castello di Baia (in foto) con **Pepe Lanzetta**.

Il territorio flegreo mette in vetrina il suo straordinario patrimonio di miti, storie e misteri. Decine di eventi alla scoperta dell'enigmatica Sibilla Cumana, del matricidio di Nerone e della tradizione popolare legata a San Gennaro.

Escursioni tra le decine di luoghi suggestivi come i sentieri del mare, della terra e del vino di Monte di Procida, i borghi di Procida, il lago Miseno e la Piscina Mirabile a Bacoli. A Cuma rievocazione storica con i gladiatori e a Pozzuoli racconti nel vulcano Solfatarata e cena con i pescatori. Evento speciale per martedì 15 settembre con l'attore **Pepe Lanzetta** che racconterà il mito di Miseno leggendo l'Eneide al Castello di Baia.

Dal 5 al 15 settembre a Pozzuoli, Quarto, Bacoli, Monte di Procida, isola di Procida e Napoli ci sarà Malazè, l'evento enoarcheogastronomico dei Campi Flegrei a cui parteciperanno decine di associazioni, cooperative, ristoranti e aziende del settore turistico, vitivinicolo e gastronomico.

Il dettaglio degli eventi di Malazè, sezione "Mito e storie". Per maggiori informazioni www.malaze.it ●●●

[SLOW FOOD / ETIOPIA]

Rito e reddito, il caffè selvatico della foresta di Harena

L'ETIOPIA è il paese di origine del caffè e, dunque, l'unico al mondo in cui si trovano piante allo stato selvatico. Ogni famiglia, da millenni, tosta le sue ciliegie, le pesta nel mortaio, e offre il caffè agli ospiti seguendo un rito solenne, con un forte simbolismo di ospitalità, amicizia e rispetto. La preparazione del caffè - parte integrante della vita quotidiana etiopica - è una cerimonia tradizionale e suggestiva, che accomu-

na tutte le classi sociali: l'ospite è accolto da una donna officiante e da un tappeto di fiori ed erba appena tagliata disteso di fronte a un piccolo tavolino, che funge da supporto per le tradizionali tazzine senza manico.

I chicchi di caffè, sgusciati, sono lavati e tostiti su un braciere, fino a quando non raggiungono la giusta colorazione, e poi mostrati agli invitati. La loro fragranza si diffonde grazie a un delicato mo-

vimento delle mani. La polvere ottenuta dalla macinatura nel mortaio viene versata nella jabana, la caffettiera tradizionale, ripiena di acqua bollente.

Il primo caffè (abol), già zuccherato, si serve alla persona più anziana, poi si passa agli altri due (tona e baraka), ottenuti aggiungendo di volta in volta acqua nella jabana. I tre caffè sono serviti con mais, grano oppure orzo tostato. La foresta di Harena, una

delle più grandi dell'Etiopia, si trova tra le montagne del magnifico Parco nazionale del Bale, 350 chilometri a sud della capitale Addis Abeba.

Qui, intorno ai 1800 metri di altitudine, cresce spontaneamente all'ombra di alberi ad alto fusto, un caffè arabica con straordinarie potenzialità qualitative ancora poco conosciute e valorizzate. I contadini di questa zona vivono grazie alla vendita del caffè, che co-

stituisce la principale fonte di reddito. La raccolta manuale è spesso ostacolata dalla presenza dei babbuini, che sono ghiotti di ciliegie di caffè.

Non sono previste né la spolatura né la lavatura dei chicchi, fasi cruciali per i caffè dei Presidi latino-americani. Si tratta infatti di un caffè "naturale" che, dopo la raccolta, prevede esclusivamente l'essiccazione al sole delle ciliegie su reti sospese (lettini). ●●●

MUSICA. 1

Un'eco di violini a Ravello Uto Ughi chiude il Festival

DI SILVIA PASSALACQUA

NOTE di violino sospese a picco sul mare d'incanto della Costiera. Si conclude martedì 8 settembre con un eccezionale concerto di Uto Ughi la 63esima edizione del Ravello Festival. L'ultimo di circa cinquanta eventi che da fine giugno hanno riempito di musica la tiepida brezza che accarezza l'estate ravellese, nel luogo che ispirò il giardino incantato di Klingsor nel Parsifal di Wagner, Villa Rufolo.

Il tema scelto per quest'anno dal direttore artistico Stefano Valanzuolo, l'InCanto, ha visto come sempre alternarsi sul palco del Belvedere di Villa Rufolo artisti d'eccezione nel panorama internazionale, non solo musicale. Un programma costellato di successi, a partire dalla serata inaugurale, che ha portato in scena due étoile della danza, Mathieu Ganio e Dorothée Gilbert, nel "Tristano e Isotta" di Wagner. Tra luglio e agosto, oltre ai concerti di Francesco De Gregori, Niccolò Fabi e Dee Dee Bridgewater, tra gli eventi clou, quello che ha visto protagonista Nicola Piovani, premio Oscar per la colonna sonora de "La vita è bella". Il compositore si è esibito al pianoforte accompagnato dall'ensemble Aracoeli in un spettacolo inedito dal titolo "La musica è pericolosa" (citando Fellini), racconto della vita in bilico tra musica e cinema. Al dialogo tra musica e letteratura, invece, si ispi-



Martedì 8 agosto ultima data per la 63esima edizione della rassegna a Villa Rufolo (in alto). Nel tondo, il violinista Uto Ughi

rano altri due spettacoli di grande impatto andati in scena durante il Festival. Si tratta di "The 9 Secrets", scritto e interpretato da Ute Lemper, su testi di Paolo Coelho tratti da "Il manoscritto ritrovato ad Accra". E dello spettacolo di Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio "Borges Piazzolla", la narrazione dell'incontro tra questi due autori visionari sul filo delle parole di Borges che definì il tango "un pensiero triste che balla". Particolarmente apprezzati dagli amanti della musica jazz due appuntamenti agostani del Ravello Festival. Quello dell'8 col maestro indiscusso dell'improvvisazione, Stefano Bollani, col suo "Piano solo" e quello del 20 con le sonorità jazz-rock-partenopee di James Senese&Napoli Centrale.

Spettacolo unico al mondo, merito del genius loci di una cornice di straordinaria bellezza, il

suggestivo "Concerto all'alba". Spettatori da tutto il mondo si sono dati appuntamento al Belvedere sospeso sul mare alle 4.45 del mattino della notte di San Lorenzo per godere dello spettacolo meraviglioso del sorgere del sole sulle note di Carrara, Beethoven, Fauré, Dvorak, magistralmente eseguite dall'Orchestra Filarmonica della Fenice e portare con sé il ricordo di emozioni uniche da custodire per sempre. Anche quest'edizione dunque volge al termine, non senza regalare al pubblico un ultimo appuntamento d'eccezione. "Uto Ughi si racconta a Ravello", il concerto in programma a Villa Rufolo martedì 8 settembre alle 19.45, vedrà ospite della serata conclusiva il celebre violinista, ambasciatore della musica nel mondo, che ripercorrerà in notte le tappe della sua straordinaria carriera. ●●●

MUSICA. 2

Il jazz risuona sul Vesuvio Eivind Aarset a Pomigliano



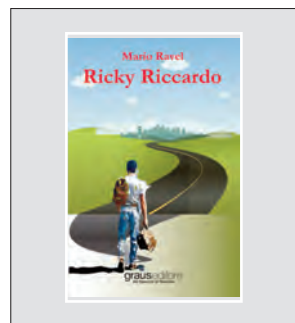
IL CONNUBIO tra il Pomigliano Jazz e gli spettacoli offerti dalla natura selvaggia del Vesuvio, prosegue domani con Eivind Aarset (in foto) ed il suo quartetto. Dopo la spettacolare performance di Enrico Rava sul cratere del Vesuvio, nella suggestiva cornice dei conetti vulcanici del Carcavone, situati a 300 metri sul livello del mare all'interno del Comune di Pollena Trocchia, alle 18 andrà in scena il "concerto al tramonto" del chitarrista norvegese e dei suoi compagni di palco Nicolai Hængsle Eilertsen (basso), Wetle Holte (batteria), Erlend Dahlen (batteria). Aarset ha sviluppato fin dai primi anni di carriera un originale approccio alla sei corde, dando vita ad una ricerca musica da cui hanno preso vita sonorità del tutto inedite, attingendo a piene mani all'elettronica.

Assiduo partner di Nils Petter Molvær, il musicista nordico ha collaborato con numerosi altri artisti: dai connazionali Arve Henriksen, Arild Andersen, Jan Bang e Jan Garbarek al grande Brian Eno, da Bill Laswell e David Sylvian, fino agli italiani Stefano Battaglia e Michele Rabbia, con i quali ha costituito un apprezzato trio. Dagli anni '90 Aarset rappresenta una delle figure più importanti del jazz elettrico ed elettronico internazionale. Il suo album d'esordio "Electronique Noire" (1998), insieme ai successivi "Connected" (2004) e "Sonic Codex" (2007), hanno trovato grande riscontro presso la critica e il pubblico mondiali. "Dream Logic", suo primo album solista per l'etichetta Ecm, pubblicato nel 2012 con la collaborazione di Jan Bang, sarà al centro del repertorio che Aarset offrirà al pubblico della kermesse campana.

Nel set troveranno posto anche nuove composizioni in cantiere e qualche brano del passato. Tra i prossimi appuntamenti, da ricordare i concerti dell'11 e del 12 nella città natale del festival, con Omar Sosa, Tullio De Piscopo e l'Orchestra napoletana di jazz con ospite James Senese. Gran finale il 13, all'Anfiteatro romano di Avel-la, con Goran Bregovic e la sua Wedding and Funeral Orchestra.

Antonio Averaimo

[LIBRI] A CURA DI NOURA KORSCH



RICKY RICCARDO
Mario Ravel
Graus
pagine 144
euro 13

RICCARDO, per tutti Ricky, vive in totale apatia all'ombra della moglie Fabiana e dei suoceri. Trascurato dalla consorte, assorbita da se stessa, cerca una compagnia con cui parlare e, per una strana casualità, chiama Giulia, un vecchio amore che pian piano gli sconvolge la vita. Presto l'inerzia di Riccardo si tramuterà in una intensa operosità a favore dei bisognosi. I segreti di Giulia e l'incontro con un detenuto torneranno a sconvolgere la sua vita.



IL MISTERO DEL LIBRO MALEDETTO
Ugo Cundari
CentoAutori
pagine 202
euro 12

ELEMIRE Caccioppoli è un investigatore privato che crede (o forse spera) di essere il figlio del noto matematico Renato. A lui vengono affidati due incarichi misteriosi: il furto di una radice nell'Orto Botanico di Napoli, in grado di scatenare un virus che decimerebbe in poco tempo la popolazione; il secondo è quello di ritrovare una rara edizione dell'Odissea di Omero. Tra vecchi nobili decaduti e librai dalle smisurate conoscenze, risolverà entrambi i casi.



LA LOGICA DEL GAMBERO
Maria Rosaria Selo
CentoAutori
pagine 296
euro 14,90

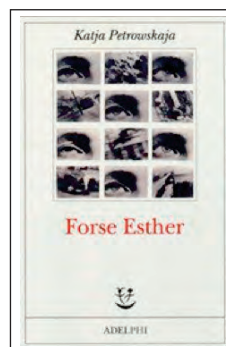
FABIO Corbara ha i piedi ben piantati nel presente: uomo di chiesa, che professa e vive la fede sul campo. Dopo la morte del fratello ritorna a Montoscuro, borgo medievale dove ha trascorso gran parte dell'adolescenza con i genitori, il fratello e gli amici del cuore. Una nevicata lo costringe a restare in paese, insieme al suo amico Francesco. La sparizione di una ragazza, Beatrice, è l'inizio di un incubo che porterà Fabio a fare i conti con il suo passato.

[I PIÙ VENDUTI]

A CURA DI RITA FELERICO

Il commovente ritorno alle radici attraverso i drammi del Novecento

I libri più venduti questa estate presso i bookstore napoletani della Feltrinelli e la Ubik in via Benedetto Croce sono: "Riparare i viventi" di Maylis de Kerangal; "Storie in cucina. Ricordi, racconti e ricette" di Caterina Stiffoni; "Forse Esther" di Katja Petrowskaja.



FORSE ESTHER
Katja Petrowskaja
editore Adelphi
pagine 241
euro 18
Traduzione di Ada Vigliani

insieme lo stesso paesaggio perché l'Europa è nel bel mezzo di questo paesaggio e noi ci siamo, indipendentemente da chi sono stati i nostri padri". Intenso, preciso, vi conquisterà.

la classifica

1°
M. de Kerangal
Riparare i viventi
Feltrinelli

2°
C. Stiffoni
Storie di cucina
Ricordi, racconti, ricette
Contrasto

3°
M. De Giovanni
Anime di vetro
Einaudi

BENI CULTURALI

I Lloyds: Napoli è ad alto rischio economico

Il gruppo assicurativo: Disastri naturali, attacchi informatici e terrorismo minacciano la città

C'È NAPOLI TRA LE QUATTRO CITTÀ italiane ad "alto rischio economico" sia per cause naturali che per minacce legate alle attività umane mal gestite. A sostenerlo è una ricerca dei Lloyd's di Londra, uno dei più forti e celebri gruppi assicurativi del mondo, quantificando in 43,88 miliardi di dollari il rischio economico che correrebbero, soltanto nel nostro Paese, assieme a Napoli, città come Milano, Roma e Torino.

Le quattro città rientrano in un più ampio gruppo di trenta città del mondo prese in esame da questo studio unico ed innovativo sull'impatto economico di ben diciotto tipologie di rischi distinti. Basato su una ricerca originale dell'Università di Cambridge, il report evidenzia per la prima volta l'impatto economico di queste minacce rilevando che, nei prossimi dieci anni, un totale di 4,6 trilioni di dollari di Pil prodotto in queste città potrebbe essere a rischio.

DAL CRAC DEI MERCATI AL TERRORISMO

Si tratta, secondo la ricerca dei Lloyd's, dei cosiddetti "rischi speciali" direttamente alle attività dell'uomo, quali il crollo dei mercati (che da solo rappresenta un quarto del rischio economico totale), lo shock del prezzo del petrolio e gli attacchi informatici ma anche il terrorismo, che costi-



Ponteggi per la ripulitura delle due statue equestri in piazza Plebiscito e della facciata di Palazzo reale. Secondo uno studio dei Lloyd's di Londra (uno dei più forti e celebri gruppi assicurativi del mondo), Napoli è una città ad «alto rischio economico» sia per cause naturali che per minacce legate alle attività umane mal gestite

tuirebbero oggi minacce più significative rispetto alle tradizionali catastrofi naturali quali inondazioni, terremoti e siccità. Per quanto riguarda l'Italia, il report rileva che le città di Milano, Roma, Torino e Napoli insieme dovrebbero produrre nel corso della prossima decade un Pil annuale pari a 499,58 miliardi di dollari.

Ma circa il 9 per cento di questa crescita economica sarebbe a rischio.

La ricerca rileva che Milano, Roma, Torino e Napoli dovrebbero produrre nella prossima decade un Pil annuale pari a 499,58 miliardi di dollari. Ma circa il 9 per cento di questa crescita sarebbe in pericolo

Prendendo in esame le quattro città nel loro insieme, il crollo dei mercati, secondo il gruppo assicurativo, costituisce l'esposizione economica più significativa ponendo a rischio 12,02 miliardi di dollari di Pil, seguita dalla crisi del prezzo del petrolio (9,68 miliardi di dollari), attacchi informatici (6,49 miliardi di dollari), pandemia umana (3,87 miliardi di dollari) ed inondazioni (3,36 miliardi di dollari).

In totale il costo dei rischi derivanti dall'attività dell'uomo ammonterebbe a 30,90 miliardi di dollari mentre le minacce naturali causerebbero perdite all'economia italiana per 12,98 miliardi di dollari.

PIL IN PERICOLO

A Milano, principale centro finanziario italiano, i tre rischi legati al settore finanziario – crollo dei mercati, crisi del prezzo del petrolio e attacchi informatici – rappresentano circa tre quarti del Pil a rischio.

La quota del Pil totale a rischio a Milano, a causa di minacce legate all'uomo (70,03 per cento), è la quarta più alta a livello mondiale e riflette una tendenza tipica di molte economie Europee sviluppate.

Per Vittorio Scala, Country Manager dei Lloyd's per l'Italia, "il City Risk Index dei Lloyd's mostra come i rischi legati all'attività dell'uomo stiano assumendo sempre maggiore importanza nelle economie mondiali, per questo noi offriamo coperture specialistiche per rischi complessi. Quale leader mondiale tra gli assicuratori e riassicuratori specializzati, il mercato dei Lloyd's da sempre mantiene un ruolo chiave nel comprendere il nuovo panorama mondiale dei rischi e lo studio della migliore risposta". ●●●

OPINIONI

[PUNTI DI VISTA]

Migranti, basta stragi. Andiamo a prenderli noi

DI FRANCO IACONO



E SE I MIGRANTI LI ANDASSIMO a prendere direttamente in Libia, nel momento in cui, come ci ha assicurato l'Alto Commissario dell'Onu, Leon (Ah! Se ci fosse stato Romano Prodi!), che quel Paese si desse un governo riconosciuto e degno di questo nome?! Ragioniamo: dalla Libia partono tutti, con sprezzo del pericolo e della vita. Partono tutti: a qualunque costo, a qualunque prezzo, a qualunque rischio. A centinaia, a migliaia ormai, muoiono sul mare, ora anche in terraferma, nel cuore dell'Europa, nei tir, nei camion frigoriferi! Così l'Europa si sta accorgendo direttamente del "fenomeno" dei migranti: sugli scogli di Ventimiglia, su quelli di Calais, alla frontiera e nel cuore dell'Ungheria, della Polonia! Ma se partono tutti, se tutti arrivano, vivi o morti, perchè non li andiamo a prendere noi, distruggendo la criminalità degli scafisti? Perchè non li andiamo a "conoscere" lì, selezionandoli fra profughi da guerre, persecuzioni e fra

chi fugge dalla fame e dalla miseria? Un coacervo di contraddizioni europee e mondiali, che ormai coinvolge anche l'Onu ed inchioda il Nord opulento del Mondo alle sue responsabilità. Si fece presto a fare della guerra in Iraq un fenomeno mondiale, protagonisti Bush e Blair con molti altri a fare da comparsa. Si impegnarono risorse che, da sole, sarebbero bastate a sfamare mezzo mondo ed a trovare collocazione sicura a centinaia di migliaia di migranti. Quelli che, forse anche con qualche ragione, si posero il problema di invadere la Siria per abbattere il regime di Assad, ora si pongono il problema di dare una risposta alle migliaia di Siriani, che fuggono proprio da quel regime? Grande confusione sotto il cielo, ma, soprattutto, carenza assoluta di leader, e di idee, in grado di "organizzare" l'integrazione fra etnie diverse, fra credo religiosi diversi. Eppure il rinnovamento di un tessuto... antropologico del Nord del Mondo, stanco, annoiato, incapace di rinnovarsi, ha bisogno, con tutta urgenza, di una iniezione di nuove etnie per determinare nuove energie! Poi guardiamo quell'immagine di una tenerezza straziante del bambino morto sulla spiaggia turca e perfino i freddi

inglesi si commuovono! Quel bambino, vittima sacrificale del nostro egoismo riuscirà a smuovere le teste ed a illuminare i cuori di quanti gridano violenza in tanta parte d'Europa?

DOPO SERGIO CHIAMPARINO, sono stato felice di trascorrere un po' di tempo con quel grande attore che è Umberto Orsini. Innamorato della nostra isola dal tempo in cui, fra gli attori preferiti da Luchino Visconti, frequentava, suo ospite, la Colombaia. È voluto tornare, dopo che l'avevo ospitato ne Il Contastorie lo scorso anno. In questi giorni ha potuto approfondire, di più e meglio, la conoscenza della nostra terra, apprezzarne le sue risorse, a cominciare da quelle termali, ma, soprattutto, la straordinaria ricchezza della sua storia. La visita a Villa Arbusto, così come per Sergio Chiamparino era... inevitabile! La Coppa di Nestore e gli altri tesori di quel Museo lo hanno impressionato ed ammaliato: con questi "testimoni" il destino di Villa Arbusto è meno oscuro. Con buona pace di coloro che pensano solo alle copertine della stampa da gossip con la offensiva presunzione di far... conoscere l'Isola d'Ischia nel mondo!

UN RAGGIO DI LUCE VIVISSIMA, un fiore profumato, una perla rara: Anatolij Korol, ucraino, si è fatto ammazzare per tentare di impedire una rapina in un supermercato di Castello di Cisterna. Si è fatto ammazzare da gente della nostra terra! Fra l'indifferenza rassegnata dei presenti, guadagnandosi anche qualche "rimprovero": ma chi glielo ha fatto fare! Un eroe civile, raro, del nostro tempo, che consapevolmente ha inteso pagare il suo tributo di amore al contesto che aveva accolto lui e la sua famiglia. Ma una testimonianza di amore, ed una lezione, ancora più grande viene dalla sua famiglia e dalla sua figlia quindicenne: non impreca, non maledice questa terra e la sua gente, che gli ha ucciso il padre, ma ringrazia tutti per la solidarietà e gli attestati di amicizia che riceve. Veramente una bella lezione, che ti concilia con la vita. Se la leggessero gli sventurati ragazzi camorristi, se la imparassero a memoria le madri, consapevoli e snaturate, di quei ragazzi, vivremmo qui in un altro mondo. Molto più bello! Grazie Anatolij per il tuo sacrificio, davvero indimenticabile. ●●●

[VISTA SUL PALAZZO]

Famiglie in miseria: l'altra Napoli le ignora

DI MARIO FORTE



NAPOLI NON È SOLTANTO CAMORRA e delinquenza, problemi che sono minori rispetto a quello che è un vero bubbone della città e cioè la povertà; a Napoli ci sono famiglie sempre più povere perché la povertà è cresciuta in questi ultimi anni in modo esponenziale, così come più volte denunciato dalla Caritas diocesana.

I "nuovi poveri" di Napoli sono interi nuclei familiari e cioè quelle famiglie che pur avendo una dimora e forse anche un domicilio registrato e forse anche un lavoro saltuario, chiedono alle organizzazioni caritative, un sussidio, capi di vestiario, il pacco viveri, servizi igienici come la doccia e infine la mensa con cui sfamare l'intero nucleo familiare; non a caso sono ben sei le mense per i poveri organizzate in città.

Quello che, insomma, è cambiato rispetto a qualche anno fa è che il barbone tradizionale o comunque al singolo, o al massimo alla coppia anziana, si sono oggi aggiunti interi nuclei familiari. Va aggiunto che non trattasi solo di famiglie di immigrati e basta girare per i vicoli del centro storico per vedere come i bassi "non destinati ad abitazione", oggi sono occupati da famiglie di napoletani e di immigrati. La parte prevalente è rappresentata da questi ultimi, ma, purtroppo, in questo settore la crisi economica ha colpito anche molte famiglie napoletane.

La maggior parte delle persone che chiedono aiuti umanitari sono donne e questo o perché sono sole e anziane e quindi senza possibilità di reddito o anche perché ancora in grado di lavorare ma disoccupate.

Per cui ancora una volta va sottolineato in un periodo di ferie e di vacanze, l'esistenza delle due Napoli; la

Napoli del benessere, che per fortuna rappresenta la maggioranza dei cittadini napoletani, che ignora o quasi l'altra Napoli, quella dei bassi e dei sottomestieri, che vive di difficoltà e di stenti.

A queste condizioni ci sarebbe da opporre rimedi politici ed iniziative sociali, con i quali affrontare ed in parte risolvere i problemi, magari con il reddito di cittadinanza concesso ai nuclei familiari più poveri, ma allo stato alla situazione di povertà descritta, deve far fronte l'iniziativa delle organizzazioni caritative di quasi totale matrice cattolica.

Questi rimedi in una società civile non possono mancare, ma la più grossa risposta ai nodi della povertà, dovrebbe venire da una ripresa dello sviluppo economico basato su di una offerta crescente di occasioni di lavoro, che è invece in forte calo.

Se, infatti, in qualunque tipo di società vi deve essere la carità perché vi saranno sempre dei bisognosi, l'auspicio è che essa vada progressivamente trasformandosi in aiuto all'altro non consistente nel pacco o nel buono mensa, ma in offerta di occasioni di lavoro.

Insomma, l'auspicio è che la miseria tutto al più dovrebbe riguardare anziani o singoli disgraziati, perché colpiti da malattie o simili avversità, mentre la totalità dei nuclei familiari dovrebbe poter da sola avere il lavoro come ragione di sopravvivenza fisica e di soddisfazione morale. Perché, se, in definitiva, la carità deve sempre esserci in una società urbana, sarebbe auspicabile che essa diventasse sempre più "aiuto all'altro" in termini di possibilità lavorative e sempre meno di sussidio alla sopravvivenza, ad eccezione, ovvio, dei casi estremi che sempre sono esistiti e che sempre esisteranno.

La miseria per essere giustificata in una società che si dice civile, dovrebbe tutto al più riguardare anziani soli o abbandonati e malati. ●●●

L'Istat corregge le sue stime e parla di risveglio del Sud C'è qualcosa che non quadra

DI MIMMO DELLA CORTE



QUI QUALCOSA NON QUADRA. Il gioioso di Valdarno, al secolo Matteo Renzi, premier per "grazia ricevuta", da quando è arrivato a Palazzo Chigi, ci ha tempestato di chiacchiere, slide, numeri, e, soprattutto, di sorrisi ammiccanti, a proposito e, prevalentemente, a sproposito. Simboli di un "nuovo" – che, in realtà, è più antico del vecchio politiche, stile prima repubblica – nel quale bisogna credere più per fede che per convinzione o consapevolezza dell'effettiva bontà e verificabilità dei risultati sbandierati. Buoni soltanto a confondere le idee, perché mai uguali e sempre contrastanti. L'ultimo esempio è quello relativo ai dati su Pil e disoccupazione del secondo trimestre 2015, resi noti martedì scorso dall'Istat e totalmente diversi da quelli comunicati, sempre per aprile, maggio e giugno di quest'anno, dallo stesso Istituto, appena quindici giorni prima. Certo, quelli di fine agosto secondo l'Istat sono da ritenersi ufficiali e definitivi, mentre quelli di ferragosto erano preliminari e provvisori, ma come si fa ad avere la certezza che quelli veri sono i dati ultimi arrivati: Pil trimestrale 2015 +3 e annuo +0,6, vicinissimi, quindi, all'obiettivo fissato dal Governo con l'ultimo documento di economia e finanza e non quelli precedenti: Pil trimestrale +0,2 ed annuo +0,4, che sentenziavano la complicatissima raggiungibilità di quello stesso obiettivo?

E se quelli sul Pil lasciano perplessi, i dati sul mercato del lavoro non sono da meno. Decisamente differenti sia da quelli comunicati precedentemente, che da quelli segnalati mensilmente ad aprile, maggio e giugno. La disoccupazione, secondo i dati Istat definitivi, sarebbe calata al 12%, dal 12,3% del trimestre precedente. Un calcolo che, però, non tiene conto del dato relativo agli inattivi, cresciuti, da giugno, di ben 99mila unità (+0,7%), usciti dalle liste della disoccupazione, non perché hanno trovato un posto di lavoro, bensì perché stanchi e sfiduciati di vedersi sbattere le porte in faccia, hanno preferito lasciar perdere e, per questo, non sono più considerati dei "senzalavoro". Sicché, se, come sarebbe stato giusto e corretto fare, nel conteggio si fosse considerato anche il numero degli inattivi, il livello della disoccupazione, sarebbe cresciuto dal 12,3% al 12,4, così come quella giovanile che sarebbe passato dal 41,9% del primo trimestre al 42,2 del secondo. E non si tratta di "quisquillie e pinzillacchere". Di più, pur dando per buona la previsione della nascita nel corso del 2015 dei 180mila nuovi posti di lavoro, annunciati trionfalmente da Renzi e dal Governo, non ci si può non chiedere: ma se è vero che, come sottolinea lo stesso rapporto Istat, sono diminuiti gli occupati della fascia di età da 15 a 34 anni (-2,2%) e quelli da 35 a 49 anni (-1,1%), mentre sono cresciuti (+5,8%) gli ultracinquantenni, dov'è l'effetto positivo prodotto dal Jobs Act? Magari, potrebbe anche farcelo capire il prof. Gianfranco Viesti che dalle colonne de "Il Mattino" di mercoledì scorso ha solennemente sentenziato che "la flessibilità ha vinto la scommessa". Se questi sono i dati, infatti, se una vittoria c'è, ma io credo si tratti dell'ennesima beffa per i più giovani, è da attribuire alla Fornero ed all'inasprimento dei requisiti per accedere alla pensione, previsto con la sua riforma del lavoro.

E, infine, per quanto attiene il Mezzogiorno, è giusto, a mio parere, chiedersi, di fronte ai dati sulla disoccupazione: Nord 7,9%, Centro 10,7%, Sud 20,2%, che dimostrano come il numero dei senza lavoro meridionali sia ancora triplo, rispetto a quello del Nord e doppio nei confronti di quello dell'Italia centrale, mentre niente è dato sapere circa l'andamento del Pil al di sotto del Garigliano (il dato Istat, infatti, per quanto riguarda il prodotto interno lordo indica solo quello nazionale ndr), ma guardando al calo – rilevato dall'Istat – dell'occupazione nelle industrie che chiudono o si ridimensionano, agli esercizi commerciali che abbassano definitivamente le serrande, come si fa a parlare di "Pil e lavoro, il risveglio del Sud"? Evidentemente, pur di non essere accusati di sudismo e non disturbare il manovratore, tutto è possibile. ●●●

[PUNTI DI VISTA]

Quelle piccole beghe che sembrano futili ma non lo sono

DI RAFFAELE VACCA



SPESSE CONTRASTI CHE SORGONO e si manifestano in famiglie, in associazioni, in piccole comunità sono considerate beghe, ovvero litigi piuttosto meschini e futili. I non interessati danno ad esse pochissima importanza; e vi si tengono lontano per evitare fastidi, grattacapi, disagi.

Ma spesso quelle che si definiscono beghe non sono contrasti per futili e meschini motivi, ma contrasti fondamentali sull'essere e sul vivere. Sorgono dalla reazione di coloro che volendo vivere nel rispetto reciproco, nella difesa del bene comune e nell'osservanza delle

norme giuridiche e di quelle etiche esistenti, vengono subdolamente e violentemente spinti a vivere in modo diverso, quando non si vedono sottrarre parte almeno di quello che, secondo quelle norme, è e dovrebbe restare in loro possesso.

Per chi è in questa situazione e la comunica a qualcun altro, magari sperando nel suo aiuto, non c'è nulla di più sgradito del sentirsi dire: "Io non c'entro nelle vostre beghe. Dovete risolverle da soli".

Così situazioni che si potrebbero risolvere pacificamente non lo sono, giacché mancano gli autentici giudici conciliatori.

Autorità religiose e civili si rifiutano di entrare in quelle che ritengono beghe familiari; dirigenti di partiti si rifiutano di

intervenire in quelle che ritengono beghe di iscritti. In tal modo spesso il vero ed il giusto sono sconfitti dall'arroganza, dalla prepotenza e dall'indifferenza. Ed il vivere va in un modo anziché in un altro. Talvolta scaturiscono lotte tremende che portano istintivamente anche i difensori del giusto e del vero ad usare le armi degli avversari ed a tradire se stessi. Più spesso i difensori del giusto e del vero si adattano a quel che si vuole, sentendo poi sempre, nel fondo del loro animo, inquietudine, angoscia, delusione e disagi.

Spesso, nelle scuole, contrasti tra insegnanti che considerano l'insegnamento una missione da svolgere dando tutto se stessi, ed insegnanti che si considerano dei semplici impiegati mal pagati che debbono trova-

re altrove possibilità per aumentare il loro reddito sono considerate beghe dai capi dell'istituto. Così i primi, impossibilitati ed armonizzare il loro insegnamento con quello degli altri ed a condurre gli alunni verso una loro concreta formazione, dopo vari sforzi e non ricevendo aiuto desistono, cadendo nel torpore e nell'indifferenza. In tal modo anche la scuola, fondamento non solo dell'istruzione ma anche della formazione, cade in balia dell'effimero e del consumismo.

Nella Seconda metà del Novecento, quel che restava dell'autorità nelle famiglie, nelle associazioni, nelle istituzioni, nelle piccole comunità è svanito a mano a mano. È rimasto il potere, ma non più assoluto, bensì limitato e ridotto al volere ed alle pretese di coloro

che l'hanno e lo sostengono, badando unicamente al soddisfacimento dei propri interessi particolari e materiali e che invitano costantemente gli altri a questo. Così quelle che una volta venivano considerate beghe e non lo erano, sono in gran parte scomparse, essendo in gran parte scomparsi i difensori del vero e del giusto.

Un giorno ho sentito dire da una professoressa: "Per anni ho cercato di educare i miei alunni ad essere fedeli al vero ed al giusto. Per anni mi sono sforzata per questo. Ma ho avuto tutti contro, nella scuola e nella stessa mia famiglia, perché non badavo unicamente ai miei interessi materiali. Ed ora non so se abbia sbagliato io o abbiano sbagliato gli altri. In ogni caso siamo in un fallimento generale". ●●●

inno4SME days

Sviluppo Campania, società in house della Regione Campania, in attuazione del **Piano di Azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT**, risorse PO FESR - Programmazione 2007-2013 - obiettivo operativo 2.1, promuove **Inno4SME days**: il ciclo di 7 workshop tematici e info day rivolto alle pmi innovative e destinato ad approfondire le tematiche di internazionalizzazione, credito e finanza, brevetti e le principali opportunità promosse dai programmi europei per favorire lo sviluppo competitivo delle imprese.



Giovedì 10 settembre 2015
WORKSHOP

OPPORTUNITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE STRUMENTI OPERATIVI PER LE PMI

ore 10.00 - Auditorium Palazzo PICO
via Terracina 230 - Napoli

*Il Workshop offre una panoramica degli strumenti a disposizione
delle PMI per l'ingresso nei mercati internazionali*

Intervengono

Valeria Fascione Assessore per l'Internazionalizzazione,
Start up e Innovazione, Regione Campania

Vincenzo Moretta Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti
ed E.C. di Napoli

Barbara Clementi Ministero dello Sviluppo Economico

Aniello Musella ICE Agenzia Filippo Morese - SIMEST

Antonio Bartolo SACE

Pierfrancesco Gaggi ABI



La tua
Campania
cresce in
Europa

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
POR FESR 2007-2013 Ob. Op. 2.1

PROSSIMI APPUNTAMENTI inno4SME days DA OTTOBRE A DICEMBRE 2015

8 ottobre InfoDay Le Opportunità di finanziamento di Horizon 2020 nei bandi 2016-2017 - Excellent Science 1° Pillar - Focus on FET e Marie Curie

29 ottobre Workshop Tematico Credito e Finanza: opportunità per le imprese innovative

5 novembre InfoDay Le Opportunità di finanziamento di Horizon 2020 nei bandi 2016-2017 - Industrial Leadership 2 Pillar - Focus on Information and Communication Technologies

novembre *data da confermare InfoDay SME INSTRUMENT: Innovare per Competere. Dall'esperienza del primo biennio, consigli utili per redigere una proposta vincente

3 dicembre InfoDay Le Opportunità di finanziamento di Horizon 2020 nei bandi 2016-2017 - Social Challenges 3 Pillar - Focus Transport, Energy, Climate Action

dicembre *data da confermare Workshop Tematico Brevetti e Tutela della Proprietà Intellettuale

Al termine dei workshop sono previsti incontri BtoB

Per partecipare compilare la scheda
di registrazione disponibile sul sito
www.sviluppocampania.it

Per informazioni contattare
l'INFOPOINT di Sviluppo Campania:
promozione@sviluppocampania.it
tel. 081 230 16 668

*Tutti i workshop del ciclo inno4SME
days danno diritto a tre crediti per la
formazione dei Dottori Commercialisti.*



11 > 12 > 13

SETTEMBRE 2015

DALLE ORE 20.00

V Sagra del fagiolo Quarantino e Patata

della Piana del Dragone

- > 11 SETTEMBRE **"ZEKETAM"** in concerto
- > 12 SETTEMBRE **"MOLOTOV D'IRPINIA"** in concerto
- > 13 SETTEMBRE **"KALIMMA"** in concerto

Saranno allestiti stand gastronomici con prodotti tipici locali.
Sabato e domenica gli stand saranno aperti
anche ad ora di pranzo.

azzurracomunicazione

P.zza Roma **VOLTURARA IRPINA - AV**